

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2023/2

Mai - Oktober 2023

maggio - ottobre 2023



**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**





Herausgeberin:

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Arbeitsmarktservice
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

13. Dezember 2023

Druck: Landesdruckerei

Die auszugsweise Wiedergabe des Inhaltes ist gestattet,
sofern die Quelle angegeben wird.



Editrice:

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Servizio Mercato del lavoro
Ufficio osservazione mercato del lavoro

13 dicembre 2023

Stampa: Tipografia provinciale

È ammessa la riproduzione parziale del contenuto
se viene citata la fonte.

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2023/2

**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**

Inhaltsverzeichnis

1 Mai - Oktober 2023	7
Plus bei stabilen Arbeitsverträgen, Ausländern und Beschäftigten aus anderen Provinzen	8
Beschäftigungszunahme in fast allen Sektoren	9
Die Arbeitslosigkeit bleibt stabil	10
Personalabbau im Oberen Vinschgau, starke Expansion in Bozen	12
2 Wirtschaftssektoren	13
Mehr als die Hälfte der Erntehelfer sind Rumäninnen und Rumänen	14
Kein Wachstum im Bauwesen	15
Im Verarbeitenden Gewerbe wachsen die Großen	16
Großhandel nimmt weiterhin stärker als Einzelhandel zu	18
Trotz unveränderter Ankunfts- und Übernachtungszahlen steigt die Beschäftigung im Tourismus	19
Informatikdienstleistungen und Transport legen weiterhin stark zu	20
Weniger regulär gemeldete Haushaltsbeschäftigte	21
Im Gesundheits- und Sozialwesen Beschäftigungszunahme bei privaten Arbeitgebern	22
3 Ausgewählte Arbeitnehmergruppen	23
Männerbeschäftigung steigt in allen Sektoren; außer im Bau und im öffentlichen Sektor	24
Frauenbeschäftigung steigt in fast allen Sektoren	25
Erstmals mehr als die Hälfte aller 15- bis 19-Jährigen im Sommer beschäftigt	26
Immer mehr Arbeitnehmer:innen sind über 50 Jahre alt	27
Knapp drei Viertel des Beschäftigungsanstieges erfolgt durch ausländische Arbeitskräfte	28
4 Besondere Beschäftigungsverhältnisse	29
Beschäftigungszuwachs zu 80 Prozent mit unbefristeten Verträgen	30
Starkes Interesse an berufsspezialisierender Lehre als Bankkaufmann/frau	32
Leiharbeit rückläufig	33
Arbeit auf Abruf steigt deutlich: Weiterhin mehr Wachmänner sowie Kellner und Kellnerinnen	34
Gesetzesänderung führt zu Plus bei arbeitnehmerähnlicher Beschäftigung im Sportbereich	35
5 Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich	37
Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext	37
Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen	38
6 Südtirol in Kürze	39
7 Weiterführende Literatur	43
Ausgewählte Publikationen zu einigen Themen	45

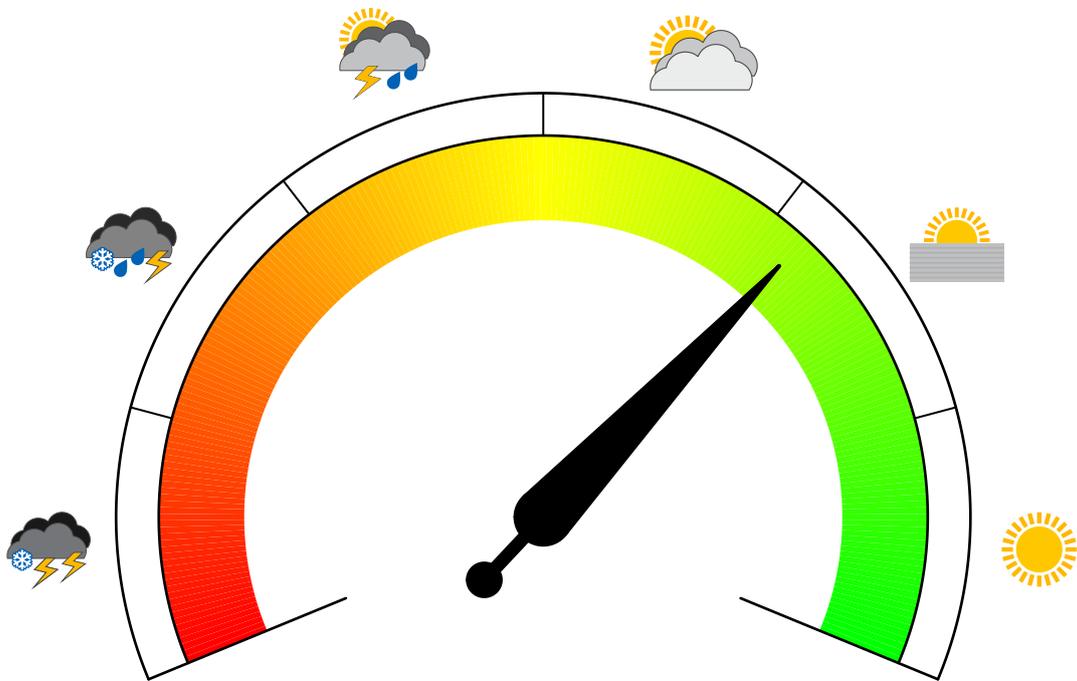
Indice

1	Maggio - Ottobre 2023	7
	Crescono i contratti più stabili, gli stranieri e gli occupati extraprovinciali	8
	Incremento occupazionale quasi generalizzato	9
	La disoccupazione rimane stabile	10
	Un importante ridimensionamento in Alta Val Venosta, una forte espansione a Bolzano	12
2	L'occupazione nei singoli settori economici	13
	Più della metà dei raccoglitori sono rumene e rumeni	14
	Nessuna crescita nell'edilizia	15
	Nel settore manifatturiero crescono i grandi	16
	Il commercio all'ingrosso continua a crescere più del commercio al dettaglio	18
	Nonostante presenze e arrivi non siano aumentati, cresce l'occupazione nel turismo	19
	Prosegue la forte crescita nei servizi informatici e nei trasporti	20
	Meno personale assunto regolarmente dalle famiglie	21
	Più posti di lavoro presso privati nella sanità e nel sociale	22
3	L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori	23
	L'occupazione maschile aumenta in tutti i settori, eccetto nell'edilizia e nel settore pubblico	24
	L'occupazione femminile cresce in quasi tutti i settori	25
	Per la prima volta lavora d'estate più della metà dei giovani tra 15 e 19 anni	26
	Sempre più lavoratori e lavoratrici dipendenti hanno più di 50 anni	27
	Quasi tre quarti della crescita occupazionale coperta da personale straniero	28
4	L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari	29
	L'80 per cento della crescita con contratti a tempo indeterminato	30
	Forte interesse all'apprendistato professionalizzante per operatore/trice bancario/a	32
	Il lavoro interinale in calo	33
	Contratti a chiamata in netto aumento: sempre più <i>security</i> , camerieri e cameriere	34
	Più lavoro parasubordinato nelle società sportive in seguito a cambiamenti normativi	35
5	Confronti con altri territori	37
	Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo	37
	La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti	38
6	Alto Adige in breve	39
7	Approfondimenti	43
	Selezione di pubblicazioni su alcune tematiche d'interesse	45

1

Mai - Oktober 2023

Maggio - Ottobre 2023



Plus bei stabilen Arbeitsverträgen, Ausländern und Beschäftigten aus anderen Provinzen

Im Berichtszeitraum (Mai - Oktober 2023) bestätigt sich die Erholung in fast allen Sektoren, die weitgehend an die Entwicklung von vor der Krise anknüpfte.

Die Zahl der Arbeitslosen, die sich an die Arbeitsvermittlungszentren wenden, um eine Beschäftigung zu finden, liegt wie im Vorjahr auf dem Niveau des letzten Sommers vor der Pandemie.

Eine Bestätigung dafür, dass sich der Arbeitsmarkt in einer für die Arbeitskräfte günstigen Phase befindet, ist die sehr geringe Arbeitslosenquote (1,4%, auf der Grundlage der vierteljährlichen ISTAT/ASTAT-Daten für den Zeitraum April - September 2023), die im Wesentlichen jene vom Vorjahr (1,8%) widerspiegelt und geringer ist als jene von vor der Pandemie (3,1%).

Die Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre) lag im Jahr 2022 bei 79,2%. Das für 2020 festgelegte Ziel von 80% wurde erneut knapp verfehlt. Auch wenn die unselbständigen Beschäftigungsquoten, die auf den in dieser Veröffentlichung verwendeten Daten basieren, hoffen lassen, dass dieser Wert im Jahr 2023 überschritten werden kann, so lassen die vierteljährlichen Werte der ISTAT/ASTAT-Erhebung doch einige Zweifel aufkommen.

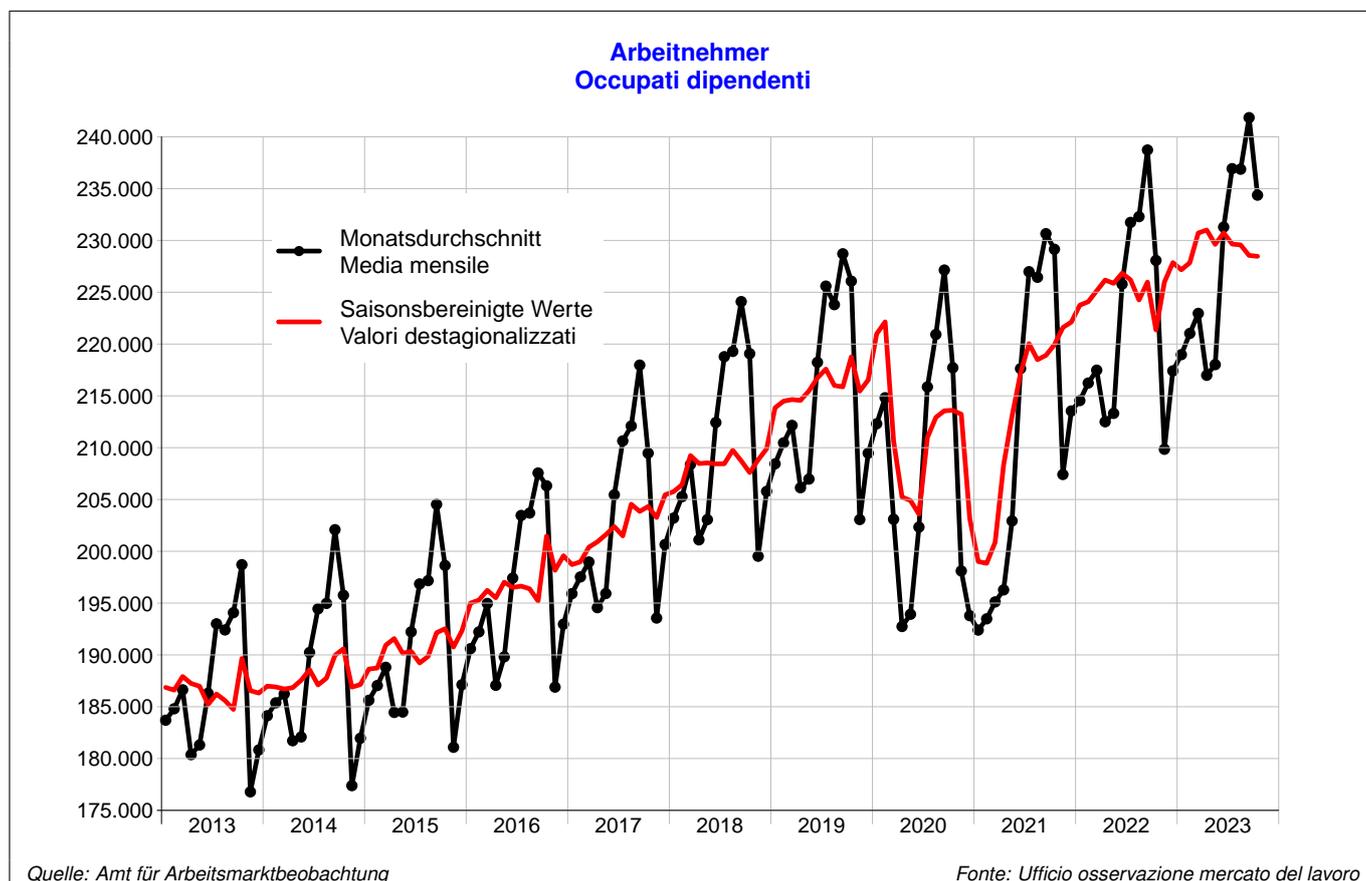
Crescono i contratti più stabili, gli stranieri e gli occupati extraprovinciali

Il periodo considerato (maggio - ottobre 2023) ha confermato la ripartenza in quasi tutti i settori, che in buona parte hanno ripreso il trend che si era manifestato prima della crisi.

Per quanto riguarda i disoccupati che si rivolgono ai centri di mediazione lavoro per trovare un'occupazione, il loro numero è come nell'anno precedente ai livelli dell'ultima estate precedente la pandemia.

Una conferma che il mercato del lavoro sia in una fase favorevole alla forza lavoro, viene dal tasso di disoccupazione molto basso (1,4%, basato sui dati trimestrali di ISTAT/ASTAT del periodo aprile - settembre 2023), che è sostanzialmente uguale rispetto ad un anno prima quando era pari a 1,8% e più basso rispetto a prima della pandemia (3,1%).

Il tasso di occupazione (20-64 anni) nel 2022 era 79,2%. Anche se per poco, nuovamente non è stato raggiunto l'obiettivo dell'80% definito per il 2020. Se da un lato i tassi di occupazione dipendente basati sui dati utilizzati da questa pubblicazione fanno sperare che tale valore possa essere superato nel 2023, i valori trimestrali dell'indagine ISTAT/ASTAT lasciano qualche dubbio.



Beschäftigungszunahme in fast allen Sektoren

Der Arbeitsmarkt verzeichnet im Zeitraum Mai - Oktober 2023 durchschnittlich +2,1% mehr Arbeitsverträge im Vergleich zum Vorjahr. Dieser Anstieg liegt im Schnitt der in der Vergangenheit beobachteten Werte.

Incremento occupazionale quasi generalizzato

Il mercato del lavoro ha registrato per il periodo maggio - ottobre 2023 mediamente +2,1% contratti di lavoro rispetto ad un anno prima. Si tratta di un incremento nella media rispetto a quanto osservato in passato.

Entwicklung der unselbständigen Beschäftigung Andamento dell'occupazione dipendente

Halbjahr	Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Halbjahr des Vorjahrs Variazione percentuale rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente											Semestre
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
November - April	+0,5%	+0,2%	+0,9%	+2,5%	+3,0%	+3,9%	+2,5%	-0,6%	-5,4%	+9,6%	+2,0%	novembre - aprile
Mai - Oktober	+0,8%	+1,2%	+1,2%	+2,9%	+3,6%	+3,6%	+2,5%	-3,9%	+4,4%	+2,7%	+2,1%	maggio - ottobre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Der *Wirtschaftssektor* mit dem stärksten Arbeitskräfteanstieg war erneut das Gastgewerbe (+5,2%), gefolgt vom unterbringungsfreien Sozialwesen (+3,0%), den „Anderen Privaten Dienstleistungen“ (+2,8%), dem Handel (+1,8%), dem Verarbeitenden Gewerbe (+1,1%), dem stationären Sozialwesen (+1,0%) und dem Gesundheitswesen (+1,3%)

Il *settore economico* dove l'espansione occupazionale è stata maggiore è ancora una volta quello alberghiero-ristorativo (+5,2%), seguito dai servizi sociali non residenziali (+3,0%), „altri servizi privati“ (+2,8%), commercio (+1,8%), manifatturiero (+1,1%), servizi sociali residenziali (+1,0%) e Sanità (+1,3%).

Schwächer war hingegen die Beschäftigungszunahme in den Öffentlichen Verwaltungen (+0,4%) und im Bauwesen (+0,3%). Der Erziehungs- und Unterrichtssektor war rückläufig (-0,4%).

Più debole è stata invece la crescita nelle pubbliche amministrazioni (+0,4%) e nell'edilizia (+0,3%). In calo l'istruzione (-0,4%).

Nach *Staatsbürgerschaft* aufgeschlüsselt – *bereinigt um die ungefähr 1.200 stattgefundenen Einbürgerungen* – zeigt sich, dass die Anzahl der Beschäftigten aus den „neuen“ (+7,5%) und „alten“ EU-Ländern (+4,2%) weniger stark angestiegen ist, als die der Arbeitnehmenden aus den Nicht-EU-Ländern (+11,8%).

I dati per *cittadinanza al netto di circa 1.200 naturalizzazioni* mostrano in questo confronto temporale un incremento di lavoratori provenienti dai „nuovi“ (+7,5%) e dai „vecchi“ Stati UE (+4,2%) meno forte rispetto alla crescita per i cittadini extracomunitari (+11,8%).

Die Zahl der abhängig beschäftigten italienischen Staatsbürger – immer um die Einbürgerungen bereinigt – ist unter den Ansässigen nahezu unverändert geblieben (+0,2%), während jene der in anderen Provinzen Ansässigen um +5,9% gestiegen ist.

Il numero di occupati dipendenti residenti in provincia e con cittadinanza italiana è – al netto delle naturalizzazioni – quasi invariato (+0,2%), mentre sono aumentati del +5,9% i posti di lavoro occupati da italiani residenti fuori provincia.

Insgesamt war der Anstieg bei den Männern (+2,0%) und Frauen (+2,3%) ähnlich, wobei Arbeiter bzw. allgemein Nicht-Angestelltenberufe (+2,4%) stärker begünstigt sind als Angestelltenberufe (+1,9%).

Complessivamente l'incremento è stato simile tra gli uomini (+2,0%) e le donne (+2,3%) e più a favore di operai e in generale le mansioni non impiegatizie (+2,4%) che delle mansioni impiegatizie (+1,9%).

Die Arbeitslosigkeit bleibt stabil

Im Zeitraum Mai - Oktober 2023 waren durchschnittlich 13.191 Personen als arbeitslos bei den Arbeitsvermittlungszentren eingetragen; davon waren 8.006 Frauen und 5.186 Männer. Im Vergleich zum Sommerhalbjahr 2022 ist ein Zuwachs zu verzeichnen, und zwar von +181 Personen (+1,4%). Die Anzahl der arbeitslos eingetragenen Frauen (+81; +1,0%) nimmt sowohl prozentuell wie absolut etwas weniger stark zu als jene der Männer (+100; +2,0%).

Die Arbeitslosen stammen vor allem aus den saisongeprägten Sektoren. Im Berichtszeitraum waren insgesamt etwas über 80% der Arbeitslosen vorher entweder im Gastgewerbe (5.302 Personen; +99; +1,9%), im Handel (1.561; +42; +2,7%) oder in den verbleibenden Dienstleistungssektoren (4.085; +106; +2,7%) beschäftigt. Im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum leicht angestiegen ist die Anzahl der Arbeitslosen aus dem Produzierenden Gewerbe (1.313; +43; +3,4%).

Leicht gesunken ist im Berichtszeitraum Mai - Oktober 2023 die Anzahl der sofort vermittelbaren Arbeitslosen („*job-ready*“) (4.115 Eingetragene), dies entspricht einem Rückgang um -88 Personen (-2,1%).

Eine leichte Steigerung verzeichnen die Langzeitarbeitslosen – Personen, die länger als 12 Monate arbeitslos gemeldet sind –, deren Anzahl sich auf 3.534 Eingetragene beläuft. Das sind +42 Personen (+1,2%) mehr im Vergleich zum vorigen Jahr; der Sockel ist allerdings um +930 Personen (+36%) höher als im „vorpandemischen“ Sommerhalbjahr 2019 und markiert – abgesehen von der Krisenjahre 2020 und 2021 – einen Höchststand. Keine Veränderung verzeichnet im Zeitraum Mai - Oktober 2023 die Gruppe der sofort vermittelbaren Langzeitarbeitslosen; sie beträgt 1.221 Eingetragene (-4); auch hier ist ein Sockel von +263 Personen (+29%) mehr als im Sommerhalbjahr 2019 zu verzeichnen.

Numerisch gesehen ist wiederum das „Normalniveau“ der Arbeitslosigkeit erreicht. Bemerkenswert ist die Zunahme von eingetragenen Arbeitslosen aus Nicht-EU-Ländern (+229 Personen; +9,3%), aber auch von nicht in Südtirol wohnhaften Inländer:innen (+64 Personen; +30,4%); die vor der Arbeitslosigkeit mehrheitlich im Gastgewerbe und weiteren saisonabhängigen Sektoren beschäftigt waren. Die Entwicklung der eingetragenen Arbeitslosen nach höchstem abgeschlossenen Studientitel zeigt, dass im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum aktuell vor allem Menschen ohne Mittelschulabschluss stärker betroffen sind, nämlich mit einem Plus von +194 Personen (+15,7%); eine Zunahme von +126 Personen (+3,9%) verzeichnen auch eingetragene Arbeitslose mit Oberschul- und Universitätsabschluss. Die kollektive Entlassung bei *Hoppe* schlägt sich im Berichtszeitraum nicht in den monatlichen Mittelwerten der eingetragenen Arbeitslosen nieder.

La disoccupazione rimane stabile

Il numero medio di persone senza occupazione iscritte nei centri di mediazione al lavoro durante il periodo maggio - ottobre 2023 si attesta sulle 13.191 persone. 8.006 di queste erano donne e 5.186 uomini. Ciò corrisponde a un aumento del +1,4% ovvero +181 persone rispetto al semestre estivo del 2022. In suddette liste l'aumento delle donne iscritte (+1,0%; +81) è inferiore sia in termini assoluti che percentuali rispetto a quello degli uomini (+2,0%; +100).

Le persone iscritte nei centri provengono soprattutto dai settori con occupazione stagionale. L'80% dei disoccupati ha lavorato nell'ambito dell'alberghiero o della ristorazione (5.302 persone; +99; +1,9%), del commercio (1.561 persone; +42; +2,7%) o in altri settori del terziario (4.085 persone; +106; +2,7%). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il numero di disoccupati nel settore manifatturiero è leggermente aumentato (1.313; +43; +3,4%).

Durante il periodo maggio - ottobre 2023 risultavano mediamente 4.115 disoccupati „*job ready*“ ovvero iscritti che effettivamente cercano un lavoro e sono immediatamente collocabili. Il loro numero è leggermente inferiore a quello dell'anno precedente: -88 persone (-2,1%).

In leggero aumento risulta il numero di disoccupati che sono disoccupati da più di 12 mesi. In media, durante il periodo maggio - ottobre 2023 risultano in questa condizione 3.534 persone, ovvero +42 (+1,2%) rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. Tuttavia, facendo il confronto con l'ultimo semestre estivo „prepandemico“, quello del 2019, risulta un aumento di +930 persone (+36%), segnando - a parte gli anni di crisi 2020 e 2021 - un record. Il gruppo dei disoccupati di lunga durata immediatamente occupabili non ha subito variazioni, facendo il confronto del periodo maggio - ottobre 2023 con i 12 mesi precedenti: esso ammonta a 1.221 iscritti (-4); anche in questo caso vi è una base di +263 persone (+29%) in più rispetto al semestre estivo 2019.

In termini numerici, è stato nuovamente raggiunto il "livello normale" della disoccupazione. È degno di nota l'aumento dei disoccupati provenienti da Paesi non appartenenti all'UE (+229 persone; +9,3%), così come l'aumento dei disoccupati con cittadinanza italiana non residenti in Alto Adige (+64 persone; +30,4%). La maggior parte di questi aveva lavorato nel turismo e in altri settori stagionali. La variazione su base annua dei disoccupati distinti per titolo di studio più elevato mostra che le persone senza licenza media sono attualmente quelle più colpite, con un incremento di +194 (+15,7%); un aumento di +126 persone (+3,9%) si registra anche per i disoccupati diplomati e laureati. Il licenziamento collettivo presso *Hoppe* non si riflette per il periodo di riferimento nelle medie mensili dei disoccupati iscritti.

Langzeitarbeitslose (über 1 Jahr) – Mai - Oktober 2023
Disoccupati di lunga durata (oltre 1 anno) – maggio - ottobre 2023

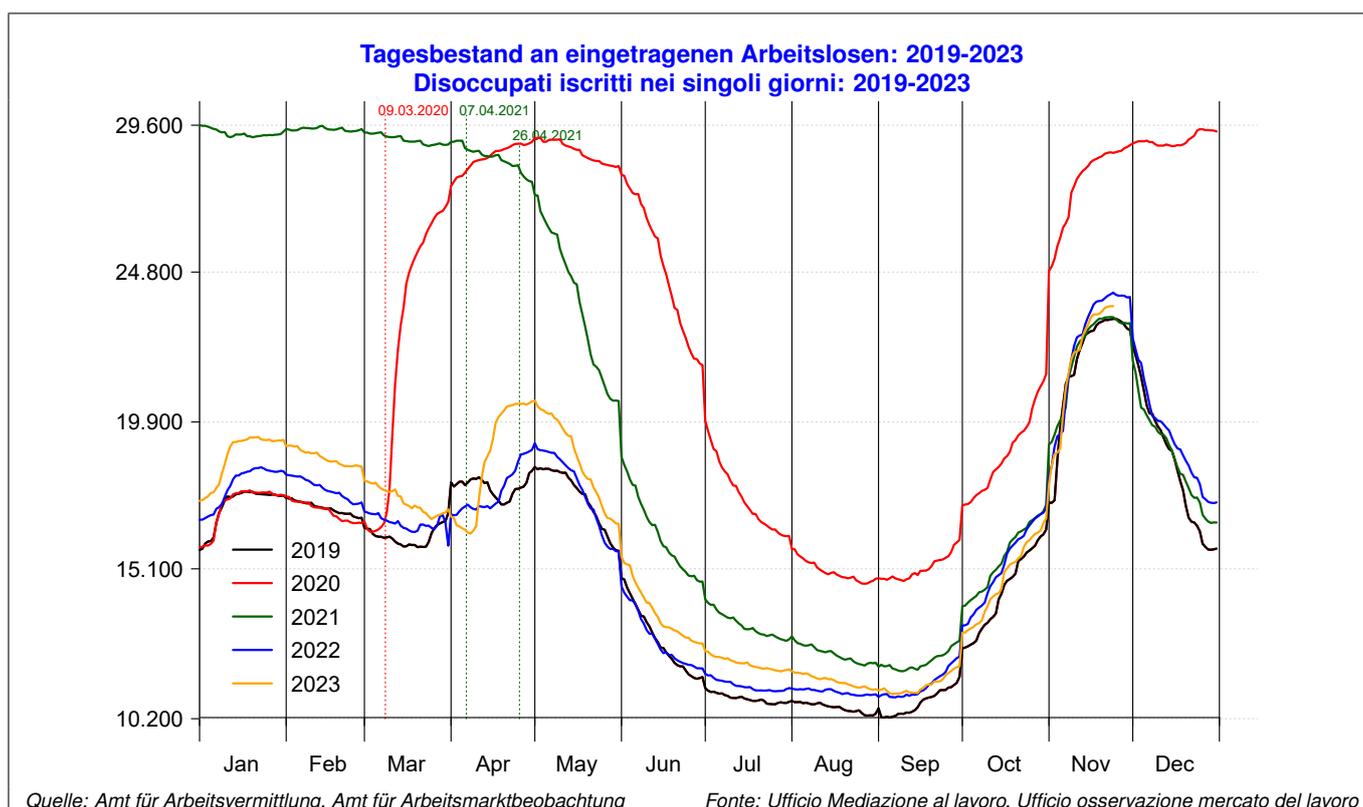
	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt „job-ready“*	581	640	1.221	-4	-0,4%	Totale “job-ready”*
Männer	581	–	581	+20	+3,7%	Uomini
Frauen	–	640	640	-25	-3,7%	Donne
15-29 Jahre	99	83	182	+2	+0,9%	15-29 anni
30-49 Jahre	261	291	552	-14	-2,5%	30-49 anni
50 Jahre und mehr	222	265	487	+8	+1,7%	50 o più anni
Inländer	366	442	808	-6	-0,7%	Italiani
Ausländer	215	197	413	+1	+0,3%	Stranieri
Landwirtschaft	20	12	32	+4	+13,6%	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	120	35	155	+9	+6,5%	Settore secondario
Gastgewerbe	96	102	197	+17	+9,7%	Alberghi e ristorazione
Andere Dienstleistungen	200	314	514	-5	-1,0%	Altri servizi
Noch nie in Südtirol beschäftigt	70	89	159	-23	-12,8%	Senza precedente occupazione in provincia
Insgesamt nicht „job-ready“*	708	1.605	2.312	+47	+2,1%	Totale non “job-ready”*
In Mutterschaft oder auf Fortbildungskurs	40	845	886	+9	+1,0%	In maternità o corso di formazione
Behinderte (G.68/1999)	155	116	271	-27	-8,9%	Personen disabili (L.68/1999)
In Erwartung der Rente	73	81	154	+17	+12,2%	In attesa della pensione
Beschäftigt oder mit Arbeitszusage	109	85	194	-22	-10,2%	Occupato o con promessa di lavoro
Andere	331	477	808	+70	+9,5%	Altri

* „job-ready“ beinhaltet die Eingetragenen, die eine Arbeit suchen und sofort vermittelbar sind. Es sind beispielsweise nicht enthalten: Eintragungen aufgrund von Mutterschaft, Saisonarbeitslose, Personen mit Arbeitszusage, Menschen mit Behinderung oder in Erwartung der Pensionierung.

* „job-ready“ comprende gli iscritti che cercano un lavoro e che sarebbero immediatamente collocabili sul mercato del lavoro. Non comprende ad esempio: iscrizioni causa maternità, disoccupati stagionali, con promessa di lavoro, disabili o in attesa della pensione.

Quelle: Amt für Arbeitsvermittlung, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio Mediazione al lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro



Personalabbau im Oberen Vinschgau, starke Expansion in Bozen

Die Zunahme von +2,1% im Vergleich zum selben Zeitraum des Vorjahres ist zu einem Drittel auf das Beschäftigungswachstum bei kleineren Arbeitgebern zurückzuführen, wobei hier als „kleiner“ jene mit nie mehr als 15 Beschäftigten im selben Monat gelten. Bei Betrachtung aller Sektoren ist die Beschäftigung bei den kleineren Arbeitgebern um +3,7%, bei den anderen um +1,7% angestiegen. Ohne Berücksichtigung von Sonderfällen wie der Landwirtschaft, dem Gastgewerbe und dem Öffentlichen Sektor wächst die Anzahl der Arbeitsplätze bei den „Kleinere“ um +2,1%, bei den anderen um +1,5%.

Es sind allerdings die mittleren und großen Unternehmen, in denen so gewichtige Personalveränderungen stattgefunden haben, die sich auf ihren sektoriellen oder territorialen Arbeitsmarkt auswirken.

Was die Entwicklung in einzelnen Betrieben betrifft, so hat die Firma *Hoppe* im Obervinschgau 100 Arbeitsplätze in den Werken Laas und Schluderns abgebaut, die allermeisten Ende Oktober. Bei *Alpitronic* in Bozen wurden dafür in diesen sechs Monaten zweihundert Arbeitsplätze geschaffen, zusätzlich zu den mehr als dreihundert, die es in den beiden vorangegangenen Jahren waren. Dies wirkt sich rund um Bozen vor allem auf den Arbeitsmarkt für „Elektroberufe“ aus.

In der anderen Landeshälfte hat in Brixen die *Alupress* weitere 20 Plätze gestrichen; im Pustertal versetzte die *GKN* 60 Mitarbeiter aus Bruneck in das neue Werk in Pflzen.

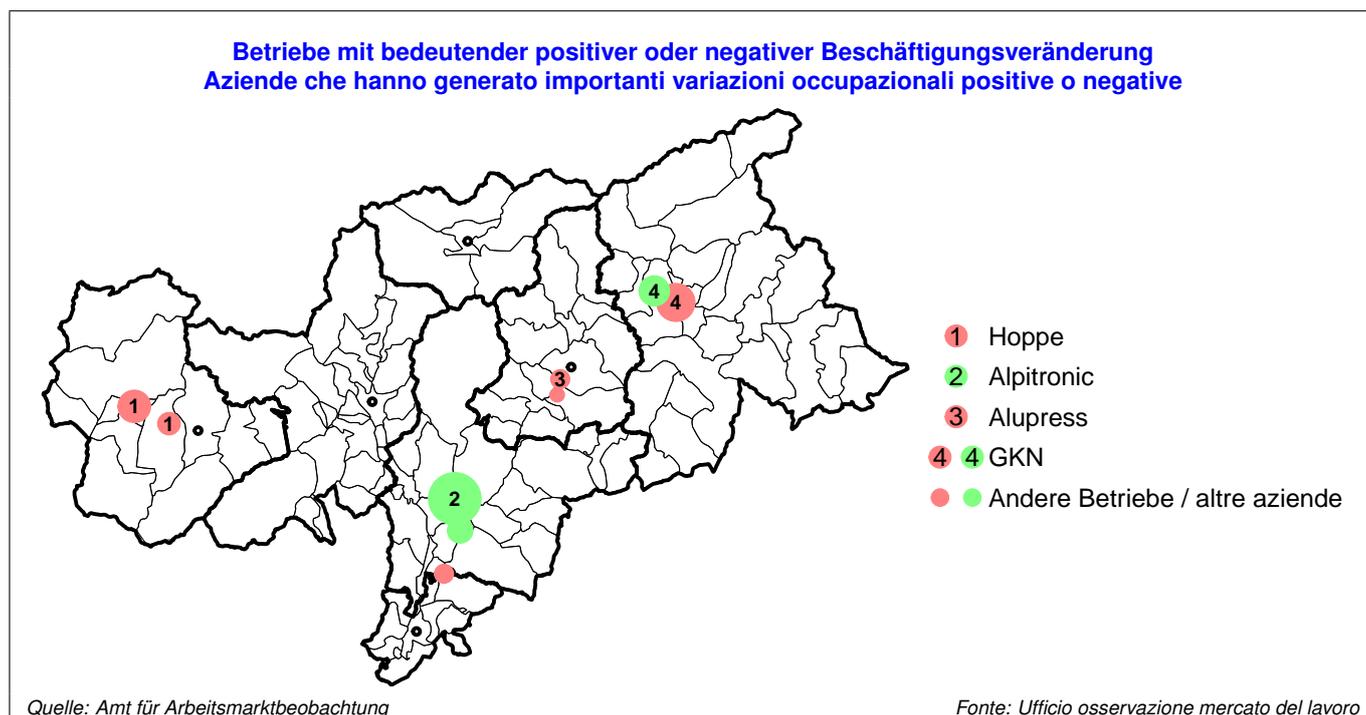
Un importante ridimensionamento in Alta Val Venosta, una forte espansione a Bolzano

L'incremento del +2,1% rispetto allo stesso periodo un anno prima è dovuto per un terzo alla crescita occupazionale presso piccoli datori di lavoro, considerando qui come “piccoli” quelli che non hanno mai avuto in passato più di 15 dipendenti nello stesso mese. Tenuto conto di tutti i settori, tra i piccoli datori di lavoro l'occupazione è cresciuta mediamente del +3,7% mentre tra gli altri del +1,7%. Anche mettendo da parte i casi particolari come l'agricoltura, il settore turistico e il settore pubblico, si ottiene che per i “piccoli” si registra un +2,1% di posti di lavoro mentre per gli altri +1,5%.

Sono però aziende medie e grandi quelle che singolarmente hanno fatto registrare variazioni di personale abbastanza importanti da influenzare il mercato del lavoro del loro territorio o settore.

A livello di singole aziende, in Alta Val Venosta la *Hoppe* ha tagliato 100 posti di lavoro negli impianti di Lasa e Sluderno, la maggior parte di questi a fine ottobre. Oltre duecento i posti creati in questi sei mesi dalla *Alpitronic* di Bolzano, che si aggiungono agli oltre trecento creati nei due anni precedenti. Ciò influenza in zona in particolare il mercato del lavoro delle professioni “elettriche”.

Nell'altra parte della provincia, la *Alupress* ha nuovamente ridotto di 20 i propri posti di lavoro a Bressanone e in Val Pusteria la *GKN* ha aperto il suo nuovo impianto a Falzes, dove ha trasferito 60 persone dal sul impianto di Brunico.



2

Wirtschaftssektoren

L'occupazione nei singoli settori economici

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – Mai - Oktober 2023
Occupati dipendenti e parasubordinati – maggio - ottobre 2023

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	121.580	111.640	233.220	+4.901	+2,1%	Totale
Landwirtschaft	9.301	4.974	14.275	+626	+4,6%	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	27.804	7.415	35.219	+376	+1,1%	Manifattura
Bauwesen	16.368	1.841	18.209	+57	+0,3%	Edilizia
Handel (ohne Kfz.)	13.395	14.709	28.104	+481	+1,7%	Commercio (escl. auto)
Gastgewerbe	16.315	20.863	37.178	+1.828	+5,2%	Alberghi e ristorazione
Öffentliche Verwaltung	4.484	8.153	12.637	+47	+0,4%	Pubblica amministrazione
Bildung	4.204	14.820	19.024	-78	-0,4%	Istruzione
Gesundheit und Soziales	5.115	19.059	24.173	+375	+1,6%	Sanità e assistenza sociale
<i>davon private Arbeitgeber</i>	<i>1.463</i>	<i>5.910</i>	<i>7.373</i>	<i>+277</i>	<i>+3,9%</i>	<i>di cui datori di lavoro privati</i>
Leiharbeitsagenturen	792	339	1.131	-103	-8,4%	Agenzie interinali
Kfz.-Handel und Reparatur	2.434	451	2.885	+78	+2,8%	Commercio e riparazione auto
Personentransport, Eisenbahn	2.662	535	3.197	+261	+8,9%	Trasporti di persona, ferrovie
Gütertransport, Zusatzdienste	4.161	845	5.006	+315	+6,7%	Trasporti merci, supporto
Information, Kommunikation, Post	2.763	2.364	5.126	+39	+0,8%	Informazione, comunicazione, poste
Finanz- u. Versicherungswesen	2.437	2.485	4.923	+59	+1,2%	Attività finanziarie e assicurative
Freiberufl., wissenschaft. u. techn. Tätigkeiten	3.223	4.217	7.440	+230	+3,2%	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Reinigungsfirmen	1.816	2.841	4.657	+64	+1,4%	Servizi di pulizia
Andere Dienstleistungen	4.305	5.728	10.033	+248	+2,5%	Altri servizi
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–	Altre forme occupazionali		
Beschäftigte im Haushaltssektor	328	4.700	5.028	-285	-5,4%	Dipendenti nel settore domestico
Arbeit auf Abruf	4.544	3.222	7.766	+503	+6,9%	Lavoro intermittente („a chiamata“)
im Gastgewerbe	1.329	2.107	3.436	+229	+7,1%	in alberghi e ristorazione
im Handel	319	366	685	+8	+1,1%	nel commercio
in anderen Sektoren	1.547	608	2.155	+175	+8,8%	in altri settori
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	1.180	1.028	2.207	+242	+12,3%	Lavoro a progetto e co.co.co.
Landwirtschaft und Produzierendes Gewerbe	131	20	151	+1	+0,6%	in agricoltura, manifattura ed edilizia
Handel und Gastgewerbe	86	44	130	+14	+11,7%	nel commercio e in alberghi e ristorazione
Bildungswesen	449	536	985	+58	+6,3%	nel settore dell'istruzione
Andere Dienstleistungen	344	229	573	+208	+56,9%	in altri servizi

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Mehr als die Hälfte der Erntehelfer sind Rumäninnen und Rumänen

In den Monaten Mai-Oktober 2023 waren in der Landwirtschaft im Mittel 14.275 Arbeitnehmer beschäftigt, +4,6% (+626) im Vergleich zu den selben Monaten des Vorjahres.

22% der im Halbjahr vergüteten Tage sind auf 14.264 für die Apfelernte und Weinlese 2023 (August-Oktober) angestellte Saisonalbeschäftigte zurückzuführen. Diese waren durchschnittlich 33,6 Vertragstage bei einem oder mehreren Bauern tätig, ebenso viele wie im Vorjahr. Verglichen mit dem Vorjahr sind +0,1% Personen mehr beschäftigt gewesen während die insgesamt gearbeiteten Tage um -0,6% zurück gegangen sind. 68% der Saisonalbeschäftigten sind männlich, deren Arbeitstage sind um -3,0% zurückgegangen; während die von Frauen geleisteten Tage um +4,9% zugenommen haben.

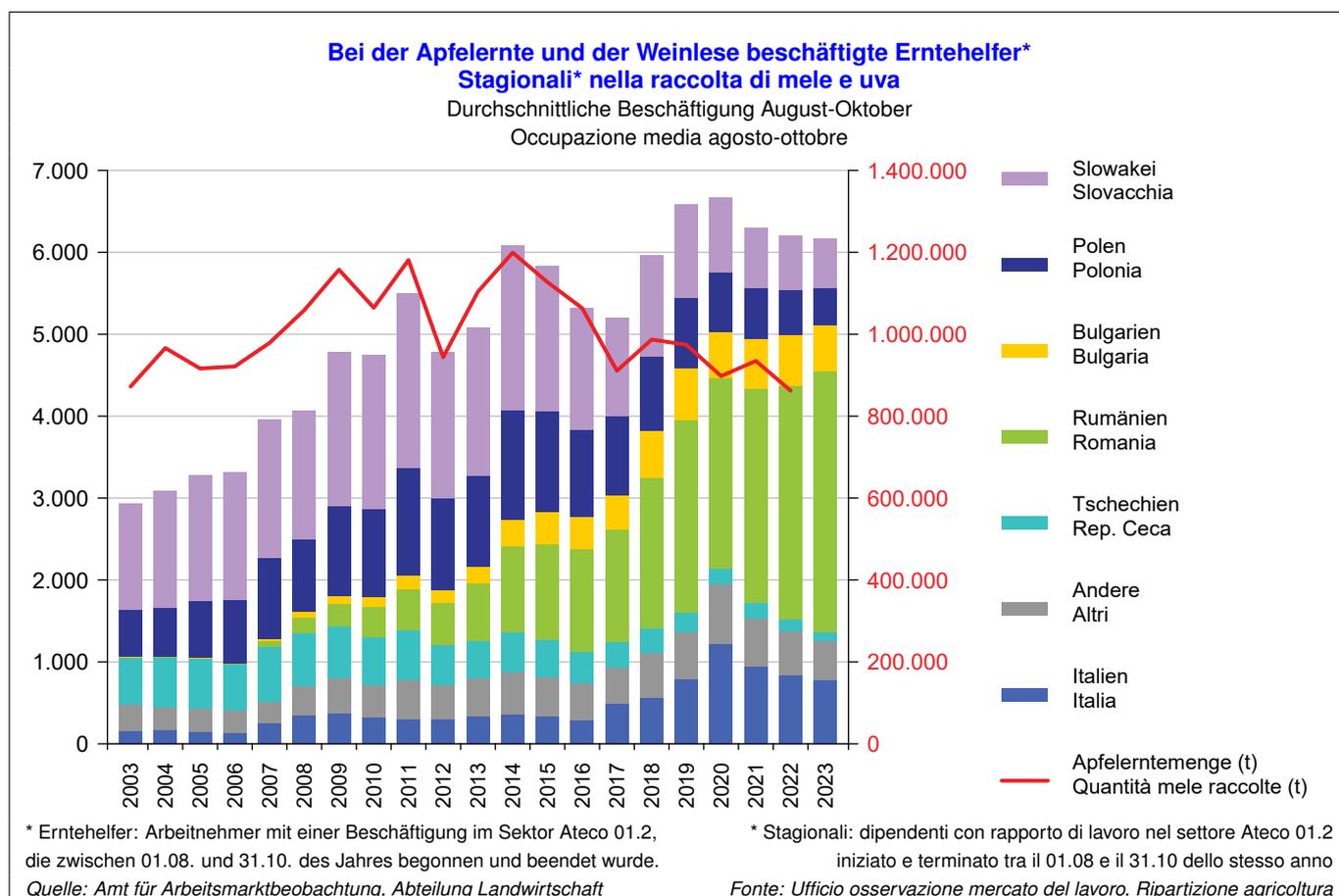
Lediglich 12,6% der Saisonbeschäftigten sind Inländer, mehr als die Hälfte Rumänen (51,8%); es folgen Slowaken (9,7%), Bulgaren (9,0%) und Polen (7,4%). Wie in den vergangenen Jahren ist die Anzahl der Slowaken (-9,3%) und der Polen (-17,4%) rückläufig, erstmals auch jene der Bulgaren (-10,6%). Der Anteil der von Inländern geleisteten Arbeit ist ebenfalls rückläufig (-8,0%), wobei der größte Teil dieses Rückgangs durch die Mehrarbeit von Rumänen (+12,3%) ausgeglichen wurde.

Più della metà dei raccoglitori sono rumene e rumeni

Nel settore agricolo lavoravano durante i mesi maggio-ottobre 2023 in media 14.275 dipendenti ovvero +4,6% (+626) rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

Il 22% delle giornate retribuite in questi sei mesi sono da ricondurre complessivamente a 14.264 lavoratori stagionali assunti per la raccolta delle mele e la vendemmia 2023 (agosto-ottobre). Questi hanno avuto in media 33,6 giorni contrattuali presso uno o più contadini, tanti quanti l'anno precedente. Rispetto a quell'anno hanno lavorato +0,1% persone in più mentre le giornate complessive sono calate del -0,6%. Il 68% degli stagionali sono uomini, le quali giornate lavorative si sono ridotte del -3,0%, mentre il lavoro svolto dalle donne è aumentato del +4,9%.

Appena il 12,6% del lavoro stagionale è svolto da cittadini italiani, mentre più della metà è svolto da rumeni (51,8%). Ci sono poi anche molti slovacchi (9,7%), bulgari (9,0%) e polacchi (7,4%). Come negli anni passati, risulta in calo la presenza di slovacchi (-9,3%) e polacchi (-17,4%) mentre per la prima volta in calo è il ricorso a bulgari (-10,6%). In calo pure il lavoro svolto da italiani -8,0%. Buona parte di queste riduzioni è stata compensata dal maggiore lavoro svolto da rumeni (+12,3%).



Kein Wachstum im Bauwesen

Das Baugewerbe zählt im Halbjahr Mai - Oktober 2023 durchschnittlich 18.209 Beschäftigte, somit 8% der in Südtirol tätigen Arbeitnehmenden. Im Vergleich zum Vorjahreszeitraum bleibt die Beschäftigung unverändert: +0,3% bzw. +57 Arbeitsplätze. Bemerkenswert ist das Wachstum der Unternehmen *GF Cartongesso Expert* und *Elektro Alto Adige*, welche in Summe um +133 Arbeitsplätze aufgestockt haben. Die Beschäftigungsentwicklung auf der BBT-Baustelle hingegen ist weiterhin negativ (-84); eine Dynamik, die auf die Fertigstellung großer Bauabschnitte zurückzuführen ist. In Anbetracht dieser Veränderungen bleibt die Situation im Bauwesen ähnlich wie im gleichen Zeitraum des Vorjahres.

In den Handwerksbetrieben, die 50,1% der Arbeitnehmenden des Baugewerbes beschäftigten, sind im Vergleich zum Vorjahr insgesamt -178 Arbeitsstellen (-1,9%) verloren gegangen. In der Bauindustrie hingegen gab es einen Zuwachs von +235 (+2,7%) Arbeitsplätzen. Bereinigt um die im Berichtszeitraum durchgeführten Umstrukturierungen bei der *Mader-Gruppe*, die in unserer Statistik ca. 80 Mitarbeiter aus dem Handwerk in den industriellen Teilbereich umgruppiert hat, und unter Berücksichtigung der Ereignisse auf der BBT-Baustelle ergibt dies -5 Arbeitsplätze in der Bauindustrie und -79 im Bauhandwerk.

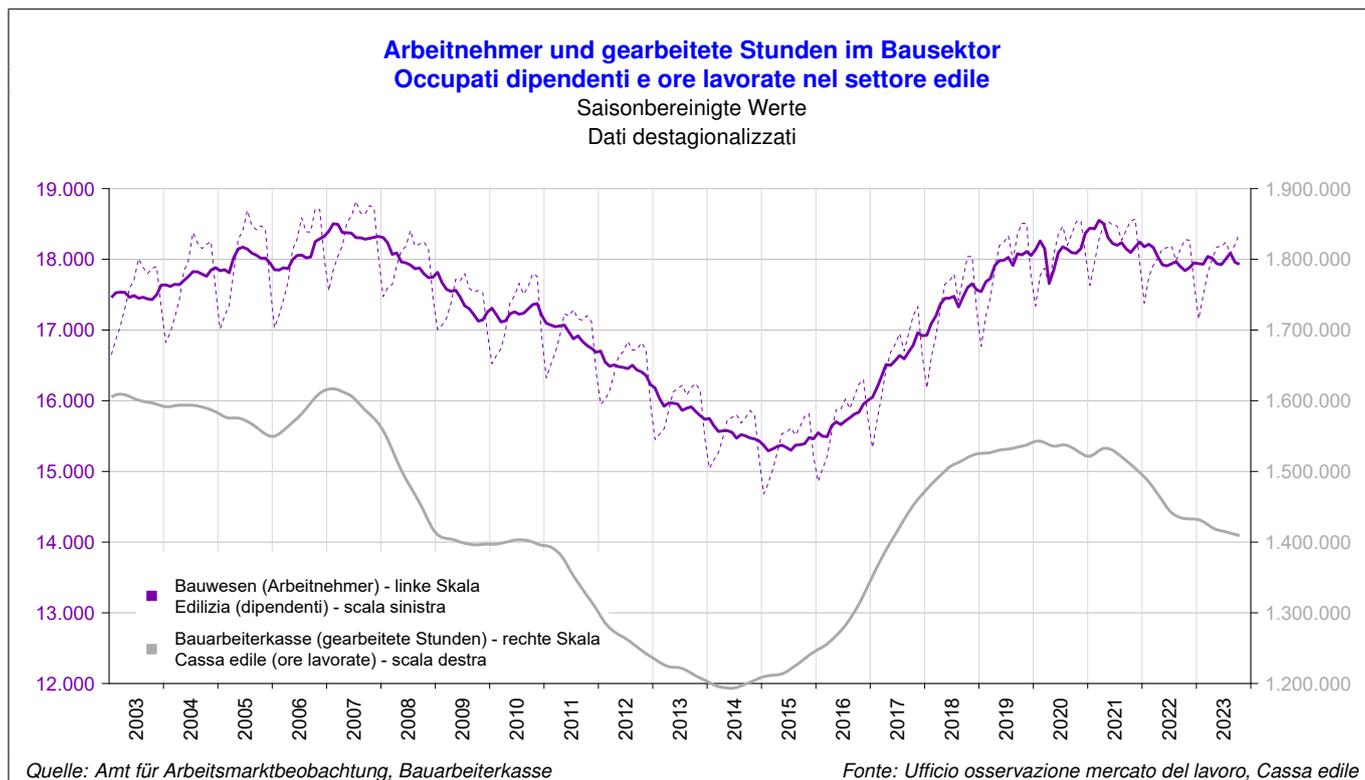
In den Betrieben des gesamten Bauwesens verzeichnen vor allem die Angestelltenberufe (+154; +4,1%) Zuwächse, zudem die Lehrlinge (+26; +2,0%). Der Rückgang bei den Arbeiterberufen hingegen (-117; -0,9%) ist zum Großteil auf die BBT-Baustellen zurückzuführen, ohne die sich deren Zahl um nur -0,4% (-53 Stellen) verringert hätte.

Nessuna crescita nell'edilizia

Nel semestre maggio - ottobre 2023 hanno lavorato nell'edilizia in media 18.209 dipendenti, ovvero l'8% di tutti i dipendenti attivi in Alto Adige. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'occupazione rimane invariata: +0,3%, ovvero +57 posti di lavoro. Notevole è la crescita occupazionale di due aziende del settore, la *GF Cartongesso Expert* e la *Elektro Alto Adige* che in somma hanno aumentato il proprio organico di +133 posti di lavoro. Lo sviluppo occupazionale presso il cantiere del BBT continua invece ad essere negativo -84, dinamica dovuta alla conclusione di grosse fasi della lavorazione. Considerando questi sviluppi la situazione rimane comunque simile allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nelle aziende artigianali, che danno lavoro al 50,1% dei dipendenti occupati nell'edilizia, sono andati persi -178 (-1,9%) posti di lavoro dallo stesso semestre dell'anno precedente. Nell'industria edile invece vi è stata una crescita di +235 (+2,7%) posti del lavoro. Correggendo per delle ristrutturazioni aziendali avvenute durante il periodo d'analisi presso il *gruppo Mader*, che nelle nostre statistiche hanno riclassificato ca. 80 collaboratori dal sotto-settore artigianale a quello industriale, e tenendo conto degli eventi presso il cantiere del BBT, risultano -5 posti di lavoro nell'edilizia industriale e -79 in quella artigianale.

Tra le imprese edili nel loro complesso, sono aumentati soprattutto gli impiegati (+154; +4,1%). Minore invece l'aumento degli apprendisti (+26; +2,0%). La riduzione di operai (-117; -0,9%) è da ricondurre in buona parte al cantiere del BBT, senza il quale sarebbe dimezzata -0,4% (-53 posti).



Im Verarbeitenden Gewerbe wachsen die Großen

Im Verarbeitenden Gewerbe waren von Mai - Oktober 2023 durchschnittlich 35.219 Personen beschäftigt, somit +1,1% (+376 Arbeitnehmer) mehr als im Vorjahreszeitraum. Drei Viertel dieses Anstiegs (+246 Beschäftigte) ist auf *Alpitronic* zurückzuführen. Das Wachstum des Sektors wurde jedoch durch die Ereignisse der letzten 18 Monate in einigen Unternehmen gebremst, insbesondere durch den Personalabbau bei *Hoppe* (-136) an den Standorten Schluderns und Laas. Bei den KMU – Betriebe mit nie mehr als 15 Beschäftigten – ist die Situation mit +13 (+0,3%) stabil; die Gesamtheit der größeren Betriebe wächst um +362 Arbeitsplätze (+1,2%), wobei nur 36 der neuen Arbeitskräfte nicht in Südtirol wohnhaft sind.

Nahezu unverändert zum Vorjahreszeitraum sind im Verarbeitenden Gewerbe 21.504 Arbeiter beschäftigt (-0,3%). Hinzu kommen 12.501 Angestellte (+427; +3,5%). Damit setzt sich die Entwicklung der letzten fünf Jahre fort, wonach der Zuwachs selbst in absoluten Zahlen bei Arbeiterberufen schwächer ausfällt (+450) als bei den anderen Berufen (+1.650).

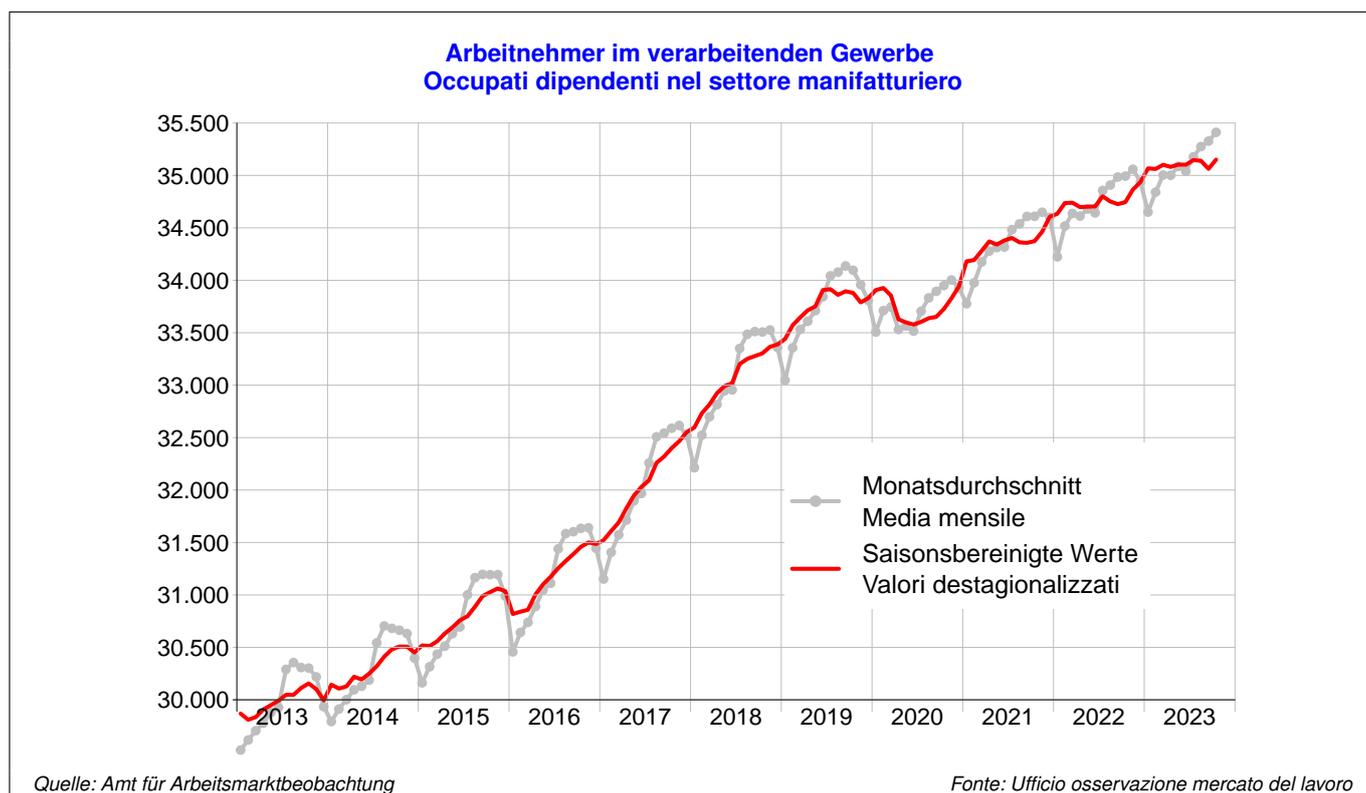
Bei den Angestellten steigen die unbefristeten Verträge (+387; +3,5%), während die Befristungen um +40 Verträge (+4,6%) zunehmen. Bei den Arbeitern nehmen die Befristungen (-185; -7,9%) ab, während der Saldo bei den unbefristeten Arbeitsverhältnissen leicht positiv ist (+131; +0,7%). Die Lehrlingsanzahl bleibt stabil (+3; +0,3%), sie liegt nunmehr bei 1.214. 915 von diesen absolvieren eine Lehre mit Berufsschule, was fast genauso viele sind wie ein Jahr zuvor.

Nel settore manifatturiero crescono i grandi

Nel periodo maggio - ottobre 2023 il settore manifatturiero ha occupato mediamente 35.219 dipendenti. Ciò significa che rispetto allo stesso periodo di un anno prima vi è stato un incremento del +1,1%, pari a +376 persone. Tre quarti di questo incremento (+276 occupati) è da ricondurre all'*Alpitronic*. La crescita è però stata rallentata da quanto avvenuto negli ultimi 18 mesi in alcune aziende, tra cui di particolare impatto è la riduzione di personale presso la *Hoppe* (-136) nelle sue sedi di Sluderno e Laas. Per le PMI (aziende con mai più di 15 dipendenti) la situazione è stabile con +13 (+0,3%). La totalità delle aziende più grandi ha registrato un aumento pari a +362 posti di lavoro (+1,2%), di cui solo 36 sono lavoratori non residenti in Alto Adige.

Gli operai occupati nel settore manifatturiero sono 21.504, tanti quanti l'anno prima (-0,3%). A questi si aggiungono 12.501 (+427; +3,5%) rapporti di lavoro per le professioni qualificate come impiegatizie. Ciò conferma quanto osservato negli ultimi cinque anni: la crescita è più debole per le qualifiche operaie (+450) che per le altre (+1.650).

Tra gli impiegati si osserva un incremento dei contratti a tempo indeterminato (+387; +3,5%), mentre quelli a tempo determinato aumentano di +40 (+4,6%) unità. Per gli operai diminuiscono i rapporti a tempo determinato (-185; -7,9%), mentre il saldo di quelli a tempo indeterminato è leggermente positivo (+131; +0,7%). Stabili anche gli apprendisti (+3; +0,3%), che si portano a quota 1.214. 915 di questi fanno un apprendistato con scuola professionale, quasi esattamente tanti quanti un anno prima.

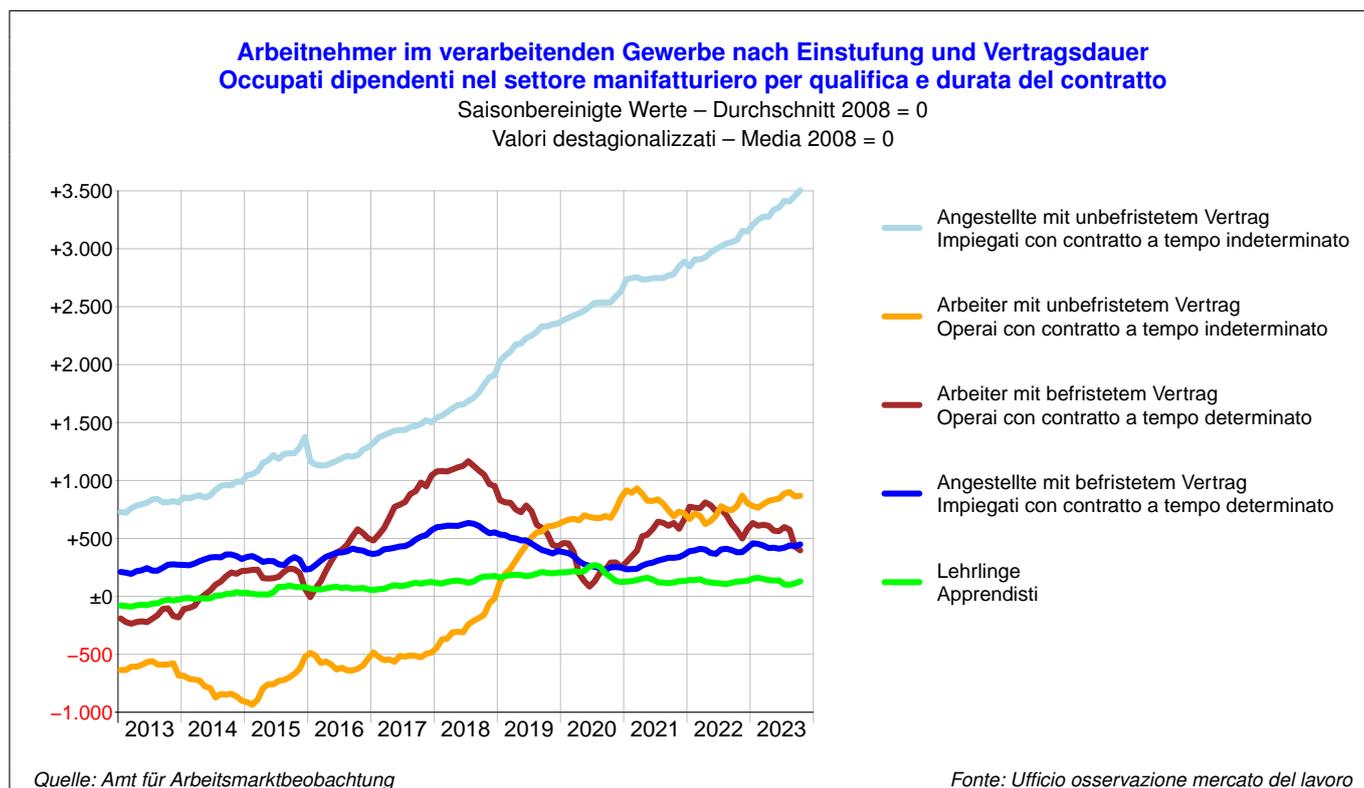


Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe – Mai - Oktober 2023
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero – maggio - ottobre 2023

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	27.804	7.415	35.219	+376	+1,1%	Totale
Männer	27.804	–	27.804	+223	+0,8%	Uomini
Frauen	–	7.415	7.415	+153	+2,1%	Donne
Lehrlinge	1.036	178	1.214	+3	+0,3%	Apprendisti
<i>davon traditionelle Lehre</i>	<i>825</i>	<i>91</i>	<i>915</i>	<i>-17</i>	<i>-1,8%</i>	<i>di cui apprendistato tradizionale</i>
Arbeiter	18.296	3.208	21.504	-54	-0,3%	Operai
Angestellte	8.471	4.029	12.501	+427	+3,5%	Impiegati
Befristet	3.334	950	4.284	-141	-3,2%	A tempo determinato
Unbefristet	24.471	6.465	30.936	+517	+1,7%	A tempo indeterminato
Arbeiter – Operai						
Befristet	1.722	431	2.153	-185	-7,9%	A tempo determinato
Männer	1.722	–	1.722	-119	-6,5%	Uomini
Frauen	–	431	431	-66	-13,3%	Donne
Unbefristet	16.575	2.777	19.351	+131	+0,7%	A tempo indeterminato
Männer	16.575	–	16.575	+62	+0,4%	Uomini
Frauen	–	2.777	2.777	+69	+2,6%	Donne
Angestellte – Impiegati						
Befristet	578	340	918	+40	+4,6%	A tempo determinato
Männer	578	–	578	+38	+7,0%	Uomini
Frauen	–	340	340	+2	+0,7%	Donne
Unbefristet	7.894	3.689	11.582	+387	+3,5%	A tempo indeterminato
Männer	7.894	–	7.894	+267	+3,5%	Uomini
Frauen	–	3.689	3.689	+119	+3,3%	Donne

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Großhandel nimmt weiterhin stärker als Einzelhandel zu

Im Handel arbeiten zwischen Mai und Oktober 2023 durchschnittlich 30.989 Personen, das sind 13,3% aller abhängig Beschäftigten und um +1,8% im Vergleich zum Vorjahreszeitraum. Die Arbeitnehmerinnen, 48,9% der Beschäftigten, nehmen leicht zu (+0,8%; +123), die Männer etwas stärker, nämlich um +2,8% (+436).

Insgesamt bleibt die Zahl der befristet Beschäftigten im Wesentlichen unverändert (-0,8%), während die Zahl der Dauerarbeitsverhältnisse um +2,4% zunimmt. Der letztgenannte Wert gilt für die Männer (+2,9%) wie für die Frauen (+1,9%). Der leichte Rückgang bei den befristeten Arbeitsverhältnissen hingegen ergibt sich dagegen durch eine Zunahme dieser Vertragsform bei den Männern (+2,6%; +65) – vor allem aufgrund der Entwicklung im Bereich KFZ-Handel und -reparatur – und einem Rückgang bei den Frauen (-3,8%; -111), der zur zwei Dritteln auf Verkäuferinnen im Einzelhandel zurückzuführen ist.

Von den 15.160 Arbeitnehmerinnen des Sektors arbeitet die Hälfte (7.963) mit einem Teilzeitvertrag (+2,1%), während diese Vertragsform bei den Männern ihre vor geraumer Zeit begonnene Zunahme zwar fortsetzt (+5,4%), allerdings nach wie vor kaum eine Rolle spielt (lediglich 1.721 von insgesamt 15.829 männlichen Beschäftigten).

Der *Großhandel* (+2,7%) wächst weiterhin stärker als der *Einzelhandel* (+0,8%), während der *Untersektor Handel und Reparatur von Kraftwagen und -rädern* (+2,8%) im Jahresvergleich wiederum stärker zugenommen hat.

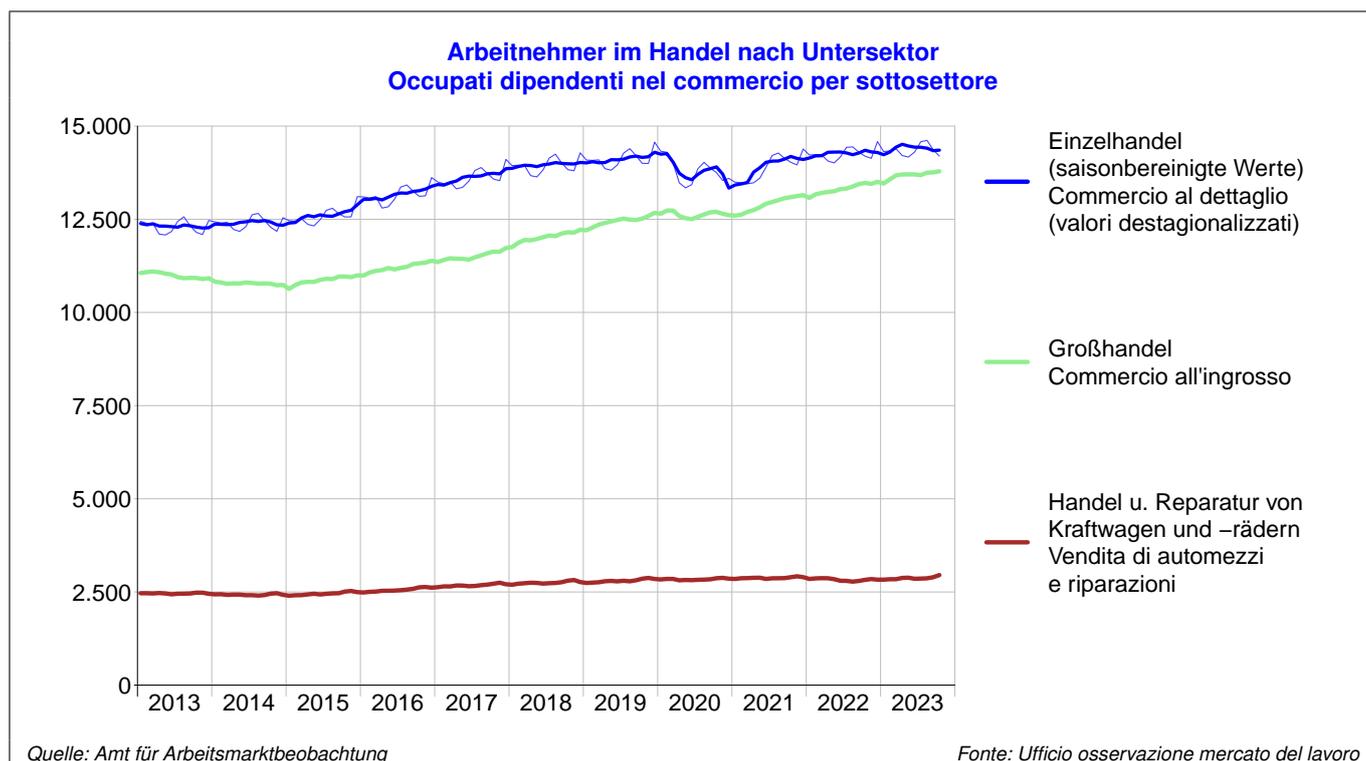
Il commercio all'ingrosso continua a crescere più del commercio al dettaglio

Tra maggio e ottobre 2023 il commercio – che impiega il 13,3% di tutti i dipendenti in Alto Adige – ha occupato in media 30.989 dipendenti: +1,8% rispetto all'anno precedente. Le lavoratrici, il 48,9% dei dipendenti nel settore, aumentano leggermente (+0,8%; +123), gli uomini in modo più consistente: +2,8% (+436).

Complessivamente risulta sostanzialmente invariato il numero dei rapporti a tempo determinato (-0,8%) mentre l'ammontare di quelli a tempo indeterminato è cresciuto del +2,4%. Questa tendenza è più marcata per gli uomini (+2,9%) che per le donne (+1,9%). Il leggero calo dei contratti a tempo determinato è invece il risultato da un lato dell'aumento di questa forma contrattuale tra gli uomini (+2,6%; +65) – dovuto prevalentemente allo sviluppo nel settore del commercio e della riparazione di autoveicoli – e un calo tra le donne (-3,8%; -111), da attribuire per due terzi alla professione di commessa nel commercio al dettaglio.

Delle 15.160 lavoratrici nel settore, la metà (7.963) ha un contratto part-time (+2,1%), mentre per gli uomini tale forma contrattuale – che prosegue la crescita registrata negli scorsi anni (+5,4%) – rimane d'importanza marginale (solo 1.721 part-time su 15.829).

La *vendita all'ingrosso* (+2,7%) continua a crescere più velocemente della *vendita al dettaglio* (+0,8%). L'occupazione nel settore *commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli* è anch'essa cresciuta (+2,8%).



Trotz unveränderter Ankunfts- und Übernachtungszahlen steigt die Beschäftigung im Tourismus

Während der Sommersaison 2023 (Mai-Oktober) waren im Sektor Beherbergung und Gastronomie durchschnittlich 37.178 Arbeitnehmende tätig, das entspricht 16% aller abhängig Beschäftigten. Im Vergleich zum vorhergehenden Sommer bedeutet dies ein Plus von +1.828 (+5,2%). Dieser Anstieg ist sowohl auf die Entwicklung in der Beherbergung (+1.386; +5,6%) als auch in der Gastronomie (+442; +4,1%) zurückzuführen. Die Berufe mit der höchsten Zunahme im Vergleich zum Vorsommer sind: Servierfachkraft (Kellner) (+813; +6,8%), Koch (+329; +7,0%), Rezeptionistin (+188; +16,8%) und Zimmermädchen (+153; +2,9%).

Zwischen Mai und Oktober 2023 waren 52% der Beschäftigten italienische Staatsbürger mit Wohnsitz in Südtirol; 11% waren Inländer mit Wohnsitz in anderen italienischen Provinzen. Die wichtigsten Herkunftsländer der ausländischen Arbeitnehmer sind Rumänien (4% der Beschäftigten), die Slowakei (4%) und Pakistan (3%). Im Vergleich zum Vorjahr gibt es ein Plus von +19,8% (+187) bei den pakistanischen, von +12,7% (+100) bei den albanischen und von +11,0% (+163) bei den rumänischen Mitarbeitenden. Zugenommen hat auch die Anzahl der inländischen Arbeitskräfte, sowohl jene mit Wohnsitz (+2,2%; +418) als auch jene ohne Wohnsitz (+9,4%; +363) in Südtirol.

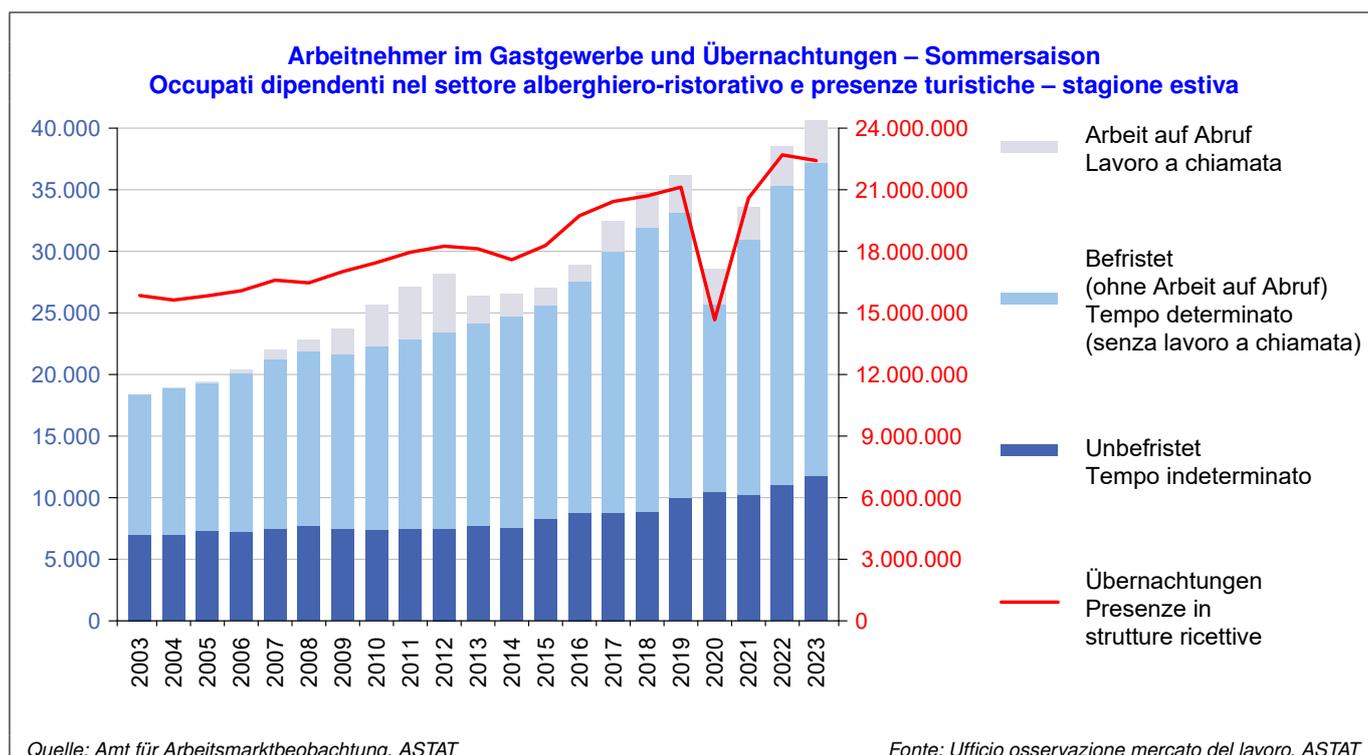
Im betrachteten Zeitraum waren weitere 3.436 Arbeitnehmer mit einem Vertrag auf Abruf im Gastgewerbe beschäftigt. Diese Vertragsform nimmt dabei im selben Ausmaß zu (+7,1% gegenüber dem Vorjahr) wie die unselbständige Beschäftigung in diesem Sektor.

Nonostante presenze e arrivi non siano aumentati, cresce l'occupazione nel turismo

Durante la stagione estiva 2023 (maggio-ottobre) il settore alberghiero-ristorativo ha occupato in media 37.178 lavoratori dipendenti, pari al 16% dei dipendenti occupati in provincia. Rispetto all'estate precedente sono +1.828 dipendenti in più, pari al +5,2%. L'incremento è avvenuto sia nel settore alberghiero (+1.386; +5,6%), che in quello della ristorazione (+442; +4,1%). Le professioni con gli incrementi maggiori rispetto all'estate precedente sono i camerieri (+813; +6,8%), i cuochi (+329; +7,0%), gli addetti alla *reception* (+188; +16,8%) e le cameriere ai piani (+153; +2,9%).

Nel periodo tra maggio e ottobre 2023, il 52% dei dipendenti aveva la cittadinanza italiana e la residenza in Alto Adige e l'11% era cittadino italiano, ma residente fuori provincia. I principali Paesi di provenienza dei dipendenti con cittadinanza straniera sono la Romania (4% dei dipendenti), la Slovacchia (4%) e il Pakistan (3%). Rispetto all'anno precedente risultano +19,8% (+187) pakistani, +12,7% (+100) albanesi e +11,0% (+163) rumeni. In aumento pure il numero di dipendenti italiani, sia residenti (+2,2%; +418) che non residenti (+9,4%; +363).

Nel periodo di analisi, in aggiunta ai dati sopra analizzati, ci sono anche 3.436 persone con un contratto a chiamata. Anche questa tipologia contrattuale è in forte crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+7,1%), in media con le principali forme contrattuali.



Informatikdienstleistungen und Transport legen weiterhin stark zu

Im Berichtshalbjahr waren 40.481 Arbeitnehmende in diesem um die Leiharbeit bereinigten heterogenen Sektor tätig, somit 17,4% aller abhängig Beschäftigten. Dies entspricht einer Zunahme um +1.229 Personen (+3,1%) im Vergleich zum Vorjahreszeitraum.

Das **Transportwesen** – größter Bereich des Sektors – verzeichnet einen bemerkenswerten Zuwachs von +6,5% (+548 Beschäftigte) gegenüber dem Vorjahr; dies besonders dank dem dem *straßengebundenen Personenverkehr* inklusive der Aufstiegsanlagen (+7,9%; +202) und dem *straßengebundenen Warenverkehr* (+4,8%; +161). Einen bemerkenswerten Anstieg verzeichnen die *Lagerungsdienste* (+11,8%; +155), während die *Post- und Kurierdienste* ihre Negativentwicklung fortsetzen (-3,3%; -28; davon 22 Stellen weniger bei *Poste Italiane*).

Im Bereich **Vermietung, Reisebüros und unternehmensunterstützende Dienstleistungen** (+242; +3,3%) legen *Erbringung von wirtschaftlichen Dienstleistungen* (+86; +6,9%), *Vermietungen von beweglichen Sachen (Sportgeräte)* (+44; +9,2%), *Gebäudebetreuung* (+76; +1,5%) und *Reisebüros und -veranstalter* (+29; +8,8%) zu, hingegen stagnieren die *Wach- und Sicherheitsdienste* (-5; -3,4%). Wiederum erholt hat sich **Kunst, Unterhaltung und Erholung** (+29; +1,5%); allerdings erreicht dieser Sektor noch nicht ganz das Niveau des Sommerhalbjahres 2019.

Anhaltend positiv bilanzieren die **freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Aktivitäten** (+3,2%; +230) in fast allen Subbranchen sowie in geringerem Ausmaß **Information und Kommunikation** (+1,6%, +68), wobei die Zunahme überwiegend aus dem Wachstum der *informationstechnischen Dienstleistungen* resultiert (+5,2%; +79), rückläufig hingegen die Telekommunikationsdienstleistungen (-25 allein bei *TIM*).

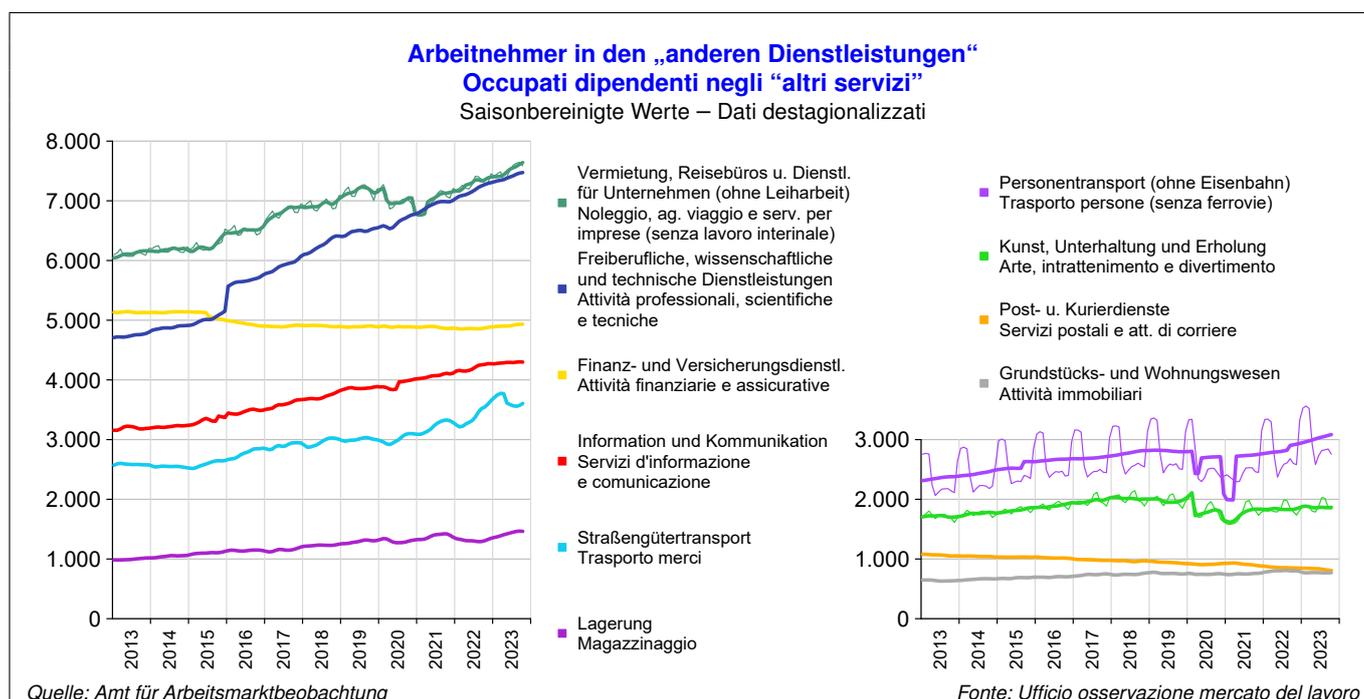
Prosegue la forte crescita nei servizi informatici e nei trasporti

Nel semestre di riferimento risultavano occupati 40.481 dipendenti (esclusi gli interinali) all'interno dell'eterogeneo settore degli „altri servizi privati“, ovvero il 17,4% del totale provinciale. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il loro numero è aumentato di +1.229 (+3,1%).

Il **settore dei trasporti** – il più importante per numero di occupati tra i servizi privati – registra un aumento considerevole dell'occupazione pari a +6,5% (+548 occupati) sullo stesso periodo dell'anno precedente, riconducibile soprattutto al *trasporto su strada di persone* (+7,9%; +202, inclusi gli impianti di risalita) e al *trasporto su strada di merci* (+4,8%; +161). Un aumento notevole di occupati si registra nei *servizi di magazzino e supporto ai trasporti* (+11,8%; +155), mentre i *servizi postali e attività di corriere* continuano il loro calo (-3,3%; -28, di cui -22 presso *Poste Italiane*).

Nell'ambito del **noleggio, agenzie di viaggio e servizi per imprese** (+242; +3,3%), l'occupazione aumenta presso le *attività di supporto per le funzioni d'ufficio* (+86; +6,9%), le *attività di noleggio di beni mobili* (+44; +9,2%), le *attività di servizi per edifici e paesaggio* (+76; +1,5%) e le *agenzie di viaggio* (+29; +8,8%), mentre ristagnano i *servizi di sicurezza e protezione* (-5; -3,4%). Pur non avendo ancora raggiunto il livello del semestre estivo 2019, per le **attività artistiche, sportive e d'intrattenimento** risulta un saldo positivo (+29; +1,5%).

Le **attività professionali, scientifiche e tecniche** (+3,2%; +230) proseguono il buon andamento in quasi tutti i sottosectori; in misura minore anche i **servizi di informazione e comunicazione** (+1,6%; +68), il cui saldo positivo è però riconducibile *in primis* alla *produzione di software, consulenza informatica e attività connesse* (+5,2%; +79), mentre diminuiscono i servizi di telecomunicazione (-25 solo da *TIM*).



Weniger regulär gemeldete Haushaltsbeschäftigte

Die regulär gemeldete Beschäftigung in den Haushalten ist im Zeitraum Mai - Oktober 2023 im Vergleich zum Vorjahr rückläufig (-285; -5,4%) und erreicht einen Bestand von 5.028 Personen. Diese Abnahme hängt zu einem Drittel mit der 2020 eingeführten Legalisierung von Haushaltshilfen und Hauspflegekräften zusammen und wäre ohne den dadurch erfolgten Anstieg geringer ausgefallen (-198; -3,8%).

Aufgrund der Legalisierung – zu 76% waren Männer die Nutznießer – ist die Anzahl der männlichen Nicht-EU-Bürger um -101 geringer (ohne Legalisierung wären es nur -29 gewesen). Die vor etwas mehr als zwei Jahren begonnene Abnahme bei den Männern hat somit ihren Abschluss erreicht. Männliche Arbeitnehmer bevorzugen bekanntlich andere Wirtschaftssektoren und sind großteils auch schon dorthin abgewandert. Bis November 2023 haben bereits mehr als 96% der 2020 „legalisierten“ Männer den Haushaltssektor wiederum verlassen. Die Anzahl der regulär gemeldeten Nicht-EU-Bürgerinnen hingegen bleibt unverändert (+5; +0,3%).

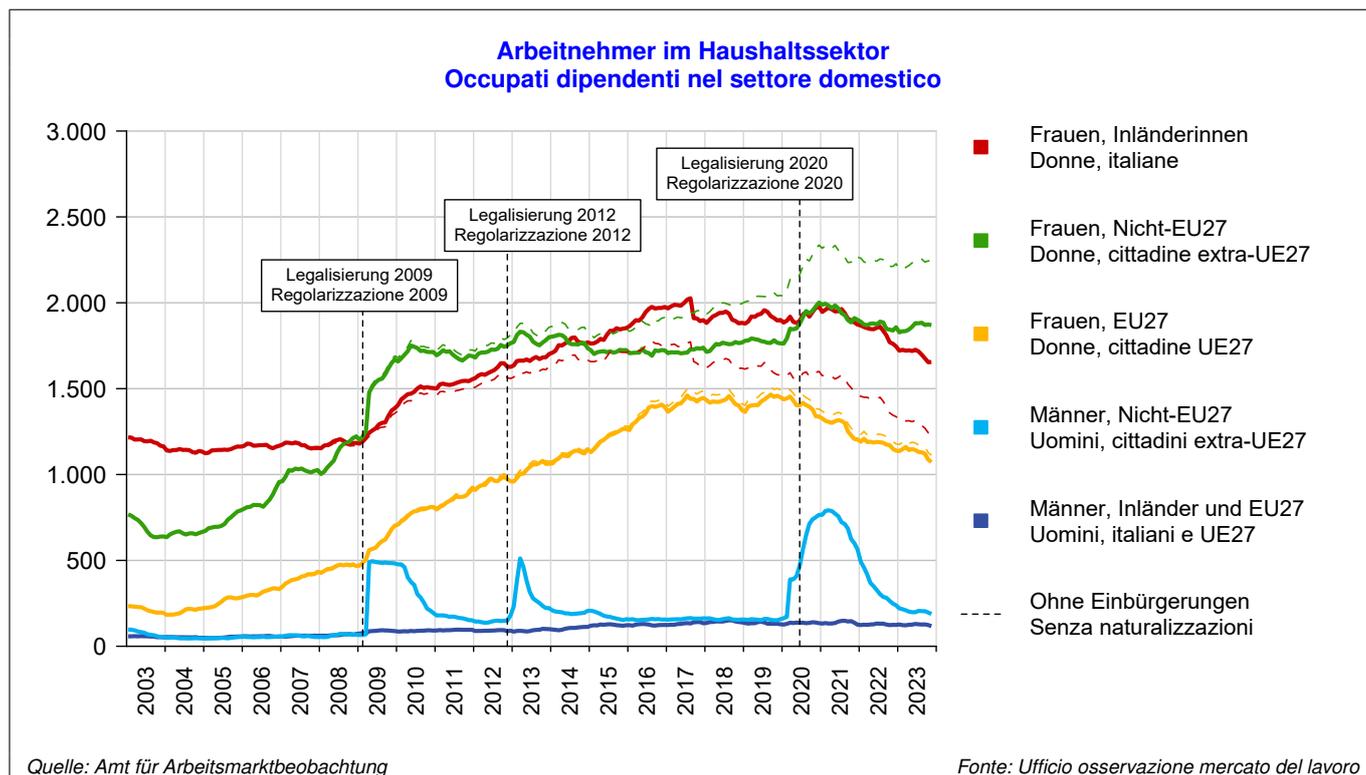
Die Haushaltshilfen und Hauspflegekräfte mit italienischer Staatsbürgerschaft (-6,9%; -133) sowie jene aus Ländern der EU nehmen im Berichtszeitraum deutlich ab (-189; -6,0%). Diese Entwicklung ist auf einen starken Rückgang der Frauen (-187; -6,2%) zurückzuführen, während die Anzahl der Männer so gut wie unverändert bleibt (-2). Etwas mehr als ein Drittel (35,7%) aller Beschäftigten sind italienische Staatsbürger. Weitere wichtige Herkunftsstaaten sind die Ukraine (15,4% der Beschäftigten) (-31; -3,9%), Rumänien (8,3%) (-11; -2,5%), Kroatien (4,5%) (-26; -10,1%), Moldawien (3,3%) (-27; -14,2%) und schließlich Peru (3,2%) (+8; +5,0%).

Meno personale assunto regolarmente dalle famiglie

Durante il semestre maggio - ottobre 2023 l'occupazione regolare nel settore domestico (5.028 persone) è calata di -285 lavoratori (-5,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questa diminuzione sarebbe stata meno marcata (-198; -3,8%) senza la regolarizzazione di colf e badanti introdotta nel primo trimestre del 2020 e il derivante aumento di contratti di lavoro regolari.

Rispetto all'anno precedente il numero di uomini cittadini di Paesi extra-comunitari occupati presso famiglie si è ridotto di -101. Senza la regolarizzazione, i cui fruitori erano per il 76% maschi, questa riduzione sarebbe stata molto meno accentuata: -29. La riduzione di uomini, iniziata più di due anni fa, si può dire adesso conclusa. Gli uomini preferiscono generalmente lavorare in altri settori economici e la maggior parte ha già cambiato attività: a novembre 2023 il 96% degli uomini „regolarizzati“ nel corso del 2020 avevano già lasciato il settore domestico. Il numero di donne cittadine di Paesi extra-comunitari occupate regolarmente nel settore domestico invece rimane invariato (+5; +0,3%).

Durante il periodo d'osservazione il numero di colf e badanti con la cittadinanza italiana o comunque dell'UE si è notevolmente ridotto (-189; -6,0%). Il saldo negativo è completamente da ricondurre a posti di lavoro occupati da donne (-187; -6,2%), mentre è praticamente nullo il saldo di posti occupati da uomini (-2). Poco più di un terzo (il 35,7%) di tutti gli occupati ha la cittadinanza italiana. Importanti Paesi di origine degli occupati sono: Ucraina (con il 15,4% degli occupati) (-31; -3,9%), Romania (8,3%) (-11; -2,5%), Croazia (4,5%) (-26; -10,1%), Moldavia (3,3%) (-27; -14,2%) e Peru (3,2%) (+8; +5,0%).



Im Gesundheits- und Sozialwesen Beschäftigungszunahme bei privaten Arbeitgebern

Im öffentlichen Sektor, der die Öffentliche Verwaltung sowie den Bildungs-, Sozial- und Gesundheitsbereich von öffentlichen wie von privaten Arbeitgebern umfasst, waren im Halbjahr Mai - Oktober 2023 durchschnittlich 55.835 Personen beschäftigt. Zum Vorjahreszeitraum beträgt der Saldo +0,6%, also +343 Arbeitsstellen. Diese Zunahme ist dabei ausschließlich auf die Frauen (+356; +0,9%) zurückzuführen, während die Anzahl der Männer unverändert bleibt (-13; -0,1%).

Unverändert zeigen sich auch die Öffentliche Verwaltung (+47; +0,4%) und der Bildungsbereich (-78; -0,4%). Das Sozialwesen (+204; +1,9%) und das Gesundheitswesen (+171; +1,3%) verzeichnen eine deutliche Zunahme, wobei sich diese im Sozialwesen aus einem geringeren Anstieg im stationären (z.B. Heime) (+52; +1,0%) und einem stärkeren im unterbringungsfreien Sozialwesen (+152; +3,0%) zusammensetzt. Zudem ist die Zunahme im Gesundheits- und Sozialwesen so gut wie ausschließlich den privaten Arbeitgebern (+277; +3,9%) zu verdanken, während der öffentliche Bereich (+98; +0,6%) nur geringfügig zunimmt.

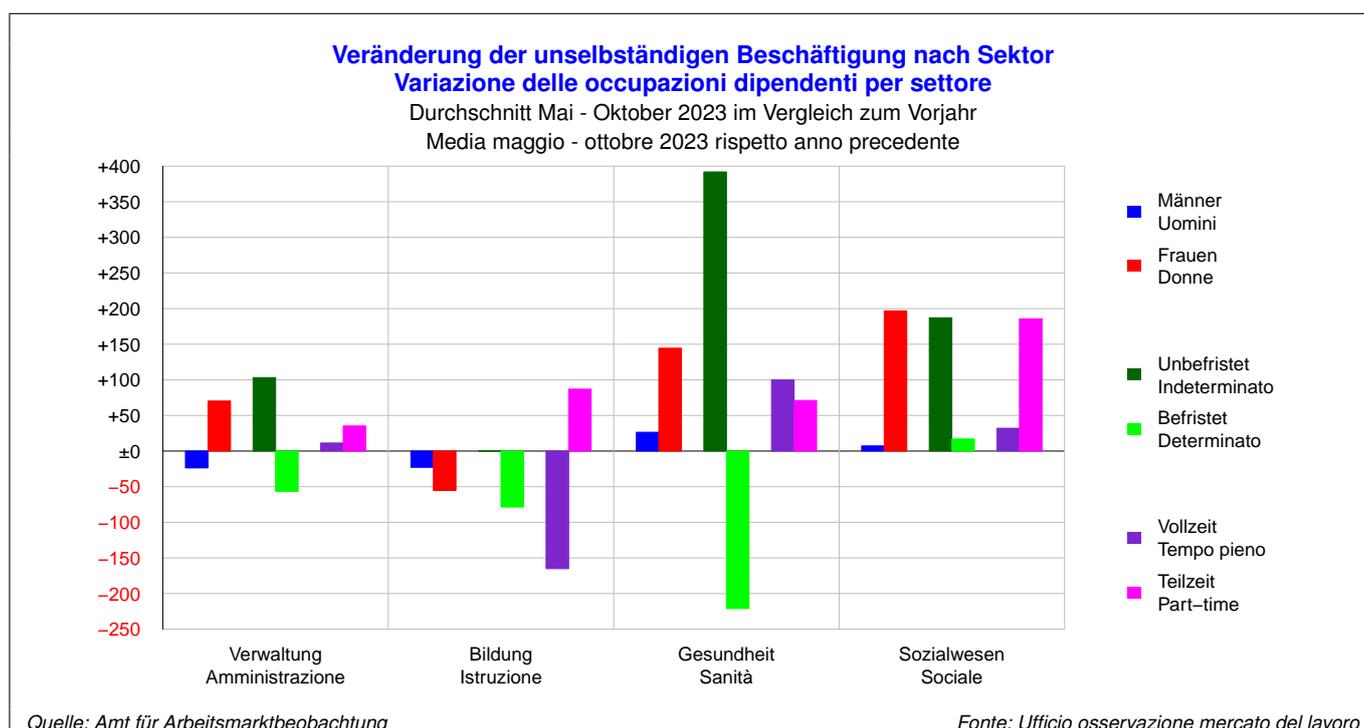
Die Zunahme der unbefristeten Verträge in der Öffentlichen Verwaltung (+103; +0,9%) und im Gesundheitswesen (+392; +3,5%) ist auf die Stabilisierung von Arbeitsverträgen zurückzuführen und bewirkt eine entsprechende Abnahme bei den befristeten Verträgen. Im Gesundheits- und Sozialwesen ist eine deutliche Zunahme der ausländischen – von Einbürgerungen bereinigten – Arbeitskräfte (+133; +11,6%) zu verzeichnen, aber auch eine Zunahme bei den italienischen Staatsbürgern (+291; +1,3%).

Più posti di lavoro presso privati nella sanità e nel sociale

Nel settore pubblico, definito come l'insieme di pubblica amministrazione, istruzione, sociale e sanità (sia pubblici che privati), risultavano occupate nel periodo maggio - ottobre 2023 mediamente 55.835 persone. Ciò corrisponde ad un aumento del +0,6% rispetto a dodici mesi prima, ovvero +343 rapporti di lavoro. Questo incremento è da ricondurre al solo aumento delle donne (+356; +0,9%), a cui si contrappone un numero invariato di uomini (-13; -0,1%).

Sostanzialmente invariato resta anche il numero di dipendenti nella pubblica amministrazione (+47; +0,4%), e nell'istruzione (-78; -0,4%). Accresciuto è invece il numero di dipendenti nel settore sociale (+204; +1,9%) e quello sanitario (+171; +1,3%). L'aumento nel settore sociale si compone da un leggero incremento di contratti nei servizi residenziali (p.es. case di riposo) (+52; +1,0%) e un aumento più marcato in quelli non residenziali (+152; +3,0%). Inoltre, sia nel settore sociale che quello sanitario l'incremento di dipendenti è avvenuto quasi esclusivamente presso datori di lavoro privati (+277; +3,9%) e meno nel pubblico impiego (+98; +0,6%).

La crescita di contratti a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione (+103; +0,9%) e nel settore sanitario (+392; +3,5%) è da ricondurre alla stabilizzazione di quasi altrettanti contratti precari. Nel settore socio-sanitario si registra una crescita di dipendenti stranieri (+133; +11,6%, depurati dall'effetto delle naturalizzazioni), ma anche un saldo positivo tra gli italiani (+291; +1,3%).



Ausgewählte Arbeitnehmergruppen

L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – Mai - Oktober 2023
Occupati dipendenti e parasubordinati – maggio - ottobre 2023

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	121.580	111.640	233.220	+4.901	+2,1%	Totale
Männer	121.580	–	121.580	+2.437	+2,0%	Uomini
Frauen	–	111.640	111.640	+2.464	+2,3%	Donne
Mit Wohnsitz in Südtirol	97.560	99.473	197.033	+2.202	+1,1%	Residenti in provincia
Ohne Wohnsitz in Südtirol	24.020	12.167	36.187	+2.699	+8,1%	Residenti fuori provincia
15-29	28.495	20.913	49.408	+1.366	+2,8%	15-29
<i>davon mit Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>22.929</i>	<i>17.882</i>	<i>40.811</i>	<i>+638</i>	<i>+1,6%</i>	<i>di cui residenti in provincia</i>
30-49	54.905	50.886	105.791	+370	+0,4%	30-49
50 +	38.180	39.841	78.021	+3.165	+4,2%	50 +
Inländer	96.868	96.011	192.879	+2.039	+1,1%	Italiani
<i>mit Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>84.833</i>	<i>90.050</i>	<i>174.883</i>	<i>+1.040</i>	<i>+0,6%</i>	<i>residenti in provincia</i>
<i>(um die Einbürgerungen bereinigt)</i>				<i>(+371)</i>	<i>(+0,2%)</i>	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
<i>ohne Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>12.035</i>	<i>5.961</i>	<i>17.997</i>	<i>+998</i>	<i>+5,9%</i>	<i>residenti fuori provincia</i>
Ausländer	24.712	15.629	40.341	+2.862	+7,6%	Stranieri
<i>mit Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>12.728</i>	<i>9.423</i>	<i>22.151</i>	<i>+1.161</i>	<i>+5,5%</i>	<i>residenti in provincia</i>
<i>(um die Einbürgerungen bereinigt)</i>				<i>(+1.830)</i>	<i>(+8,7%)</i>	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
<i>ohne Wohnsitz in Südtirol</i>	<i>11.984</i>	<i>6.206</i>	<i>18.190</i>	<i>+1.701</i>	<i>+10,3%</i>	<i>residenti fuori provincia</i>
Rumänien	3.906	3.465	7.370	+995	+15,6%	Romania
Albanien	2.371	1.243	3.614	+215	+6,3%	Albania
Slowakei	1.302	1.476	2.778	-44	-1,6%	Slovacchia
Pakistan	2.439	143	2.582	+390	+17,8%	Pakistan
Deutschland	991	1.359	2.351	+101	+4,5%	Germania
Marokko	1.273	514	1.786	+86	+5,1%	Marocco
Polen	863	707	1.570	-24	-1,5%	Polonia
Indien	1.262	161	1.423	+141	+11,0%	India
Österreich und Schweiz	699	894	1.593	+53	+3,4%	Austria e Svizzera
Andere neue EU27	1.645	1.327	2.972	+39	+1,3%	altri Paesi dell'UE27
Andere europäische Staaten	2.708	2.231	4.940	+122	+2,5%	altri Paesi europei
Außereuropäische Staaten	5.252	2.109	7.361	+789	+12,0%	Paesi extraeuropei
Andere Beschäftigungsverhältnisse	–	–	–	–	–	Altre forme occupazionali
Beschäftigte im Haushaltssektor	328	4.700	5.028	-285	-5,4%	Dipendenti nel settore domestico
Inländer	95	1.698	1.793	-133	-6,9%	Italiani
Ausländer	233	3.002	3.235	-152	-4,5%	Stranieri
Arbeit auf Abruf	4.544	3.222	7.766	+503	+6,9%	Lavoro intermittente (a chiamata)
Inländer	3.953	2.836	6.789	+454	+7,2%	Italiani
Ausländer	591	386	976	+49	+5,3%	Stranieri
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	1.180	1.028	2.207	+242	+12,3%	Lavoro a progetto e co.co.co.
15–29	128	201	329	+77	+30,6%	15–29
30–49	480	427	907	+69	+8,3%	30–49
50–64	359	281	639	+69	+12,2%	50–64
65 +	213	119	333	+26	+8,6%	65 +

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Männerbeschäftigung steigt in allen Sektoren; außer im Bau und im öffentlichen Sektor

Im Zeitraum Mai - Oktober 2023 waren in Südtirol durchschnittlich 121.580 Arbeitnehmer männlichen Geschlechts beschäftigt. Die Zahl liegt um +2,0% (+2.437) höher als im selben Zeitraum des Vorjahres. Diese Zunahme ist primär Folge der Entwicklung im Gastgewerbe (+901). Auch der Handel (+436), die Landwirtschaft (+312), das Verarbeitende Gewerbe (+223) und die Anderen Dienstleistungen (+575) leisten einen beachtlichen Beitrag zum Wachstum der Männerbeschäftigung. Das Bauwesen (+4) und der Öffentliche Sektor (-13) sind hingegen stabil.

Die Anzahl der mit unbefristeten Verträgen beschäftigten Männer (+1.735; +2,0%) steigt außer im Bauwesen (-2) und im Öffentlichen Sektor (+39) – zum Teil beträchtlich, wie im Gastgewerbe (+349), im Handel (+371), im Verarbeitenden Gewerbe (+328) und den Anderen Dienstleistungen (+585). Der positive Saldo bei den Befristungen (+600; +2,0% im Vergleich zum Vorjahr) ist ebenfalls hauptsächlich auf das Gastgewerbe zurückzuführen (+512). Einen geringfügigen Beitrag leistet auch der Handel (+31), während im Verarbeitenden Gewerbe (-82), im Öffentlichen Sektor (-52), im Bauwesen (-12) und in den Anderen Dienstleistungen (-44) weniger Arbeitnehmer mit befristeten Verträgen gezählt werden. Die Anzahl der männlichen Lehrlinge ist überdurchschnittlich angestiegen (+102; +2,7%).

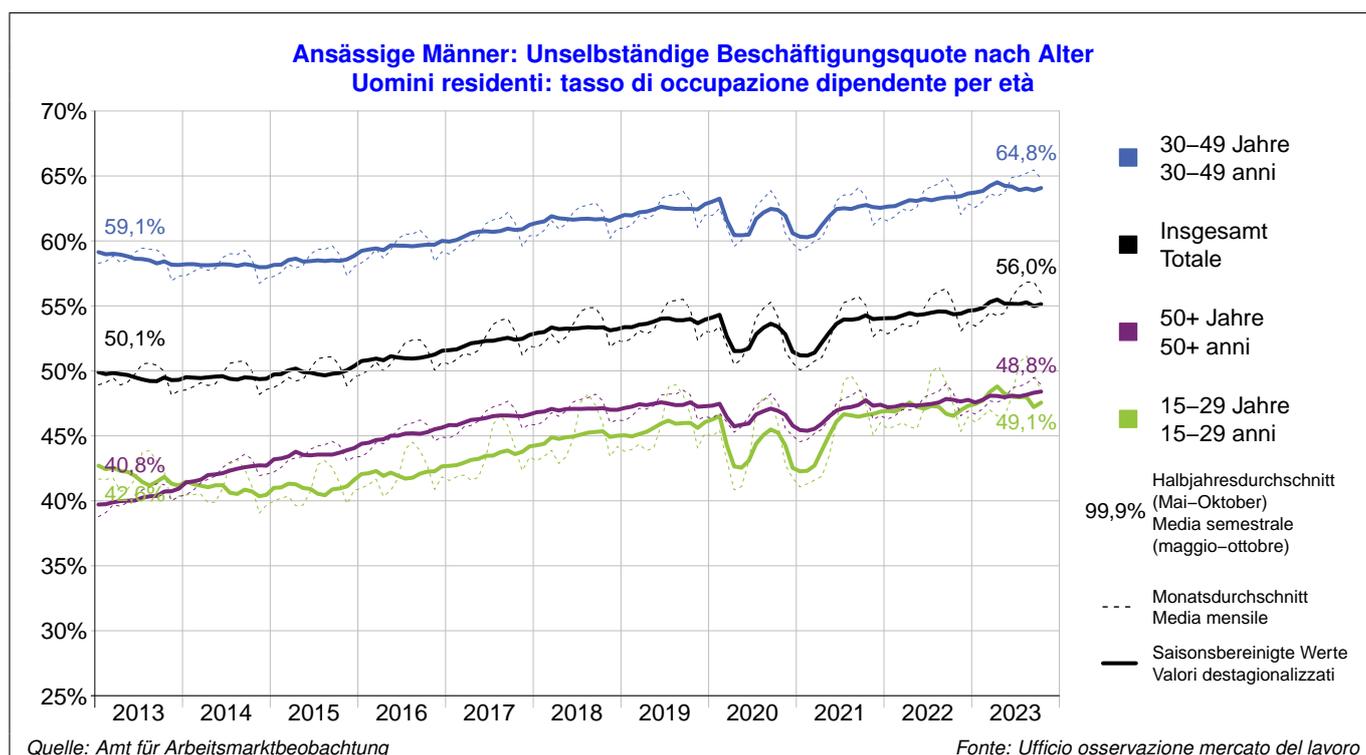
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Männer (gemäß ISTAT/ASTAT) belaufen sich im Zeitraum April - September 2023 auf 1,5% bzw. 79,0%.

L'occupazione maschile aumenta in tutti i settori, eccetto nell'edilizia e nel settore pubblico

Nel periodo maggio - ottobre 2023 erano occupati in media 121.580 lavoratori dipendenti uomini, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2.437; +2,0%). Tale crescita è da ricondurre in primo luogo al settore alberghiero e della ristorazione (+901). Anche il commercio (+436), il settore agricolo (+312), il settore manifatturiero (+223) e gli „altri servizi“ (+575) danno un notevole contributo alla crescita dell'occupazione maschile. Il settore edile (+4) e il settore pubblico (-13) sono invece stabili.

Sono in aumento i contratti a tempo indeterminato (+1.735; +2,0%), salvo nell'edilizia (-2) e nel settore pubblico (+39). In alcuni settori l'incremento è notevole, come ad esempio in quello alberghiero e della ristorazione (+349), nel commercio (+371), nel manifatturiero (+328) e negli „altri servizi“ (+585). Anche il saldo positivo dei contratti a termine (+600; +2,0%) è dovuto principalmente al settore turistico (+512). Un contributo marginale proviene invece dal commercio (+31), mentre si registra un calo di contratti a termine nel manifatturiero (-82), nel settore pubblico (-52), nell'edilizia (-12) e negli „altri servizi“ (-44). Il numero di apprendisti maschi è cresciuto più della media (+102; +2,7%).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali degli uomini (ISTAT/ASTAT) per il semestre aprile - settembre 2023 sono rispettivamente pari a 1,5% e 79,0%.



Frauenbeschäftigung steigt in fast allen Sektoren

Die Zahl der Arbeitnehmerinnen hat im Zeitraum Mai - Oktober 2023 im Vergleich zum Vorjahr um +2,3% (+2.464) zugenommen und beläuft sich nunmehr auf 111.640 Personen. Insbesondere in der Landwirtschaft (+314; +6,7%), im Gastgewerbe (+927; +4,6%), aber auch im Bausektor (+53; +3,0%), im Sozialwesen (+197; +2,3%) im Verarbeitenden Gewerbe (+153; +2,1%) und den Anderen Dienstleistungen (+538; +2,9%) waren deutlich mehr Frauen beschäftigt als vor einem Jahr. Im Gesundheitswesen (+144; +1,4%) fällt die Zunahme im Sommerhalbjahr geringer aus. Im Handel (+123; +0,8%), der öffentlichen Verwaltung (+70; +0,9%) und dem Bildungswesen (-55; -0,4%) bleibt die Frauenbeschäftigung stabil.

Die befristete Beschäftigung (+278; +0,9%) von Frauen nimmt – insbesondere aufgrund der stärkeren Inanspruchnahme im Gastgewerbe (+464) und in der Landwirtschaft (+267) – im Vergleich zum Vorjahreszeitraum zu; die unbefristete hingegen steigt im Vergleich zum Vorjahr besonders stark (+2.095; +2,8%). Die Anzahl der unbefristet beschäftigten Frauen wächst in fast allen Sektoren, wobei der in absoluten Zahlen gemessene Zuwachs im Gastgewerbe (+446), Gesundheitswesen (+330), Handel (+235), Verarbeitenden Gewerbe (+188) und Anderen Dienstleistungen (+496) am größten ist. In der Öffentlichen Verwaltung und im Bildungswesen bleibt die unbefristete Beschäftigung von Frauen stabil. Die Zahl der weiblichen Lehrlinge (+91; +5,7%) ist deutlich gestiegen.

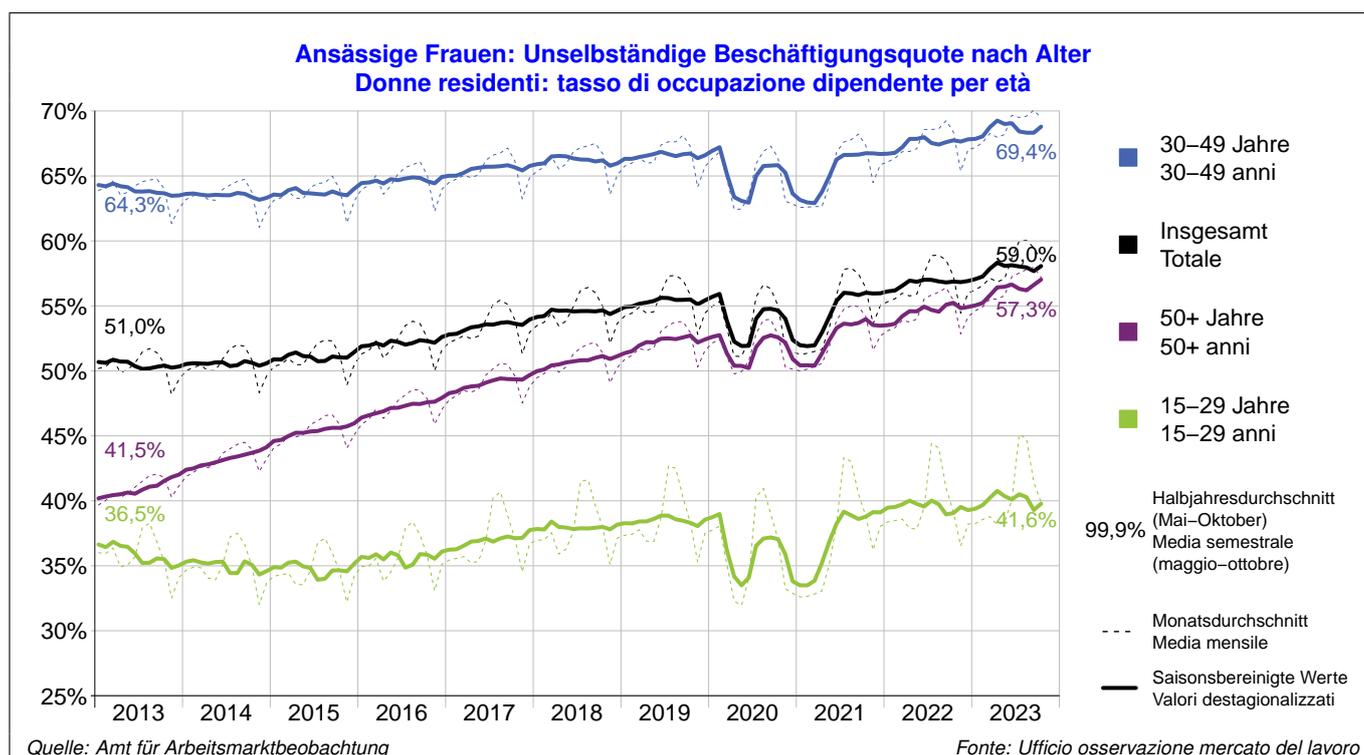
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Frauen (gemäß ISTAT/ASTAT) liegen im Zeitraum April - September 2023 bei 1,4% bzw. 70,3%.

L'occupazione femminile cresce in quasi tutti i settori

Nel periodo maggio - ottobre 2023 erano occupate in media 111.640 lavoratrici dipendenti, ovvero +2.464 (+2,3%) in più rispetto all'anno precedente. L'occupazione femminile è visibilmente cresciuta nell'agricoltura (+314; +6,7%) e nel turismo (+927; +4,6%), però anche nell'edilizia (+53; +3,0%), nel sociale (+197; +2,3%), nel manifatturiero (+153; +2,1%) e negli „altri servizi“ (+538; +2,9%). Nell'assistenza sanitaria (+144; +1,4%) la crescita era meno forte. Nel commercio (+123; +0,8%), nella pubblica amministrazione (+70; +0,9%) e nell'istruzione (-55; -0,4%) il livello occupazionale femminile è sostanzialmente invariato.

L'aumento di lavoratrici con contratto a tempo determinato (+278; +0,9) è dovuto in primis al settore alberghiero e della ristorazione (+464) e all'agricoltura (+267). Più forte è stato invece l'incremento di posti di lavoro coperti da donne con contratti a tempo indeterminato (+2.095; +2,8%), incremento che è avvenuto in quasi tutti i settori. In termini assoluti è stato maggiore nel turismo (+446), nell'assistenza sanitaria (+330), nel commercio (+235), nella manifattura (+188) e negli „altri servizi“ (+496). Nella pubblica amministrazione e nell'istruzione il numero di donne occupate a tempo indeterminato è rimasto sostanzialmente invariato. In netto aumento il numero di apprendiste (+91; +5,7%).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali delle donne (ISTAT/ASTAT) per il semestre aprile - settembre 2023 sono rispettivamente pari a 1,4% e 70,3%.



Erstmals mehr als die Hälfte aller 15- bis 19-Jährigen im Sommer beschäftigt

Im Zeitraum Mai - Oktober 2023 wurden durchschnittlich 40.811 ansässige unselbständige Beschäftigte unter 30 Jahren gezählt: somit ein Plus von +638 (+1,6%), im Vergleich zum Vorjahr. Die jungen Männer (+409; +1,8%) verzeichnen einen etwas stärkeren Anstieg als die jungen Frauen (+229; +1,3%).

Im Laufe der Sommerferien (Juni-September) haben heuer deutlich mehr Jugendliche unter 20 Jahren eine Arbeits Erfahrung gemacht als noch im Vorjahr. Einen starken Zuwachs verzeichnen die befristeten Sommerarbeitsverträge (+199; +8%) – also jene Beschäftigung, die in der schulfreien Zeit begonnen und auch wieder beendet wird –, die Sommerpraktika (+130; +2%), aber auch die Lehrverträge während der Sommermonate (+131; +4%) und insbesondere die unselbständige Beschäftigung (+143; +10%), deren Dauer über die Sommermonate hinaus reicht. Auch die Arbeit auf Abruf verzeichnete im Sommer 2023 einen weiteren Zuwachs (+107; +14%). Im heurigen Sommer absolvierten 146 Schüler und Studenten eine Arbeitserfahrung außerhalb Südtirols, das entspricht der selben Anzahl wie im Vorjahr (+16).

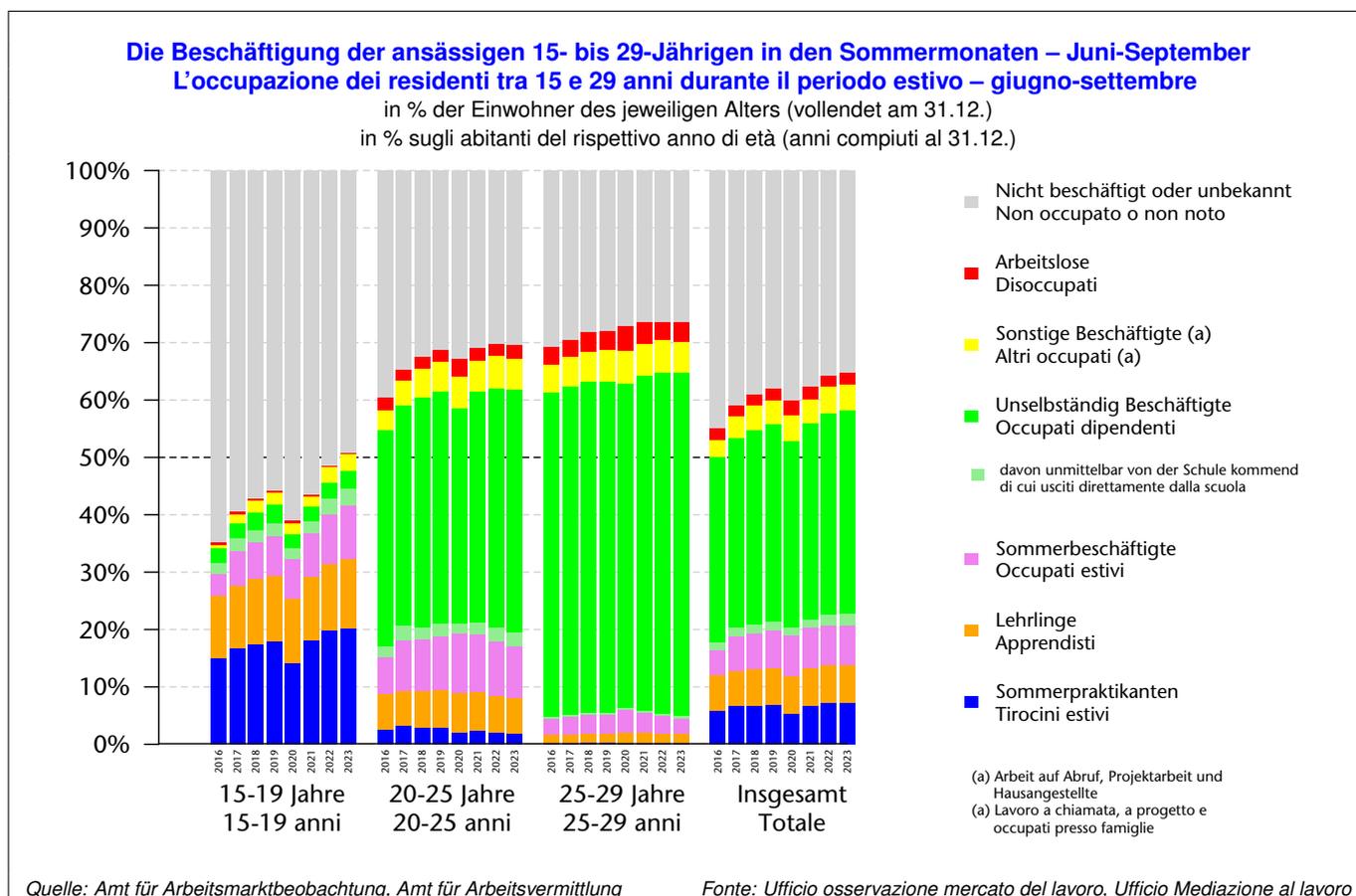
Der Anteil der 15- bis 19-Jährigen, die in den Sommermonaten in die Arbeitswelt hineinschnuppert, ist 2023 wieder deutlich angestiegen und liegt nunmehr bei 50,8%. Damit ist die Schwelle von 50% erstmals überschritten worden.

Per la prima volta lavora d'estate più della metà dei giovani tra 15 e 19 anni

Durante il periodo maggio - ottobre 2023 hanno lavorato mediamente 40.811 giovani residenti con meno di 30 anni ovvero +638 (+1,6%) in più rispetto ad un anno prima. I giovani uomini (+409; +1,8%) hanno registrato un incremento leggermente maggiore rispetto alle loro coetanee (+229; +1,3%).

È sensibilmente aumentato rispetto all'anno precedente il numero di giovani con meno di 20 anni che fanno un'esperienza lavorativa durante le vacanze estive (giugno-settembre). Si registra un forte incremento (+199; +8%) di contratti estivi, chiaramente a tempo determinato, iniziati e terminati al di fuori dal periodo scolastico, di tirocini estivi (130; +2%) e anche di contratti di apprendistato riguardanti solo l'estate (+131; +4%). Notevole è stato l'incremento (+143; +10%) di coloro che hanno lavorato con un contratto cominciato prima di giugno o terminato dopo settembre. Anche il lavoro a chiamata (+107; +14%) ha registrato un'ulteriore crescita. Come in passato, anche quest'anno si contano un centinaio di giovani studenti (146 per l'esattezza, +16 rispetto al 2022) che durante l'estate fanno un'esperienza lavorativa fuori provincia.

Nel 2023 la percentuale di giovani tra 15 e 19 anni che hanno fatto un'esperienza lavorativa nel corso dell'estate è continuata a crescere, raggiungendo il 50,8% dei giovani residenti e superando così per la prima volta la soglia del 50%.



Immer mehr Arbeitnehmer:innen sind über 50 Jahre alt

Im Halbjahr Mai - Oktober 2023 waren durchschnittlich 78.021 über 50-jährige Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer beschäftigt. Dies entspricht einer Zunahme von +3.165 Beschäftigten (+4,2%) gegenüber dem Vorjahreszeitraum.

Derzeit sind 33,5% der abhängig Beschäftigten mindestens 50 Jahre alt; somit um +0,7 Prozentpunkte mehr als im selben Zeitraum des Vorjahres und um +4,0 Prozentpunkte mehr als noch vor fünf Jahren.

Diese Altersgruppe unterliegt einem natürlichen Anstieg aufgrund der zu erwartenden demografischen Alterung. Ein Viertel des Beschäftigungszuwachses dieser Altersklasse ist dieser Ursache zuzuschreiben.

Bei jenem Anteil des Wachstums, der auf eine höhere Teilnahme am Arbeitsmarkt zurückzuführen ist, lässt sich ein starker Einfluss der jüngeren Alterskohorten feststellen: Die Beschäftigungsquote der Arbeitnehmer zwischen 50 und 60 Jahren steigt von 58,9% auf 59,6%. Der Anstieg dieses Indikators resultiert in erster Linie aus dem Eintritt einer neuen Kohorte weiblicher Arbeitskräfte mit einer höheren Beschäftigungsquote. Tatsächlich ist der Anstieg sowohl in relativen wie absoluten Zahlen vor allem den weiblichen Arbeitskräften zuzuschreiben: In den letzten fünf Jahren ist die Anzahl der über 50-jährigen arbeitenden Frauen um +8.541 (+27,3%) angestiegen, bei den Männern waren es lediglich +5.803 (+17,9%). In dieser Altersklasse mit bisher traditionell männlicher Mehrheit hat sich das Verhältnis nunmehr umgekehrt: Auf 104 Frauen kommen 100 Männer, im Vorjahr lag das Verhältnis bei 103 zu 100 und vor fünf Jahren noch bei 97 Frauen pro 100 Männer.

Sempre più lavoratori e lavoratrici dipendenti hanno più di 50 anni

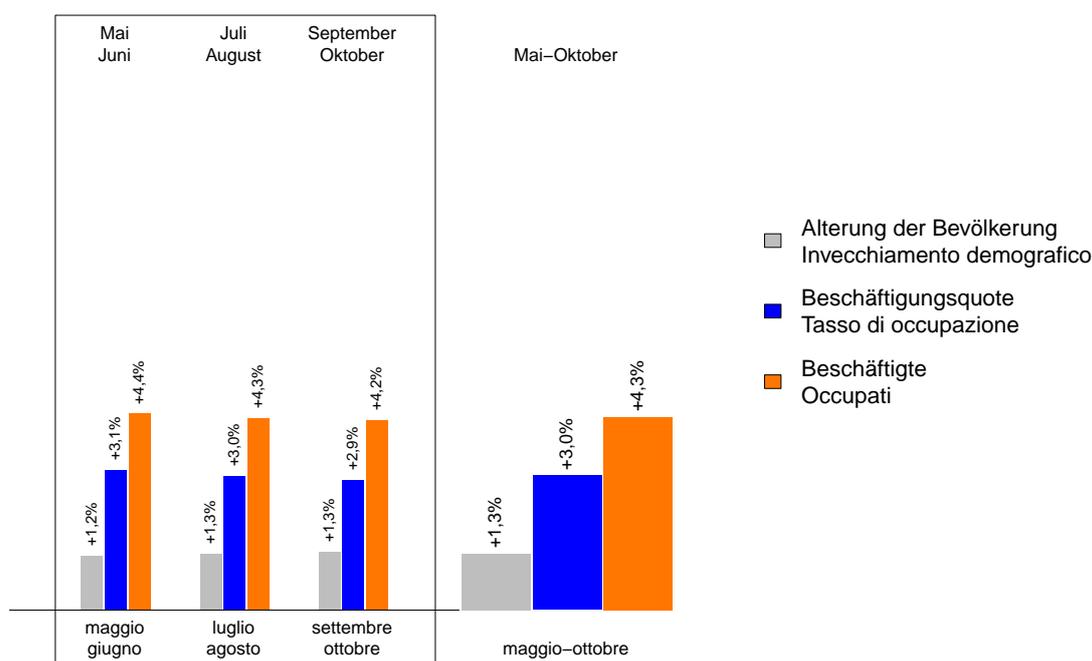
Durante il semestre maggio - ottobre 2023 risultavano occupati mediamente 78.021 lavoratori con 50 e più anni. Ciò corrisponde a un incremento del +4,2% rispetto all'anno precedente, pari a +3.165 occupati.

Al momento il 33,5% dei lavoratori dipendenti ha almeno 50 anni: +0,7 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e +4,0 punti percentuali rispetto a cinque anni fa.

Questa fascia d'età è soggetta ad un incremento naturale della forza lavoro dovuto all'invecchiamento demografico. Un quarto della crescita occupazionale può essere ricondotta a tale causa.

Per la parte d'incremento dovuta invece alla maggiore partecipazione al mercato del lavoro è osservabile un forte impatto dei meno anziani: tra i 50 e 60 anni il tasso d'occupazione dipendente passa dal 60,9% al 62,2%. A incrementare questo indicatore è in primis l'ingresso di generazioni di donne con tassi d'occupazione più elevati delle generazioni precedenti. In effetti sia in termini relativi che in termini assoluti la crescita è imputabile maggiormente alla forza lavoro femminile che non a quella maschile: negli ultimi 5 anni il numero di donne over 50 è aumentato di +8.541 (+27,3%) mentre il numero di uomini solo di +5.803 (+17,9%). In una fascia d'età in cui eravamo abituati a vedere una maggioranza di uomini, si è capovolta la relazione e si contano 104 donne ogni 100 uomini, mentre 5 anni prima era di 97 donne ogni 100 uomini.

Unterteilung des Zuwachses der über 50-jährigen Arbeitnehmer nach Bimester
Scomposizione dell'incremento di occupati dipendenti over 50 per bimestre



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Knapp drei Viertel des Beschäftigungsanstieges erfolgt durch ausländische Arbeitskräfte

Im Halbjahr Mai - Oktober 2023 waren durchschnittlich 40.341 ausländische Arbeitnehmende tätig, zu denen noch die 3.235 in den Familien beschäftigten Ausländerinnen hinzukommen. Ohne diese beträgt die Zunahme im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum +7,6%, das entspricht +2.862 Beschäftigten. Berücksichtigt man, dass knapp 1.200 Arbeitnehmer – fast alle mit Wohnsitz in Südtirol und zu zwei Drittel unbefristet beschäftigt – im selben Zeitraum die italienische Staatsbürgerschaft erhalten haben, beläuft sich die Veränderung auf +3.538 (+9,4%). Die Arbeitnehmer mit ausländischer Staatsbürgerschaft stellen 17,6% der gesamten Arbeitnehmerschaft, deren Anteil am gesamten Beschäftigungswachstum beträgt jedoch 72,2%.

Bereinigt um die Einbürgerungen ist in allen Sektoren ein Anstieg zu verzeichnen: In Prozenten war dieser am stärksten im Gastgewerbe (+1.243; +9,8%), im Verarbeitenden Gewerbe (+296; +7,5%) sowie in den übrigen Dienstleistungen (+1.105; +10,3%) ausgeprägt. Einen Anstieg verzeichnen auch das Bauwesen (+228; +7,8%) und die Landwirtschaft (+616; +8,5%).

Der Gesamtsaldo ist sowohl bei den Frauen (+1.453; +10,1%) als auch bei den Männern positiv (+2.085; +9,1%). Bei den ausländischen Arbeitnehmenden haben die befristeten (+1.795; +7,9%) wie die unbefristeten Vertragsformen (+1.743; +11,9%) zugenommen.

Das Beschäftigungswachstum zwischen dem Beobachtungszeitraum und dem Vorjahreszeitraum ist vor allem auf Arbeitskräften aus Nicht-EU-Staaten zurückzuführen (+2.354; +11,8%). Die Zuwächse bei den Österreichern und Deutschen (+160; +4,2%) und den anderen EU-Ländern (+1.024 +7,5%) fallen geringer aus.

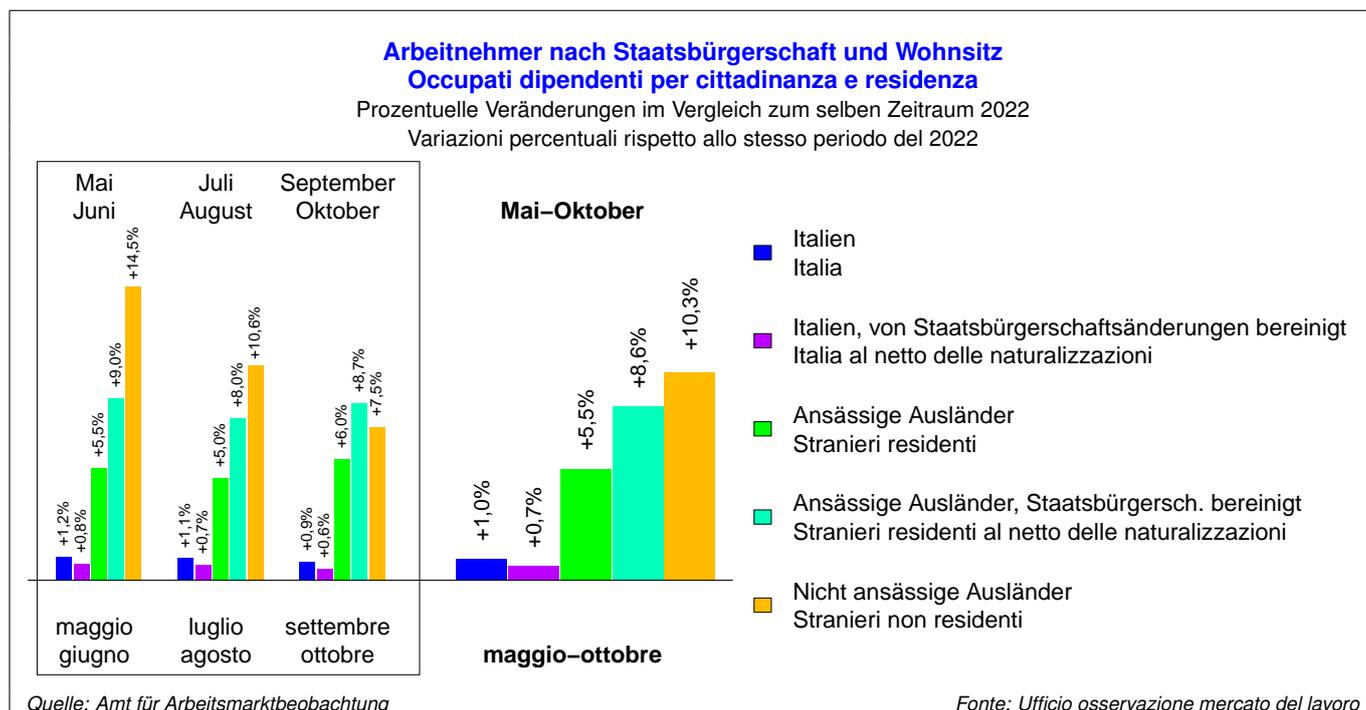
Quasi drei quart della crescita occupazionale coperta da personale straniero

Nel periodo maggio - ottobre 2023 lavoravano in media 40.341 lavoratori dipendenti stranieri, ai quali bisogna aggiungere 3.235 stranieri occupati presso famiglie. Senza considerare questi ultimi, si registra un incremento del +7,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +2.862 lavoratori. Tenuto però conto che quasi 1.200 occupati – quasi tutti residenti e per due terzi con contratto a tempo indeterminato – hanno ottenuto nello stesso arco di tempo la cittadinanza italiana, la variazione al netto delle naturalizzazioni risulta essere +3.538 (+9,4%). I lavoratori con cittadinanza straniera sono il 17,6% della forza lavoro in provincia, allo stesso tempo però il 72,2% dell'incremento dell'occupazione è stato coperto da loro.

Al netto delle naturalizzazioni, il saldo risulta positivo in tutti i settori. In termini percentuali è stato più forte nelle strutture ricettive e ristorative (+1.243; +9,8%), nel settore edile (+278; +9,6%) e nei rimanenti servizi (+1.105; +10,3%). Accentuato l'aumento anche nell'agricoltura (+616; +8,5%) e nella manifattura (+296; +7,5%).

Il saldo complessivo risulta essere positivo sia per le donne (+1.453; +10,1%) che per gli uomini (+2.085; +9,1%). Tra i lavoratori stranieri sono aumentati sia i contratti a tempo indeterminato (+1.743; +11,9%) che a tempo determinato (+1.795; +7,9%).

La crescita occupazionale misurata tra il periodo d'osservazione e lo stesso semestre dell'anno precedente è composta maggiormente da cittadini di paesi non UE (+2.354; +11,8%). Minore è l'aumento di persone da Austria e Germania (+160; +4,2%) e dalla restante Unione Europea (+1.024 +7,5%).



Besondere Beschäftigungsverhältnisse

L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – Mai - Oktober 2023
Occupati dipendenti e parasubordinati – maggio - ottobre 2023

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	121.580	111.640	233.220	+4.901	+2,1%	Totale
Lehrlinge	3.847	1.690	5.537	+193	+3,6%	Apprendistato
<i>davon traditionelle Lehre</i>	<i>2.821</i>	<i>804</i>	<i>3.625</i>	<i>+29</i>	<i>+0,8%</i>	<i>di cui apprendistato tradizionale</i>
<i>nicht-traditionelle Lehre</i>	<i>1.026</i>	<i>886</i>	<i>1.912</i>	<i>+163</i>	<i>+9,3%</i>	<i>apprendistato non tradizionale</i>
Leiharbeit	766	267	1.033	-116	-10,1%	Interinale
Inländer	261	139	400	-78	-16,4%	italiani
Ausländer	505	128	633	-38	-5,6%	stranieri
Andere befristete Arbeitsverhältnisse	30.069	32.678	62.747	+1.043	+1,7%	altri a tempo determinato
Landwirtschaft	7.152	4.069	11.222	+515	+4,8%	in agricoltura
<i>davon Inländer</i>	<i>2.221</i>	<i>1.391</i>	<i>3.612</i>	<i>-42</i>	<i>-1,2%</i>	<i>di cui italiani</i>
<i>Ausländer</i>	<i>4.931</i>	<i>2.678</i>	<i>7.609</i>	<i>+557</i>	<i>+7,9%</i>	<i>stranieri</i>
Gastgewerbe	10.802	13.844	24.646	+977	+4,1%	in alberghi e ristorazione
<i>davon Inländer</i>	<i>5.550</i>	<i>8.450</i>	<i>14.000</i>	<i>+209</i>	<i>+1,5%</i>	<i>di cui italiani</i>
<i>Ausländer</i>	<i>5.252</i>	<i>5.394</i>	<i>10.646</i>	<i>+768</i>	<i>+7,8%</i>	<i>stranieri</i>
Öffentlicher Dienst	2.454	7.270	9.723	-373	-3,7%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	9.661	7.495	17.156	-76	-0,4%	in altri settori
<i>davon Inländer</i>	<i>6.605</i>	<i>6.057</i>	<i>12.662</i>	<i>-266</i>	<i>-2,1%</i>	<i>di cui italiani</i>
<i>Ausländer</i>	<i>3.056</i>	<i>1.438</i>	<i>4.494</i>	<i>+190</i>	<i>+4,4%</i>	<i>stranieri</i>
Unbefristete Arbeitsverhältnisse	86.898	77.005	163.903	+3.782	+2,4%	a tempo indeterminato
Männer	86.898	–	86.898	+1.689	+2,0%	Uomini
Frauen	–	77.005	77.005	+2.093	+2,8%	Donne
Inländer	76.475	71.592	148.067	+2.518	+1,7%	Italiani
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+2.081)	(+1,4%)	(al netto delle naturalizzazioni)
Ausländer	10.423	5.413	15.836	+1.263	+8,7%	Stranieri
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+1.743)	(+11,9%)	(al netto delle naturalizzazioni)
Landwirtschaft	2.108	875	2.982	+112	+3,9%	in agricoltura
Gastgewerbe	5.092	6.696	11.788	+796	+7,2%	in alberghi e ristorazione
Öffentlicher Dienst	10.168	28.236	38.404	+410	+1,1%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	69.531	41.199	110.729	+2.464	+2,3%	in altri settori
Andere Beschäftigungsverhältnisse	–	–	–	–	–	Altre forme occupazionali
Arbeit auf Abruf	4.544	3.222	7.766	+503	+6,9%	Lavoro intermittente ("a chiamata")
<i>Gastgewerbe</i>	<i>1.329</i>	<i>2.107</i>	<i>3.436</i>	<i>+229</i>	<i>+7,1%</i>	<i>in alberghi e ristorazione</i>
<i>Handel</i>	<i>319</i>	<i>366</i>	<i>685</i>	<i>+8</i>	<i>+1,1%</i>	<i>nel commercio</i>
<i>Andere Sektoren</i>	<i>1.547</i>	<i>608</i>	<i>2.155</i>	<i>+175</i>	<i>+8,8%</i>	<i>in altri settori</i>
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	1.180	1.028	2.207	+242	+12,3%	Lavoro a progetto e co.co.co.
<i>davon unter 30 Jahren</i>	<i>128</i>	<i>201</i>	<i>329</i>	<i>+77</i>	<i>+30,6%</i>	<i>di cui con meno di 30 anni</i>
<i>öffentliche Arbeitgeber</i>	<i>18</i>	<i>40</i>	<i>57</i>	<i>-33</i>	<i>-36,5%</i>	<i>datori di lavoro pubblici</i>
Beschäftigte im Haushaltssektor	328	4.700	5.028	-285	-5,4%	Dipendenti nel settore domestico

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Beschäftigungszuwachs zu 80 Prozent mit unbefristeten Verträgen

Von allen Arbeitnehmenden in Südtirol waren im Halbjahr Mai - Oktober 2023 durchschnittlich 63.528 Personen mit befristeten Verträgen beschäftigt, +878 (+1,4%) mehr als im selben Bezugszeitraum des Vorjahres. Die unbefristeten Verträge – 164.137 an der Zahl – haben stärker zugenommen und weisen einen Anstieg von +3.832 (+2,4%) auf.

Insgesamt sind im Beobachtungszeitraum 27,9% der Verträge befristet. Bereinigt um die Sektoren Landwirtschaft und Gastgewerbe beträgt der Anteil dieser Vertragsformen nunmehr 15,6%.

Die Zunahme der befristeten Verträge ist insbesondere bei den ausländischen Arbeitnehmenden beachtlich; unter Berücksichtigung der Einbürgerungen beträgt sie +1.795, bzw. +7,9%. Aber auch die unbefristeten Verträge nehmen in diesem Arbeitskräfte-segment stark zu (+1.743; +11,9%).

Differenziert nach Sektoren: Das starke Beschäftigungswachstum im Gastgewerbe hat sowohl unbefristete (+7,2%; +796) wie auch saisonal oder anders bedingte befristete Arbeitsplätze geschaffen (+4,1%; +977). Die unbefristeten Verträge im Gastgewerbe sind den inländischen Arbeitnehmenden ebenso zugute gekommen (+6,6%; +553) wie den ausländischen (+9,3%; +243), während die saisonal oder aus anderen Gründen befristeten Arbeitsplätze stärker von ausländischen (+768; +7,8%) als von inländischen Beschäftigten (+209; +1,5%) besetzt wurden.

In den „Anderen Privaten Dienstleistungen“ wurde der Beschäftigungszuwachs durch unbefristete Verträge (+1.081; +3,4%) erzielt, während die Zahl der befristeten nahezu unverändert blieb (-49; -0,7%).

L'80 per cento della crescita con contratti a tempo indeterminato

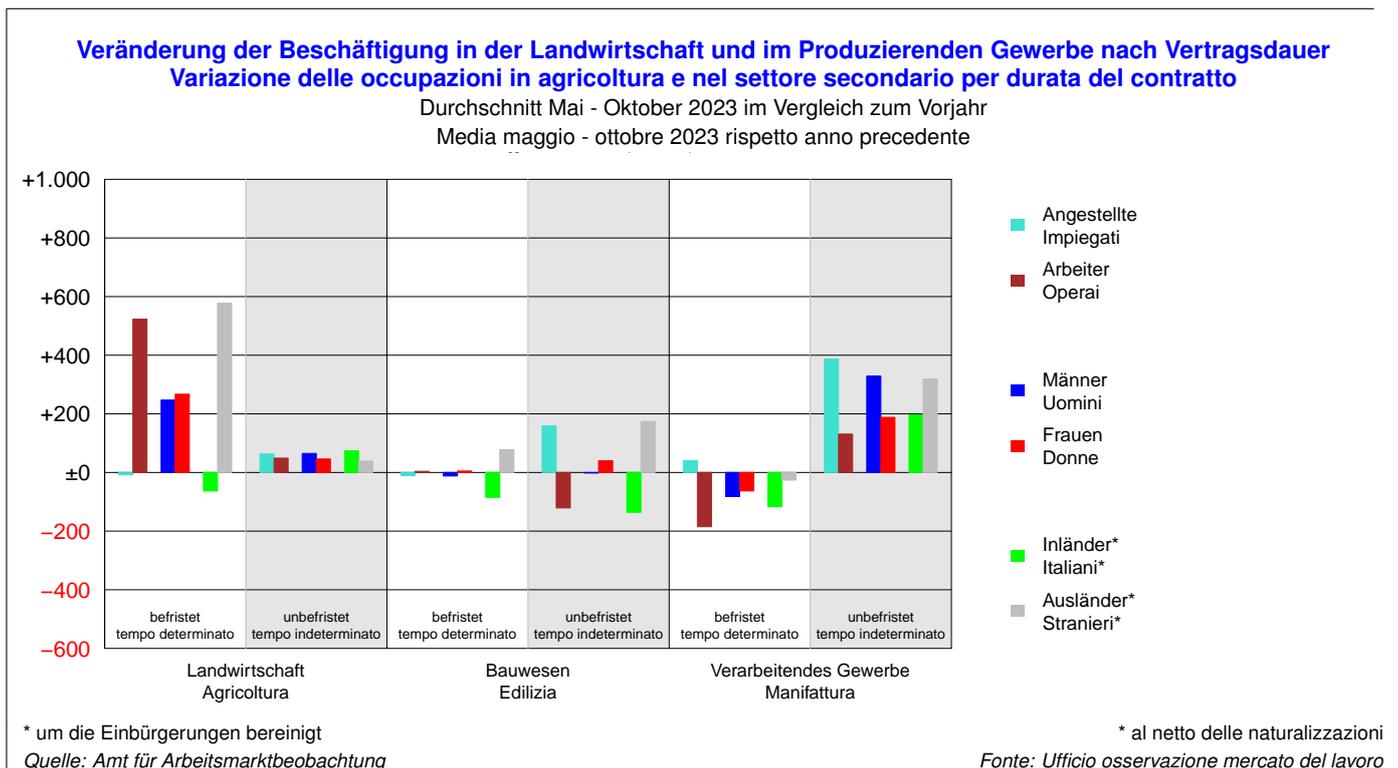
Durante il periodo maggio - ottobre 2023 risultavano mediamente 63.528 contratti a tempo determinato ovvero +878 rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente, con un aumento pari al +1,4%. Maggiore è stato l'incremento di contratti a tempo indeterminato (+3.832; +2,4%) che durante il periodo considerato risultavano essere 164.137.

Complessivamente, durante il periodo considerato, il 27,9% dei contratti era a tempo determinato. Se si escludono i settori agricolo e alberghiero-ristorativo, la percentuale di contratti a tempo determinato risulta pari a 15,6%.

L'aumento di contratti a tempo determinato è particolarmente alto tra gli stranieri: tenendo conto delle naturalizzazioni +1.795, ovvero +7,9%. Ma anche i contratti a tempo indeterminato aumentano per questo gruppo di lavoratori in maniera significativa (+1.743; +11,9%).

Distinguendo tra settori: La fase di forte espansione occupazionale di quello alberghiero e della ristorazione si riflette nell'aumento sia di posti di lavoro a tempo indeterminato (+796; +7,2%), che di quelli stagionali o comunque a tempo determinato (+977; +4,1%). La creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato è andata a favore sia di cittadini italiani +553 (+6,6%) che di cittadini stranieri +243 (+9,3%), mentre per quanto riguarda i contratti stagionali o comunque a tempo determinato la crescita è stata coperta più con stranieri (+768; +7,8%) che con italiani (+209; +1,5%).

Negli „altri servizi“ la crescita ha creato molti più contratti a tempo indeterminato (+1.081; +3,4%), lasciando numericamente quasi invariati quelli a tempo determinato (-49; -0,7%).



Im Handel ist die Anzahl der Befristungen leicht gesunken (-81; -1,8%), während die unbefristeten Verträge (+605; +2,4%) zugenommen haben.

Auch im öffentlichen Sektor nehmen die befristeten Verträge (-331; -2,8%) ab und die unbefristeten (+682; +1,6%) zu. Während die Befristungen bei den Frauen (-279; -3,1%) etwas stärker abgenommen haben als bei den Männern (-52; -1,8%), haben die Dauerarbeitsverträge lediglich bei den Frauen (+643; +2,0%) zugenommen, während sie bei den Männern (+39; +0,4%) unverändert bleiben. Im Bildungswesen ist die Anzahl der unbefristeten Verträge unverändert geblieben (+0) und der Rückgang der befristeten Verträge (-81; -1,4%) ist zum Teil darauf zurückzuführen, dass im Vorjahr – aufgrund der Impfpflicht – suspendierte Lehrkräfte ersetzt werden mussten, was im heurigen Frühling nicht mehr nötig war. Absolut gesehen haben die unbefristeten Arbeitsverhältnisse in der Öffentlichen Verwaltung (+103; +0,9%) etwas mehr zugenommen wie die befristeten Verträge abgenommen haben (-57), während im Gesundheits- und Sozialwesen die Zunahme der unbefristeten (+579; +3,0%) deutlich stärker war als die Abnahme der befristeten (-193).

In der Landwirtschaft gibt es verglichen mit dem selben Vorjahreszeitraum sowohl mehr befristete Arbeitsverträge (+515; +4,8%), als auch unbefristete Verträge (+112; +3,9%).

Im Verarbeitenden Gewerbe nehmen die Befristungen ab (-145; -4,5%) und die Dauerarbeitsverträge (+517; +1,7%) zu. Letztere wachsen weiterhin stärker bei den Angestellten (+387; +3,5%), als bei den Arbeitern (+131; +0,7%).

Im Bauwesen bleibt sowohl die Anzahl der befristet Beschäftigten (-7; -0,4%) als auch jene der unbefristet Beschäftigten (+38; +0,3%) unverändert.

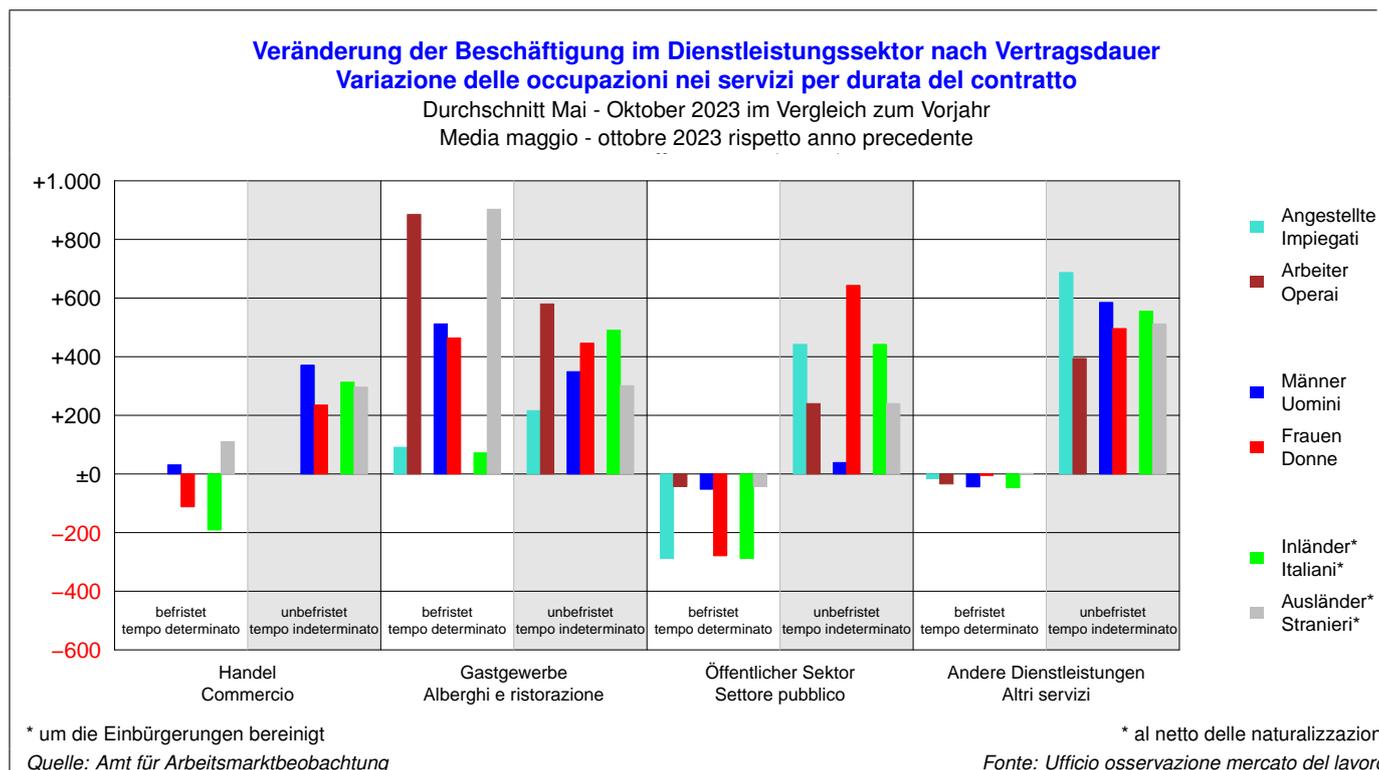
Nel commercio l'ammontare di contratti a tempo determinato è leggermente calato (-81; -1,8%), mentre crescono quelli a tempo indeterminato (+605; +2,4%).

Anche nel settore pubblico i contratti a tempo determinato risultano in calo (-331; -2,8%) e i contratti a tempo indeterminato in crescita (+682; +1,6%). Tra le donne i contratti a tempo determinato sono calati un pò più che tra gli uomini – -3,1% (-279) le une e -1,8% (-52) gli altri – i posti di lavoro a tempo indeterminato sono in crescita solo tra le donne (+643; +2,0%) e non tra gli uomini (+39; +0,4%). Nel settore dell'istruzione il numero di contratti a tempo indeterminato è rimasto invariato (+0) e la riduzione di contratti a termine (-81; -1,4%) è in parte dovuto al fatto che in primavera non è stato più necessario assumere, come l'anno prima, del personale in sostituzione di insegnanti sospesi per mancata vaccinazione. In termini assoluti i posti di lavoro a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni (+103; +0,9%) sono cresciuti poco più di quanto sono calati quelli a tempo determinato (-57). Nel socio-sanitario l'incremento di contratti a tempo indeterminato (+579; +3,0%) è stato più forte del calo di quelli a termine (-193).

Nell'agricoltura sono aumentati sia i contratti a termine (+515; +4,8%) che quelli a tempo indeterminato (+112; +3,9%).

Nel settore manifatturiero diminuiscono i contratti a termine (-145; -4,5%) mentre aumentano i posti „fissi“ (+517; +1,7%). Questi ultimi continuano a crescere di più per gli impiegati (+387; +3,5%) che per gli operai (+131; +0,7%).

Nel settore edile non varia né l'ammontare di contratti a tempo determinato (-7; -0,4%) né i posti di lavoro a tempo indeterminato (+38; +0,3%).



Starkes Interesse an berufsspezialisierender Lehre als Bankkaufmann/frau

Im Zeitraum Mai - Oktober 2023 waren in Südtirol im Schnitt 5.537 Jugendliche mit einem Lehrvertrag beschäftigt. Im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum ist die Zahl der Lehrlinge damit deutlich gestiegen (+193; +3,6%). Nach Typ der Lehre gibt es starke Unterschiede: Während die Lehre mit Berufsschule (+29; +0,8%), stabil bleibt, verzeichnete die berufsspezialisierende Lehre (+163; +9,3%) einen beachtlichen Zuwachs.

Die Lehre mit Berufsschule macht weiterhin knapp zwei Drittel (65,5%; 3.625) aller Lehrverträge aus. Sowohl die Anzahl der weiblichen (+8; +1,0%), als auch jene der männlichen (+22; +0,8%) Lehrlinge ist stabil geblieben. Was die Wirtschaftssektoren betrifft, so verzeichnen der Handel (+5,4%; +30), das Gastgewerbe (+4,4%; +25) und das Bauwesen (+2,0%; +22) einen Zuwachs, während die Anzahl der Lehrlinge im Verarbeitenden Gewerbe (-1,8%; -17), im Gesundheitswesen (-9) und in den Anderen Dienstleistungen (-22) im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum rückläufig ist.

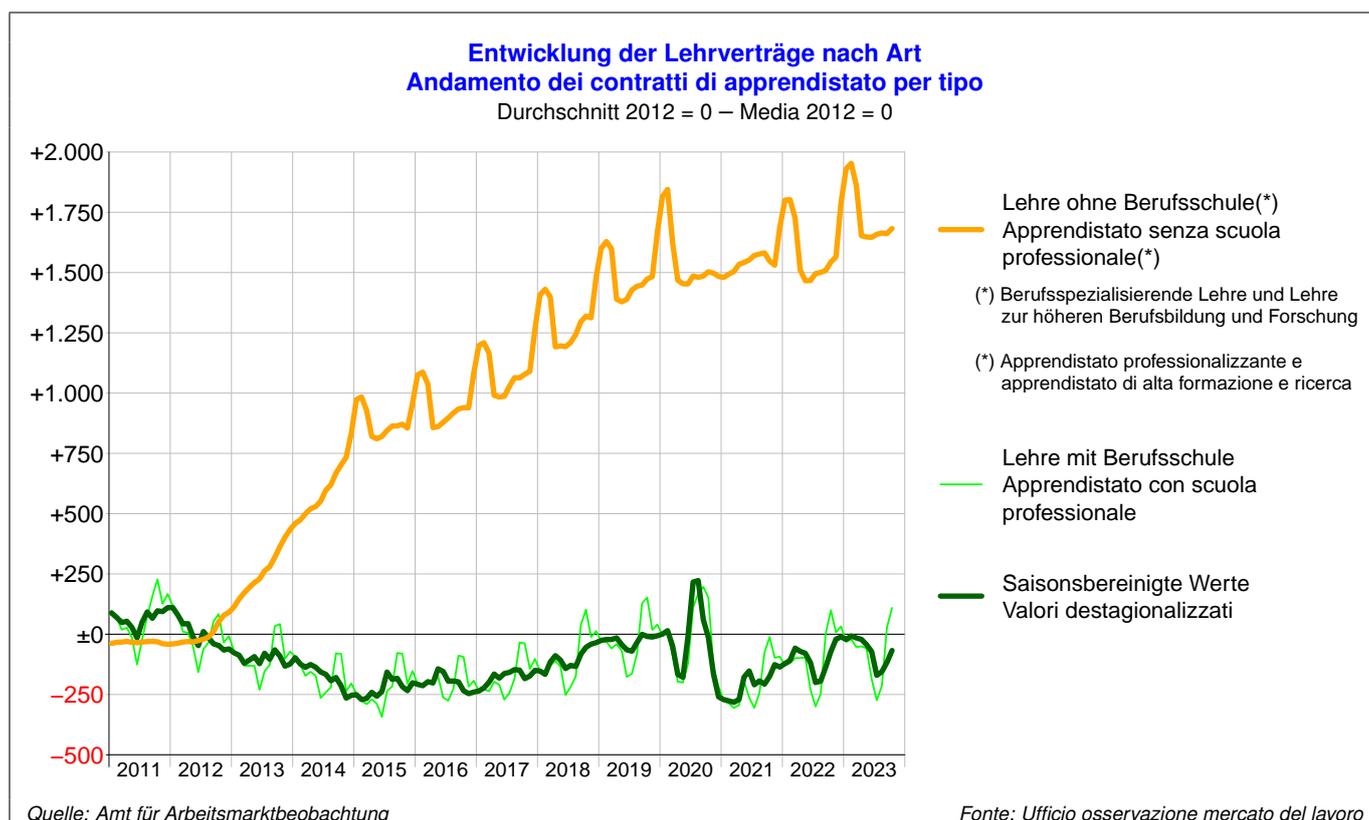
Was die berufsspezialisierende Lehre betrifft, so erfreut sich die Lehre als Bankkaufmann/frau weiterhin großer Beliebtheit und erreicht im Berichtszeitraum einen Bestand von 271 (14% aller berufsspezialisierenden Lehrlinge). Dies entspricht einer Zunahme von +20% (+46 Lehrstellen) im Vergleich zum Vorjahr. Weitere häufige berufsspezialisierende Lehrberufe sind Bürofachkraft und Sekretariatspersonal (221 Lehrlinge; -4 im Vergleich zum Vorjahr), Verkäufer/in (126; -4), Buchhalter/in (100; +1), Informatiker/in (62; +10) und technische/r Zeichner/in (41; +8).

Forte interesse all'apprendistato professionalizzante per operatore/trice bancario/a

Nel periodo maggio - ottobre 2023 in provincia di Bolzano risultavano mediamente 5.537 giovani occupati con un contratto di apprendistato. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il numero di apprendisti è aumentato notevolmente (+193; +3,6%). Mentre i contratti per l'apprendistato con scuola professionale (+29; +0,8%) rimangono stabili, quelli per l'apprendistato professionalizzante (+163; +9,3%) sono in netto aumento.

L'apprendistato con scuola professionale continua a rappresentare circa due terzi 65,5% (3.625) di tutti i contratti di apprendistato. Sia il numero delle apprendiste (+8; +1,0%) come anche quello degli apprendisti (+22; +0,8%) è rimasto stabile. Per quanto riguarda i settori economici, il commercio (+5,4%; +30), il settore alberghiero e della ristorazione (+4,4%; +25) e l'edilizia (+2,0%; +22) hanno registrato un incremento, mentre la diffusione dell'apprendistato nel settore manifatturiero (-1,8%; -17), nella sanità (-9) e negli "altri servizi" (-22) è diminuito rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda l'apprendistato professionalizzante, si conferma l'interesse per la professione di operatore/trice bancario/a che ha raggiunto un totale di 271 contratti nel periodo di riferimento (14% di tutti gli apprendistati professionalizzanti). Ciò corrisponde a un aumento del +20% (+46 contratti) rispetto all'anno precedente. Altre professioni per le quali si ricorre all'apprendistato professionalizzante sono quelle d'ufficio (221 apprendisti; -4), commesso/a di vendita (126; -4), contabile (100; +1), informatico/a (62; +10) e disegnatore/trice tecnico/a (41; +8).



Leiharbeit rückläufig

Der Anteil der Leiharbeit an der gesamten Arbeitnehmerbeschäftigung beträgt lediglich 0,4%; zudem hat diese Arbeitsvertragsform im Zeitraum von Mai - Oktober 2023 im Vergleich zum Vorjahr deutlich abgenommen (-116; -10,1%) und erreicht nunmehr einen durchschnittlichen Bestand von 1.033 Beschäftigten. Gesunken ist sowohl die Zahl der Männer (-66) als auch jene der Frauen (-50).

Was das Alter betrifft, ist die Anzahl der unter 30-Jährigen im Berichtszeitraum um -44 (-9,1%) gesunken; ihr Anteil an der gesamten Leiharbeit in Südtirol bleibt aber weiterhin hoch (43%). Dies zeigt, dass es sich bei den Leiharbeitern vermehrt um vorwiegend junge Personen handelt, die diese Arbeitsvertragsform meist zum Einstieg in das Berufsleben nutzen.

Ein großer Teil – nämlich 44% – aller Leiharbeiter ist im Verarbeitenden Gewerbe tätig. Im Vergleich zum Vorjahr ist die Leiharbeit in diesem Sektor leicht gesunken (-25; -5,1%), wobei dies das Ergebnis unterschiedlicher Entwicklungen ist: Mehr Leiharbeiter als vor einem Jahr beschäftigen die Unternehmen *IVECO* (+22) und *Leitner* (+8), während die Unternehmen *Röchling Automotive* (-17), *VOG* (-11), *Alupress* und *Hoppe* (jeweils -8) weniger Personen dieser Gruppe beschäftigen. Zusätzlich wurden im Verarbeitenden Gewerbe im letzten Jahr 67 Leiharbeiter unbefristet in die Stammbesetzung übernommen.

Rückläufig ist die Leiharbeit im Vergleich zum Vorjahr: stark im Handel (-58; -17,1%), etwas weniger ausgeprägt im Gastgewerbe (-9; -12,6%), und in den restlichen Sektoren (-25; -9,4%).

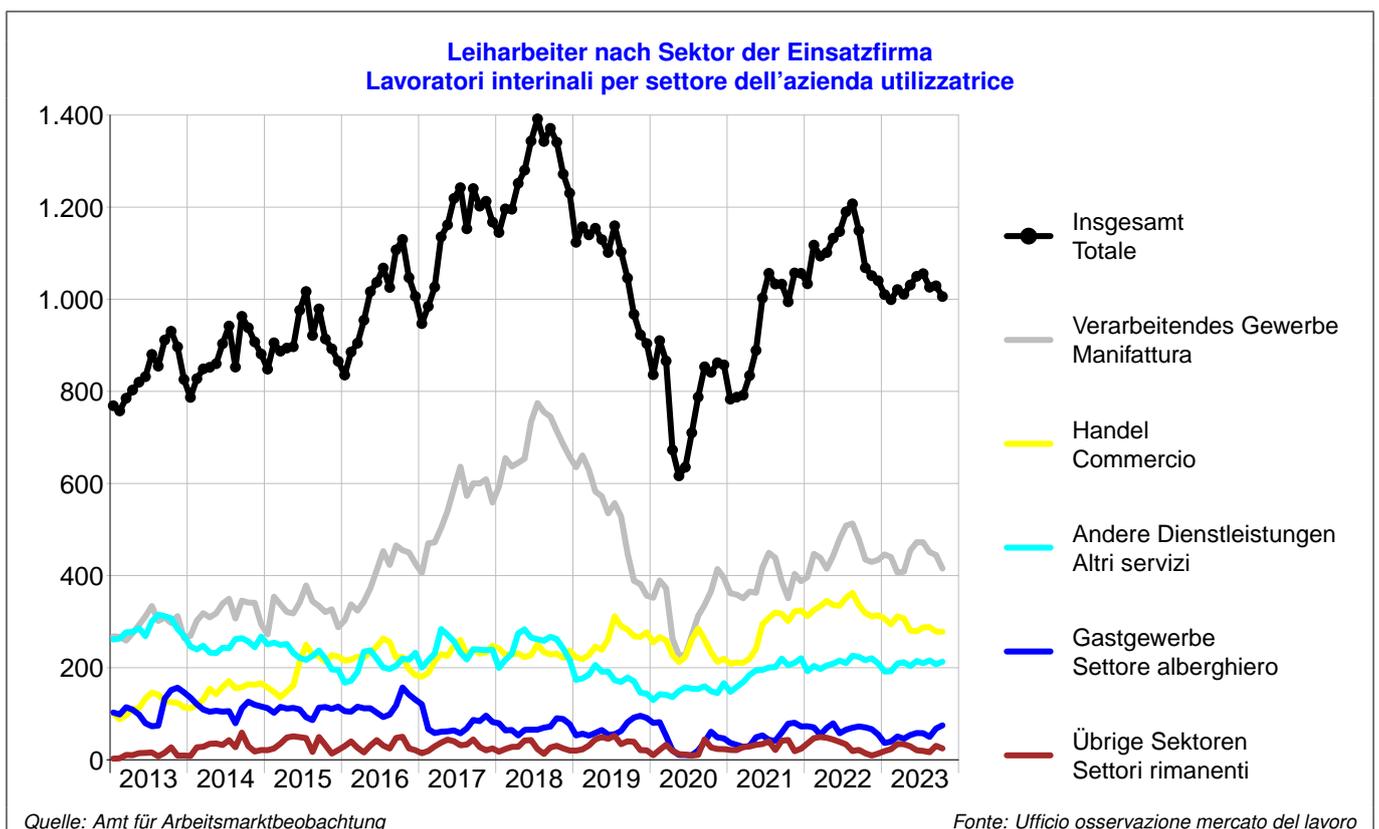
Il lavoro interinale in calo

Il lavoro interinale rappresenta solo lo 0,4% dell'occupazione dipendente. Durante i sei mesi maggio - ottobre 2023 risulta a livelli notevolmente inferiori (-116; -10,1%) rispetto all'anno precedente, riducendosi a un valore medio pari a 1.033 occupati. Sia il lavoro svolto da uomini (-66), che quello svolto da lavoratrici interinali (-50) è diminuito.

Per quanto riguarda l'età, il lavoro svolto dai giovani con meno di 30 anni si è ridotto rispetto all'anno precedente (-44; -9,1%) e questo semestre conferma che il 43% del lavoro interinale viene svolto da questi giovani. Ciò mostra come i lavoratori interinali siano soprattutto giovani, che utilizzano anche questa tipologia contrattuale per entrare nel mondo del lavoro.

Buona parte dei lavoratori interinali – il 44% – è occupato da aziende manifatturiere. Rispetto ad un anno prima il lavoro interinale in tale settore è diminuito leggermente (-25; -5,1%), anche se ciò è il risultato di diversi saldi a livello aziendale: il ricorso al lavoro interinale è aumentato presso *IVECO* (+22) e *Leitner* (+8), mentre è diminuito presso *Röchling Automotive* (-17), *VOG* (-11), *Alupress* e *Hoppe* (entrambe -8). Inoltre, nel settore manifatturiero 67 lavoratori interinali sono passati nell'ultimo anno alle dirette dipendenze delle loro ditte utilizzatrici.

Rispetto ad un anno prima si registra un minor ricorso al lavoro interinale nel commercio (-58; -17,1%), nel settore alberghiero e della ristorazione (-9; -12,6%) e nei rimanenti settori (-25; -9,4%).



Arbeit auf Abruf steigt deutlich: Weiterhin mehr Wachmänner sowie Kellner und Kellnerinnen

Im Zeitraum Mai - Oktober 2023 hatten durchschnittlich 7.766 Personen einen Vertrag auf Abruf. Das sind deutlich mehr Personen (+503; +6,9%) als noch vor einem Jahr. Mit +8,3% fällt die Zunahme bei den Männern leicht ausgeprägter aus als bei den Frauen (+5,1%).

Der Großteil (nämlich 44%) der Verträge auf Abruf betrifft das Gastgewerbe. Im Vergleich zum Vorjahr verzeichnet die Arbeit auf Abruf in diesem Sektor nur einen durchschnittlichen Anstieg (+229; +7,1%). Der Handel – mit 9% der zweitgrößte diese Vertragsform nutzende Sektor – bleibt stabil (+8); währenddessen legen das Transportwesen (+48; +7,2%) und die Anderen Dienstleistungen (+175; +8,8%) überdurchschnittlich zu. Bei den Anderen Dienstleistungen fällt besonders die zusätzliche Anstellung von *Wachmännern* (+109) und von *Kellner und Kellnerinnen* bei besonderen Events (+53) sowie von *Kongresshostessen, Stewards, Empfang- und Begleitpersonal* (zusammen +52) ins Gewicht. Nur 10% aller Verträge auf Abruf sind nicht im Dienstleistungssektor; deren Anzahl ist im Vergleich zum selben Zeitraum vor einem Jahr zwar nur unterdurchschnittlich angestiegen (+44; +6,0%), – im Bauhandwerk am deutlichsten (+24; +14%).

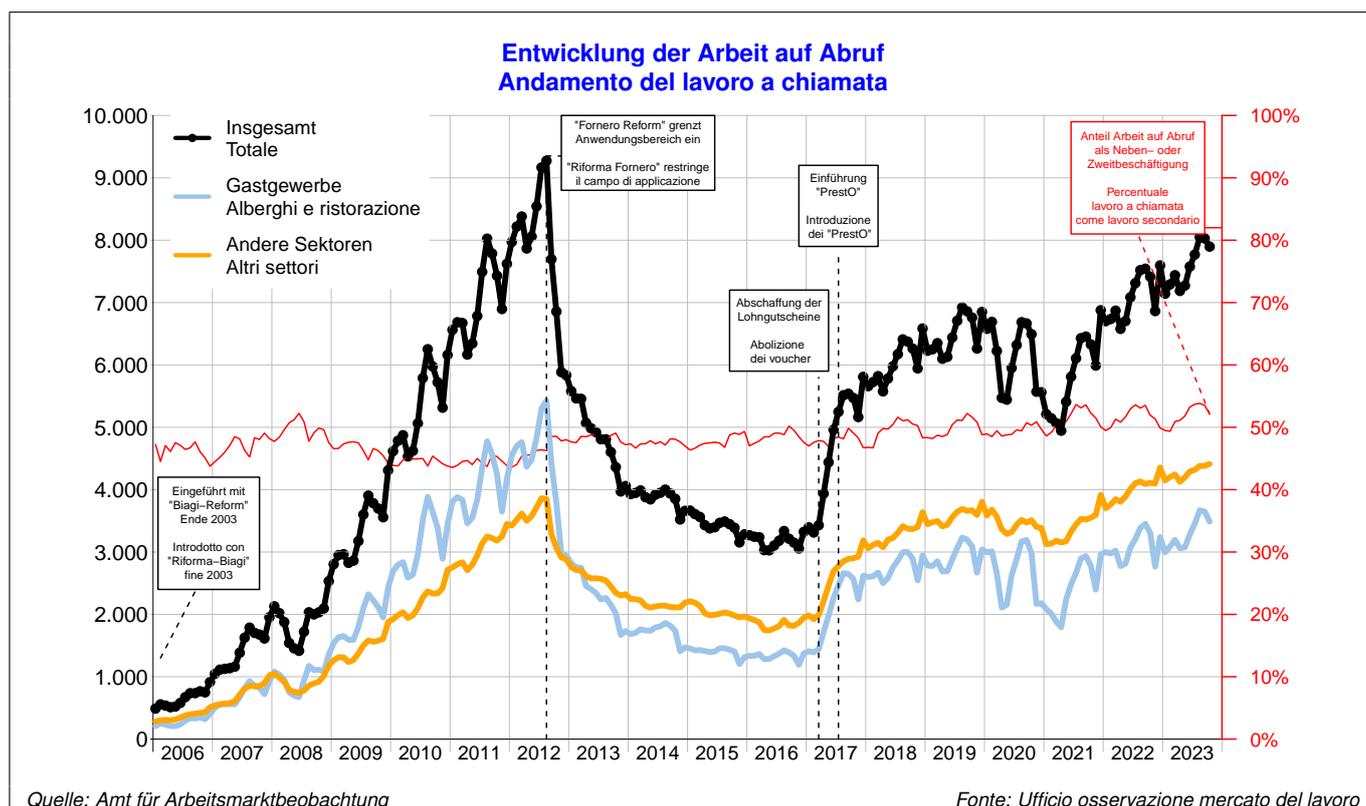
Bei den Beschäftigten auf Abruf ist nicht bekannt, für wie viele Stunden sie „abgerufen“ werden oder ob sie überhaupt zum Einsatz kommen. Der Anteil jener, welche die Arbeit auf Abruf als Neben- oder Zweitbeschäftigung nutzen, liegt bei 53%. In der Altersgruppe der 25- bis 55-Jährigen sind es 1.200 Personen, die neben der Arbeit auf Abruf keine weitere Beschäftigung haben.

Contratti a chiamata in netto aumento: sempre più security, camerieri e cameriere

Nel periodo maggio - ottobre 2023 risultavano mediamente 7.766 persone con un contratto a chiamata, visibilmente di più rispetto a un anno prima (+503; +6,9%). Con un +8,3% l'incremento è stato più pronunciato per gli uomini che per le donne (+5,1%).

Buona parte (il 44%) di tutti i contratti a chiamata sono nel settore alberghiero-ristorativo. In questo settore l'incremento rispetto allo stesso periodo di un anno prima (+229; +7,1%) è nella media. Il commercio – secondo per utilizzo di questa forma contrattuale (9%) – rimane sullo stesso livello dell'anno precedente (+8), mentre i contratti a chiamata nel settore dei trasporti sono leggermente cresciuti (+48; +7,2%). Notevole è l'incremento (+175; +8,8%) negli „altri servizi“, dovuto soprattutto ad un maggiore ricorso a *personale di sorveglianza e sicurezza* (+109), *cameriere e camerieri* (+53) in occasione di eventi speciali e *hostess congressuali, steward, adetti al ricevimento e accompagnatori/trici* (insieme +52). Solo il 10% dei contratti di lavoro a chiamata sono stipulati con aziende non del terziario. Rispetto a dodici mesi prima se ne contano un po' di più (+44; +6,0%), soprattutto in aziende artigiane edili (+24).

Per i lavoratori a chiamata non si sa se e per quante ore vengono "chiamati". La proporzione di coloro che usano il lavoro a chiamata come secondo lavoro o lavoro secondario è del 53%. Nella fascia d'età tra i 25 e i 55 anni, ci sono 1.200 persone che non hanno altro lavoro oltre a quello a chiamata.



Gesetzesänderung führt zu Plus bei arbeitnehmerähnlicher Beschäftigung im Sportbereich

In den Monaten Mai - Oktober 2023 verzeichneten Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit in Südtirol einen durchschnittlichen Bestand von 2.207 Beschäftigten und damit eine deutliche Zunahme (+242; +12,3%) im Vergleich zum selben Zeitraum des Vorjahres. Der Zuwachs bei diesen Beschäftigungsformen betrifft Frauen (+14,3%; +129) und Männer (+10,7%; +114) im nahezu selben Ausmaß.

Am stärksten zugenommen haben die unter 30-Jährigen (+30,6%), während die Anzahl der 50- bis 65-Jährigen (+69; +12,2%) im Schnitt und jene der 30- bis 50-Jährigen (+8,3%) sowie der über 65-Jährigen (+26; +8,6%) leicht unterdurchschnittlich angestiegen ist. Die Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit nimmt lediglich bei privaten Arbeitgebern zu (+227; +33,6%), während sie bei den öffentlichen (-33; -36,5%) rückläufig ist.

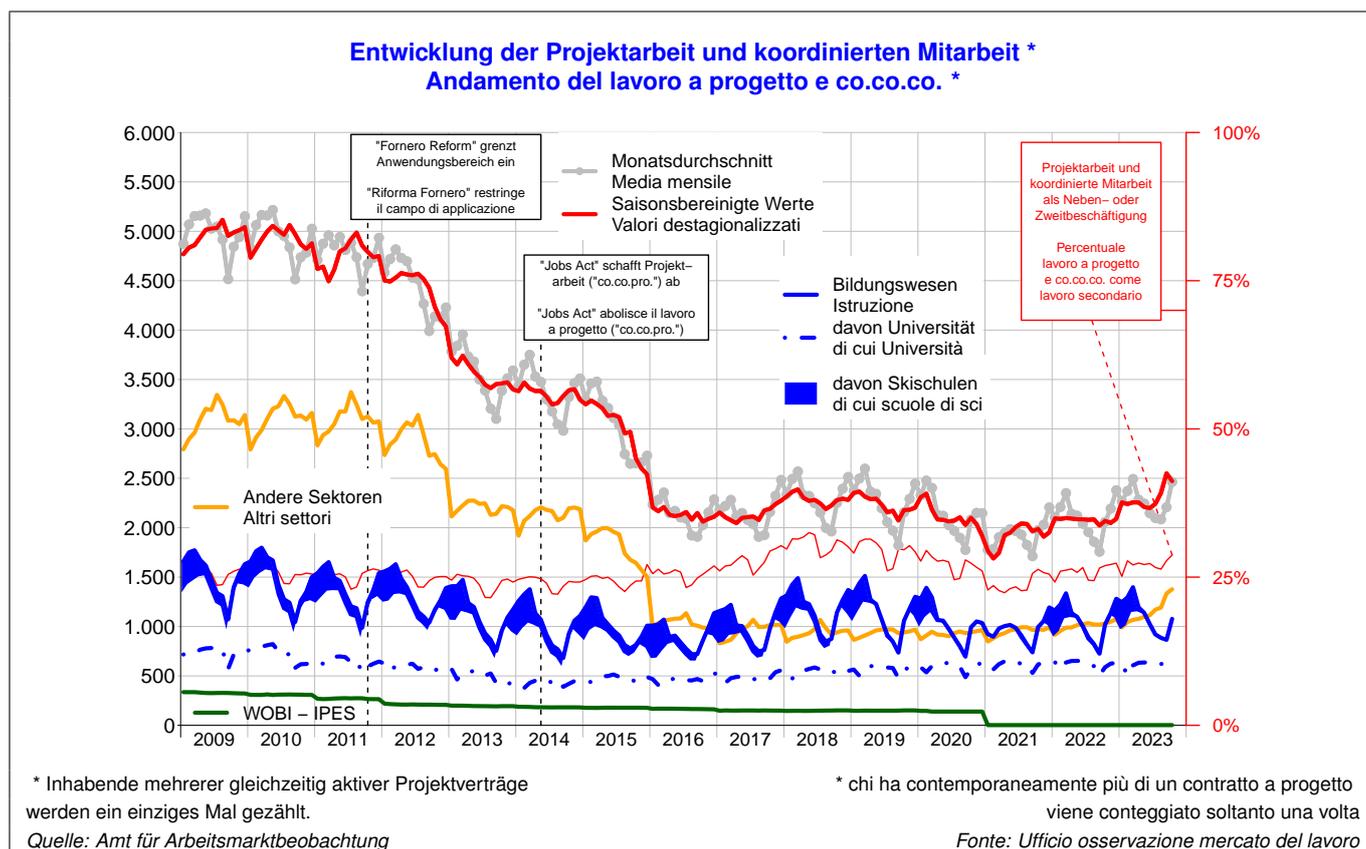
Rund die Hälfte (45%) aller arbeitnehmerähnlichen Beschäftigten ist im Bildungswesen tätig, der größte Teil davon (nämlich 622 Forschungsbeauftragte und Professoren) für die *Universität Bozen*, die im Vergleich zum Vorjahr einen leichten Zuwachs (+21; +3,5%) verzeichnet. Bereinigt um den Sonderfall Universität ist die arbeitnehmerähnliche Beschäftigung im Bildungswesen leicht gestiegen (+37; +11%). Das Gesundheits- und Sozialwesen (+35; +13,6%) nimmt hauptsächlich dank der zusätzlichen Anstellung von *Kinder- und Behindertenbetreuerinnen* zu, während die besonders starke Zunahme in den Anderen Dienstleistungen (+152; +35,3%) auf *Sport- und Schwimmlehrer/innen* zurückzuführen ist. Alle anderen Sektoren bleiben unverändert.

Più lavoro parasubordinato nelle società sportive in seguito a cambiamenti normativi

Nel periodo maggio - ottobre 2023 in provincia di Bolzano risultavano in media 2.207 occupati a progetto o con collaborazione coordinata e continuativa. Questi hanno fatto registrare un notevole incremento – pari a +242 (+12,3%) – rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo aumento riguarda sia le donne (+14,3%; +129) che gli uomini (+10,7%; +114).

L'incremento maggiore si registra tra i giovani con meno di 30 anni (+30,6%). Tra coloro che hanno 50 e 65 anni la crescita è nella media (+69; +12,2%) mentre tra coloro che hanno 30 fino 50 anni (+8,3%) o più 65 (+26; +8,6%) è leggermente sotto la media. Il lavoro parasubordinato è aumentato solo presso datori di lavoro privati (+227; +33,6%) riducendosi invece presso i datori pubblici (-33; -36,5%).

Circa metà (45%) dei lavoratori parasubordinati sono occupati nel settore dell'istruzione - la maggior parte presso l'Università di Bolzano (622 ricercatori e professori), che registra un leggero aumento (+21; +3,5%) rispetto all'anno precedente. Se si esclude il caso particolare dell'Università il settore dell'istruzione registra un leggero aumento (+37; +11%). Nel settore socio-sanitario si registra un incremento (+35; +13,6%) dovuto al maggior numero di assistenti per l'infanzia e per disabili, mentre la forte crescita negli „altri servizi“ (+152; +35,3%) è da ricondursi al maggior numero di insegnanti di sport e nuoto. Nei rimanenti settori non si osservano variazioni.



Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich

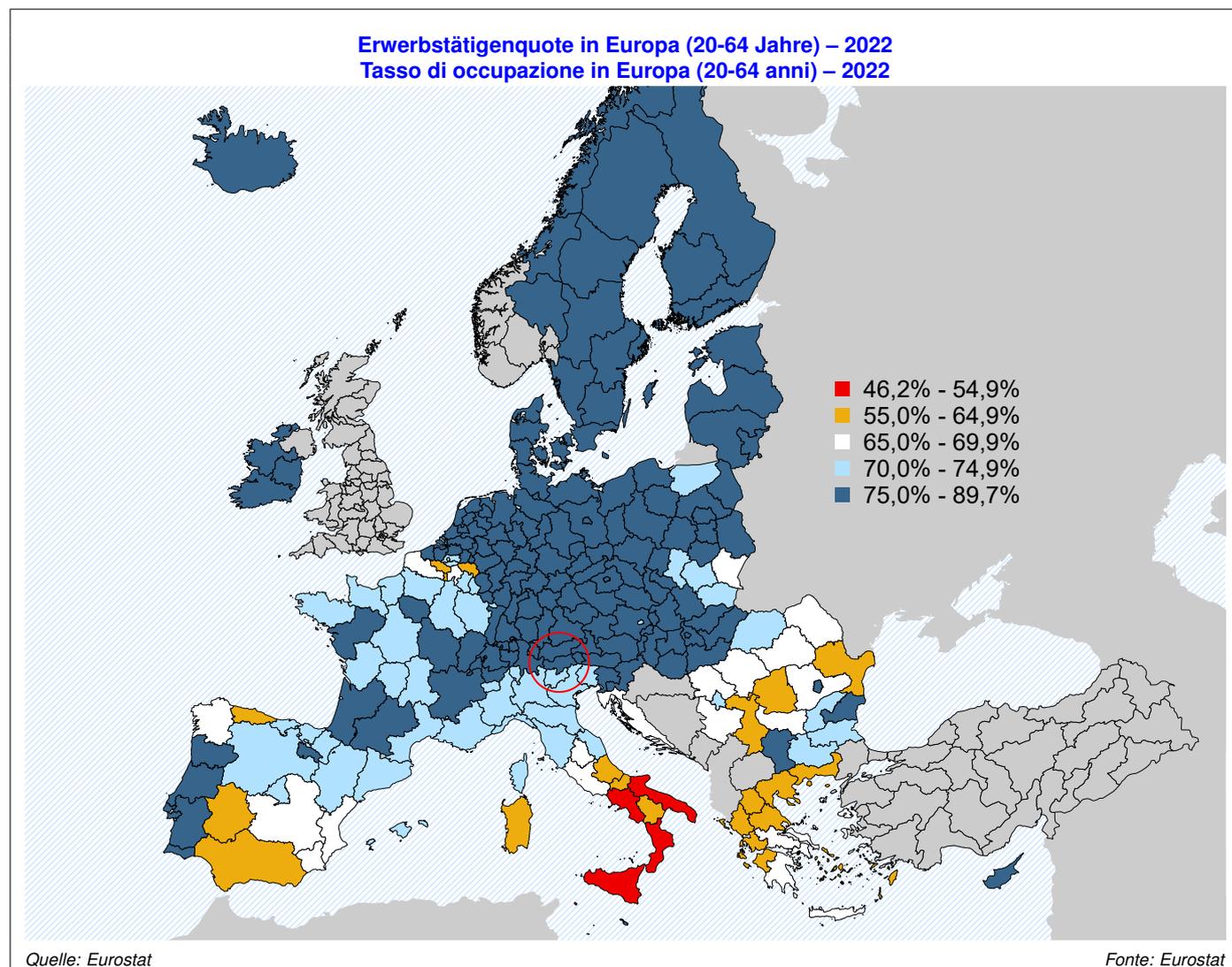
Confronti con altri territori

Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext

Im Vergleich zu den übrigen europäischen Regionen (NUTS-2) weist Südtirol eine niedrige Arbeitslosenquote, eine hohe Gesamterwerbstätigenquote sowie eine mittelmäßige Erwerbstätigenquote bei den Frauen und bei den Älteren auf.

Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo

Paragonata alle altre regioni europee (NUTS-2), la provincia di Bolzano ha un basso tasso di disoccupazione, un alto tasso di occupazione totale e dei tassi di occupazione di donne e anziani nella media.



Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen

Im Vergleich zu den angrenzenden Regionen, die in geografischer, demografischer und wirtschaftlicher Hinsicht ähnliche Merkmale aufweisen, positioniert sich Südtirol bei den wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren stets vor dem Trentino. Tirol weist eine ähnliche Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquote auf und gegenüber der Ostschweiz kennzeichnet Südtirol eine niedrigere Erwerbstätigenquote, aber eine leicht bessere Arbeitslosenquote.

La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti

Rispetto alle regioni limitrofe, che hanno caratteristiche geografiche, demografiche ed economiche simili, l'Alto Adige è sempre migliore del Trentino per quanto riguarda i principali indicatori del mercato del lavoro. Il Tirolo mostra un tasso di disoccupazione e occupazione simile e rispetto alla Svizzera orientale, l'Alto Adige presenta un tasso di occupazione più basso, ma un tasso di disoccupazione leggermente migliore.

Wohnbevölkerung (31.12.2021)	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	Popolazione residente (31.12.2021)
Südtirol	264.129	268.487	532.616	Provincia di Bolzano
Trentino	266.340	274.618	540.958	Provincia di Trento
Tirol	377.475	386.627	764.102	Tirolo
Ostschweiz	604.645	599.070	1.203.715	Svizzera orientale
Insgesamt	1.512.589	1.528.802	3.041.391	Totale

Gebiet	Fläche (km ²) Superficie (km ²)	Bevölkerung je km ² abitanti per km ²	Territorio
Südtirol	7.400	72	Provincia di Bolzano
Trentino	6.207	87	Provincia di Trento
Tirol	12.648	60	Tirolo
Ostschweiz	11.251	106	Svizzera orientale
Insgesamt	37.506	81	Totale

Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre)	2020	2021	2022	Tasso di occupazione (20-64 anni)
Südtirol	77,2%	75,8%	79,2%	Provincia di Bolzano
Trentino	72,7%	72,5%	74,9%	Provincia di Trento
Tirol	78,9%	77,1%	80,9%	Tirolo
Ostschweiz	84,7%	83,8%	83,8%	Svizzera orientale

Arbeitslosenquote	2020	2021	2022	Tasso di disoccupazione
Südtirol	3,8%	3,8%	2,3%	Provincia di Bolzano
Trentino	5,3%	4,8%	3,8%	Provincia di Trento
Tirol	3,0%	4,8%	3,2%	Tirolo
Ostschweiz	3,8%	4,1%	3,1%	Svizzera orientale

Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat

Südtirol in Kürze

Alto Adige in breve

Demographie (2020)

Einwohner 31.12.	532.616
davon Ausländer	9,7%
Gesamfruchtbarkeitsziffer	1,72

Quelle: ASTAT

Demografia (2021)

Abitanti al 31.12.	
di cui Stranieri	
Tasso di fecondità totale	

Fonte: ASTAT

Gebiet

Fläche (km ²)	7.400
davon Dauersiedlungsgebiet	6%

Quelle: ASTAT

Territorio

Superficie (km ²)	
di cui territorio insediativo	

Fonte: ASTAT

BIP und Wertschöpfung (2016)

Bruttoinlandsprodukt (in Mio. €)	22.076
je Einwohner (€)	42.243
je Vollzeitäquivalent (€)	74.311

Wertschöpfung (in Mio. €)

	19.848	100,0%
Landwirtschaft	915	4,6%
Produzierendes Gewerbe	3.451	17,4%
Bauwesen	1.288	6,5%
Handel	2.377	12,0%
Gastgewerbe	2.197	11,1%
Grundstücks- und Wohnungswesen	2.029	10,2%
Freiberufliche Dienstleistungen	1.351	6,8%
Öffentlicher Sektor	3.467	17,5%
Andere Dienstleistungen	2.630	13,3%
Familien	143	0,7%

Quelle: ISTAT

PIL e valore aggiunto (2016)

Prodotto interno lordo (mln. €)	
per abitante (€)	
per unità di lavoro (€)	

Valore aggiunto (mln. €)

Agricoltura	
Industria	
Costruzioni	
Commercio	
Turismo	
Attività immobiliari	
Attività professionali	
Settore Pubblico	
Altri servizi	
Famiglie	

Fonte: ISTAT

Unternehmen (2010)

Unternehmen	43.000
davon <100 Beschäftigte (KMU)	41.563 96,5%
<5 Beschäftigte	34.390 80,0%

KMU nach Sektor

	41.563	100,0%
Produzierendes Gewerbe	3.221	7,8%
Bauwesen	5.704	13,7%
Handel	8.325	20,0%
Gastgewerbe	8.627	20,7%
Grundstücks- und Wohnungswesen	1.976	4,8%
Freiberufliche Dienstleistungen	5.608	13,5%
Öffentlicher Sektor	2.181	5,3%
Andere Dienstleistungen	5.921	14,2%

Quelle: ASTAT

Imprese (2010)

Imprese	
di cui con meno di 100 addetti (PMI)	
con meno di 5 addetti	

PMI per settore

Industria	
Costruzioni	
Commercio	
Turismo	
Attività immobiliari	
Attività professionali	
Settore Pubblico	
Altri servizi	

Fonte: ASTAT

Import – Export (Mio. €) (2019)	Import	Export	Saldo	Import – Export (mln. €) (2019)
Landwirtschaftliche Produkte	220	552	+332	Prodotti agricoli
Nahrungsmittel und Getränke	833	859	+26	Alimentari e bevande
Textilien, Lederwaren, Schuhe	458	175	-283	Tessili, abbigliamento, calzature
Holz, Papier und Druck	331	176	-155	Legno, carta e stampa
Chemische und pharmazeutische Produkte	220	82	-138	Prodotti chimici e farmaceutici
Gummi und Kunststoffprodukte	299	208	-91	Prodotti sintetici e in gomma
Metalle und Metallprodukte	650	621	-29	Metalli e prodotti in metallo
Elektro- und Präzisionsgeräte	571	400	-171	Apparecchi elettronici e di precisione
Maschinen und Apparate	606	931	+325	Macchinari e apparecchiature meccaniche
Fahrzeuge	247	748	+501	Mezzi di trasporto
Andere Produkte	483	307	-176	Altri prodotti
Insgesamt	4.918	5.060	+142	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Beschäftigung (2019)	Männer	Frauen	Insgesamt	Occupazione (2019)
	Uomini	Donne	Totale	
Erwerbstätige	141.500	118.100	259.500	Occupati
davon Selbständige	26,6%	15,9%	21,7%	di cui lavoratori autonomi
Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre)	85,5%	72,8%	79,2%	Tasso di occupazione (20-64 anni)
Arbeitslosenquote	2,6%	3,2%	2,9%	Tasso di disoccupazione

Quelle: ISTAT, Arbeitskräfteerhebung

Fonte: ISTAT, indagine forze lavoro

Landwirtschaft (2020)		Agricoltura (2020)
Landwirtschaftliche Betriebe	20.023	Aziende agricole
davon mit Gehölzkulturen	8.369	di cui con coltivazioni legnose
Landwirtschaftliche Nutzfläche (km ²)	2.041	Superficie agricola utilizzata (km ²)
davon Gehölzkulturen (km ²)	270	di cui coltivazioni legnose (km ²)
davon Reben oder Apfelbäume	88%	di cui vite o melo

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Landwirtschaftliche Produktion (2021)		Produzione agricola (2021)
Äpfel (t)	935.000	Mele (t)
Weintrauben (t)	45.000	Uva da vino (t)

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Handel (2021)		Commercio (2021)
Einzelhandelsverkaufsstellen	4.621	punti vendita commercio dettaglio
davon < 150 m ²	67%	di cui < 150 m ²

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Gastgewerbe (Tourismusjahr 2021/2022)		Alloggi e ristorazione (anno turistico 2021/2022)
Beherbergungsbetriebe	10.965	Esercizi ricettivi
Betten	232.186	Letti
Ankünfte (Mio.)	7,8	Arrivi (mln.)
Übernachtungen (Mio.)	34,1	Presenze (mln.)
davon Ausländer	68,9%	di cui stranieri
Erwerbstätige (2019)	42.300	Occupati (2019)
davon selbstständig	12.300	di cui indipendenti
unselbstständig	30.000	dipendenti

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

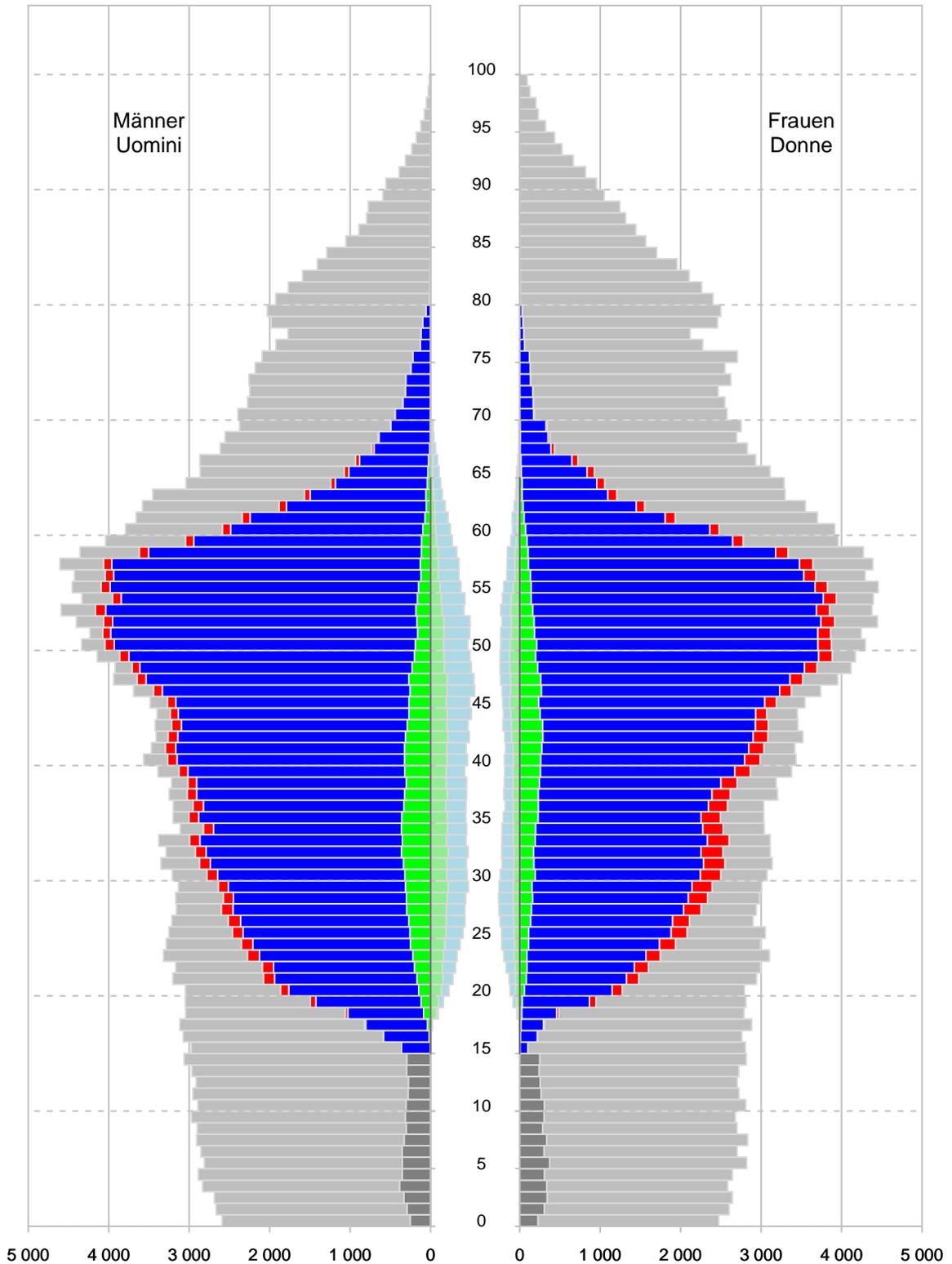
Altersrenten (2020)		Pensioni di vecchiaia e anzianità (2020)
Rentner	105.855	Percettori di pensioni
davon unter 65 Jahren	16.663	di cui con meno di 65 anni

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Alterspyramide und Arbeitsmarkt - 2022 Piramide delle età e mercato del lavoro - 2022

- Nicht Erwerbspersonen – Non forze di lavoro
 - davon Ausländer unter 15 Jahren – di cui stranieri con meno di 15 anni
- Eingetragene Arbeitslose – Disoccupati iscritti
- Beschäftigte* – Occupati*:
 - Inländer, mit Wohnsitz in Südtirol – Italiani, residenza in provincia
 - Ausländer, mit Wohnsitz in Südtirol – Stranieri, residenza in provincia
 - Ausländer, Wohnsitz ausserhalb Südtirol – Stranieri, residenza fuori provincia
 - Inländer, Wohnsitz ausserhalb Südtirol – Italiani, residenza fuori provincia



* Selbständige geschätzt anhand Volkszählung 2011
Lavoratori autonomi stimati sulla base del Censimento 2011

Weiterführende Literatur

Approfondimenti

Die wichtigsten Quellen um vertiefende Analysen zum Arbeitsmarkt mittels Daten und Veröffentlichungen durchzuführen sind: Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt, ASTAT, Arbeitsförderungsinstitut AFI-IPL, WIFO (Wirtschaftsforschungsinstitut) der Handelskammer Bozen

Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt

19.1. Amt für Arbeitsmarktbeobachtung
Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1, Bozen
Tel. 0471 418510 – Fax 0471 418538
E-Mail: amb@provinz.bz.it
<http://www.provinz.bz.it/arbeit/>

Schaubilder

Jährlich, meistens im Mai, veröffentlicht die Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt die „Schaubilder“, eine Publikation, die den Arbeitsmarkt seit 1998 nur anhand von Grafiken beschreibt. Ungefähr 3-4 mal im Jahr wird eine erweiterte Ausgabe aktualisiert im Internet angeboten.

Tabellensammlung online

Im Internet steht eine interaktive Sammlung von Statistiken (Bestand, Zugänge, Abgänge) zur Verfügung, die mit den Daten des Datawarehouse (DWH) erstellt werden. Themen sind die Unselbständige Beschäftigung und die eingetragenen Arbeitslosen, verkreuzt mit den wichtigsten soziodemografischen, wirtschaftlichen und vertraglichen Merkmalen.

Arbeitsmarkt-News

Seit über 20 Jahren publiziert die Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt monatlich Sonderanalysen. Diese stehen ab den Ausgaben des Jahres 1997 im Internet zur Verfügung.

Le principali fonti per approfondire le analisi sul mercato del lavoro con dati e pubblicazioni sono: Osservatorio mercato del lavoro, ASTAT, Istituto per la promozione dei lavoratori IPL-AFI, IRE (Istituto di ricerca economica) della camera di commercio di Bolzano

Osservatorio mercato del lavoro

19.1. Ufficio Osservazione mercato del lavoro
via Canonico Michael Gamper 1, Bolzano
Tel. 0471 418510 – Fax 0471 418538
E-mail: oml@provincia.bz.it
<http://www.provincia.bz.it/lavoro/>

Diagrammi

Annualmente, solitamente in aprile, viene pubblicato „Diagrammi“, che descrive il mercato del lavoro a partire dal 1998, facendo uso unicamente di grafici. Circa 3-4 volte all'anno viene aggiornata una versione più ampia disponibile in internet.

Raccolta dati online

Sul sito internet è disponibile una raccolta interattiva di statistiche in forma tabellare (stock, assunzioni, cessazioni), basate sui dati del Datawarehouse (DWH). Si tratta di statistiche sul lavoro dipendente e sulle iscrizioni nelle liste di disoccupazione, distinte per le principali caratteristiche sociodemografiche, economiche e contrattuali.

Mercato del lavoro-News

Da oltre 20 anni l'osservatorio mercato del lavoro pubblica mensilmente analisi particolareggiate su un tema specifico riguardante il mercato del lavoro. Su internet si possono trovare tutti i numeri a partire dal 1997.

Landesinstitut für Statistik
Statistische Informationsstelle
Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1, Bozen
Tel. 0471 418404 – Fax 0471 418419
E-Mail: astat@provinz.bz.it
<http://www.provinz.bz.it/astat>

Statistisches Jahrbuch

Jährlich, meistens im Januar, veröffentlicht das ASTAT das „Statistische Jahrbuch für Südtirol“, das umfassendste und zentrale Werk mit den wichtigsten Daten der amtlichen Statistik, welches alle Themen des öffentlichen Lebens anspricht. Kapitel 3 ist der Bevölkerung gewidmet, Kapitel 7 der Erwerbstätigkeit, Kapitel 10 bis 19 der Wirtschaft und den Unternehmen.

ASTAT-Info

Mehrmals im Monat werden 2-30 seitige Sonderanalysen zu allen möglichen Themen veröffentlicht, unter anderem zur demografischen Entwicklung, den Ergebnissen der Arbeitskräfteerhebung und anderen direkt oder indirekt für den Arbeitsmarkt relevanten Themen.

ASTAT Schriftenreihe

Es handelt sich hier um 50 bis über 200-seitige Publikationen zu ausgewählten Themen.

AFI IPL Arbeitsförderungsinstitut

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1, Bozen
Tel. 0471 418830 – Fax 0471 418849
E-Mail: info@afi-ipl.org
<http://www.afi-ipl.org>

Das *AFI-Barometer* erhebt seit Juni 2013 viermal im Jahr das Stimmungsbild der ArbeitnehmerInnen in Südtirol. Grundlage sind jeweils 500 Telefoninterviews. Bis 2012 gab das AFI die Zeitschrift *Dimension Arbeit* heraus; weitere themenspezifische Forschungsberichte werden im Internet und in gedruckter Form veröffentlicht.

WIFO | Institut für Wirtschaftsforschung

Südtiroler-Str. 60, Bozen
Tel. 0471 945708 – Fax 0471 945712
E-Mail: wifo@handelskammer.bz.it
<http://www.handelskammer.bz.it>

Im *WIFO - Monatsreport* werden die wesentlichen Eckdaten zur lokalen Wirtschaftsentwicklung aktualisiert. Die Ergebnisse des *Wirtschaftsbarometers* – einer Umfrage unter rund 1 800 Unternehmer – werden alle 4 Monate aktualisiert. Die befragten Unternehmer geben eine Einschätzung über die aktuelle Wirtschaftslage sowie ihre Prognosen für die naheliegende Zukunft ab, betreffend unter anderem die Entwicklung des Umsatzes, der Auftragslage, der Investitionen, der Beschäftigung und der Ertragslage.

Istituto provinciale di statistica
Centro informazione statistica
via Canonico Michael Gamper 1, Bolzano
Tel. 0471 418404 – Fax 0471 418419
E-mail: astat@provincia.bz.it
<http://www.provincia.bz.it/astat>

Annuario Statistico

Annualmente, solitamente in gennaio, l'ASTAT pubblica l'“Annuario statistico della Provincia di Bolzano“, il più ampio e significativo catalogo delle principali informazioni prodotte dalla statistica ufficiale. Questa pubblicazione tocca i remi di rilievo per la vita pubblica locale. Il capitolo 3 è dedicato ai dati demografici, il capitolo 7 al “lavoro“ e i capitoli 10 fino 19 all'economia e alle imprese.

ASTAT-Info

Più volte al mese, in 2 fino 30 pagine, vengono pubblicate analisi specifiche su tutti i temi, tra i quali l'andamento demografico, i risultati dell'indagine forze di lavoro e altri temi direttamente o indirettamente rilevanti per l'analisi del mercato del lavoro.

ASTAT Collana

Si tratta di pubblicazioni monotematiche di circa 50 fino oltre 200 pagine.

AFI IPL Istituto **promozione lavoratori**

via Canonico Michael Gamper 1, Bolzano
Tel. 0471 418830 – Fax 0471 418849
E-mail: info@afi-ipl.org
<http://www.afi-ipl.org>

Il *Barometro IPL* è un'indagine telefonica che ha lo scopo di rilevare tramite 500 interviste il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti. Avviata nel giugno 2013 viene condotta quattro volte all'anno. Fino al 2012 l'IPL pubblicava la rivista *Dimensione lavoro*; attualmente vengono pubblicati in internet e in forma cartacea dei rapporti su specifici argomenti.

IRE | Istituto di ricerca economica

via Alto Adige 60, Bolzano
Tel. 0471 945708 – Fax 0471 945712
E-mail: ire@camcom.bz.it
<http://www.camcom.bz.it>

Il *Rapporto mensile IRE* attualizza i dati base più importanti dell'economia locale. I risultati del *Barometro dell'economia* – un'indagine presso ca. 1 800 imprenditori – vengono aggiornati tre volte l'anno. Gli imprenditori intervistati forniscono una valutazione sull'andamento della propria attività, nonché formulano le loro previsioni per il futuro, prendendo in esame il fatturato, gli ordinativi, gli investimenti, la dinamica occupazionale e la redditività.

Ausgewählte Publikationen zu einigen Themen

Wirtschaft und Beschäftigung allgemein

- Erwerbstätigkeit 1. Quartal 2023*, ASTAT-Info Nr.27/2023, Juni 2023
- Erwerbstätigkeit und Arbeitslosigkeit 2022*, ASTAT-Info Nr.26/2023, Juni 2023
- Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2020*, ASTAT-Tab, Sammlung 06/2021, Juni 2021
- Haushalte auf dem Arbeitsmarkt. Arbeitskräfteerhebung 2018*, ASTAT-Info Nr.54/2019, August 2019
- Kap.5 - Erwerbstätigkeit, Kap.6 - Pendlerwesen*, 15. Volkszählung 2011, ASTAT Zählungen, Mai 2020
- Kap.1 - Erwerbstätigkeit und Arbeitsuche*, Erwerbstätigkeit in Südtirol 2013, ASTAT Schriftenreihe 208, Mai 2015
- Die wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren im europäischen Vergleich*, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2016, August 2016
- Erwerbstätigkeit und Arbeitslosigkeit: territorialer Vergleich - 2021*, ASTAT-Info Nr.43/2022, Juli 2022
- Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Privatwirtschaft 2020*, ASTAT-Info Nr.60/2022, September 2022
- Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Privatwirtschaft 2020*, ASTAT tab sammlung Nr.08/2022, September 2022
- Nettomonatslöhne der unselbstständig Erwerbstätigen 2019*, ASTAT-Info Nr.48/2020, August 2020
- Die Entwicklung der Stundenlöhne 2009-2016*, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2018, November 2018
- Gehaltsunterschiede zwischen den Berufen*, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2017, Juli 2017
- Die Berufe der Arbeitnehmer*, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2017, Juni 2017
- Familienhintergrund und Berufswahl*, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2018, Dezember 2018
- Arbeitnehmer mit Meisterbrief: eine Analyse*, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2017, Oktober 2017
- Unternehmen in Südtirol 2016*, ASTAT tab sammlung Nr.02/2019, Februar 2019
- Tätigkeitsbereiche und Größe der Unternehmen 2018*, ASTAT-Info Nr.64/2020, Oktober 2020
- Arbeitsstätten der Unternehmen in Südtirol 2016*, ASTAT tab sammlung Nr.03/2019, Februar 2019
- Klein- und Mittelbetriebe 2017*, ASTAT-Info Nr.46/2020, August 2020
- BIP und Konsumausgaben der privaten Haushalte 2021-2023 - Aktualisierte Schätzungen und Prognosen*, ASTAT-Info Nr.63/2022, Oktober 2022
- Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung Südtirols 2012-2021*, ASTAT-Info Nr.03/2023, Februar 2023
- Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung Südtirols - 1995-2021*, ASTATdata 03/2023, Februar 2023
- L'economia delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Aggiornamento congiunturale*, Banca d'Italia, Economie regionali, Numero 26/2021, November 2021
- Die Südtiroler Wirtschaft 2013*, ASTAT Schriftenreihe 207, März 2015
- Wirtschaftliche Ergebnisse der Unternehmen 2019*, ASTAT-Info Nr.25/2022, Mai 2022
- Input-Output-Tabelle 2015*, ASTAT-Info Nr.13/2019, Februar 2019
- Arbeitswelt und demografischer Wandel*, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2011, Juni 2011
- Wer sucht, der findet: 70 Tausend Arbeitnehmer mehr seit 1998*, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2019, Dezember 2019
- Von 1990 bis 2040 Bezirk für Bezirk*, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2020, Januar 2020

Selezione di pubblicazioni su alcune tematiche d'interesse

Economia e occupazione in generale

- Occupazione 1° trimestre 2023*, ASTAT-Info n.27/2023, giugno 2023
- Occupazione e disoccupazione 2022*, ASTAT-Info n.26/2023, giugno 2023
- Occupati e disoccupati 2020*, ASTAT-tab, raccolta 06/2021, giugno 2021
- Le famiglie nel mercato del lavoro. Rilevazione sulle forze di lavoro 2018*, ASTAT-Info n.54/2019, agosto 2019
- Cap.5 - Occupazione, Cap.6 - Pendolarismo*, 15° Censimento della popolazione 2011, ASTAT Censimenti, maggio 2020
- Cap.1 - Occupazione e disoccupazione*, Occupazione in provincia di Bolzano 2013, ASTAT collana 208, maggio 2015
- I principali indicatori del mercato del lavoro nel contesto europeo*, Mercato del lavoro-News Nr.6/2016, 2016
- Occupazione e disoccupazione: confronti territoriali - 2021*, ASTAT-Info n.43/2022, luglio 2022
- Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore privato 2020*, ASTAT-Info n.60/2022, settembre 2022
- Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore privato 2020*, ASTAT tab raccolta n.08/2022, settembre 2022
- Retribuzioni nette mensili degli occupati dipendenti 2019*, ASTAT-Info n.48/2020, agosto 2020
- Le retribuzioni orarie negli anni 2009-2016*, Mercato del lavoro-News Nr.11/2018, novembre 2018
- Differenze di reddito tra le professioni*, Mercato del lavoro-News Nr.7/2017, luglio 2017
- Le professioni dei lavoratori*, Mercato del lavoro-News Nr.5/2017, giugno 2017
- Background familiare e scelta della professione*, Mercato del lavoro-News Nr.12/2018, dicembre 2018
- I lavoratori dipendenti con diploma di maestro professionale*, Mercato del lavoro-News Nr.10/2017, ottobre 2017
- Imprese in Alto Adige 2016*, ASTAT tab raccolta n.02/2019, febbraio 2019
- Attività e dimensione delle imprese 2018*, ASTAT-Info n.64/2020, ottobre 2020
- Unità locali delle imprese in Alto Adige 2016*, ASTAT tab raccolta n.03/2019, febbraio 2019
- Piccole e medie imprese 2017*, ASTAT-Info n.46/2020, agosto 2020
- PIL e spesa per consumi delle famiglie 2021-2023 - Stime e previsioni aggiornate*, ASTAT-Info n.63/2022, ottobre 2022
- Conto economico della provincia di Bolzano 2012-2021*, ASTAT-Info n.03/2023, febbraio 2023
- Conto economico della provincia di Bolzano - 1995-2021*, ASTATdata 03/2023, febbraio 2023
- L'economia delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Aggiornamento congiunturale*, Banca d'Italia, Economie regionali, Numero 26/2021, novembre 2021
- Rapporto sull'economia dell'Alto Adige 2013*, ASTAT collana 207, marzo 2015
- Risultati economici delle imprese 2019*, ASTAT-Info n.25/2022, maggio 2022
- Tavola Input-Output 2015*, ASTAT-Info n.13/2019, febbraio 2019
- Mondo del lavoro e trasformazione demografica*, Mercato del lavoro-News Nr.6/2011, giugno 2011
- Dove sono stati trovati i 70 mila lavoratori in più dal 1998 ad oggi*, Mercato del lavoro-News Nr.12/2019, dicembre 2019
- Dal 1990 al 2040 Zona per zona*, Mercato del lavoro-News Nr.1/2020, gennaio 2020

Arbeitskräfteaustausch mit dem Rest Italiens, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2011, Juli 2011

Sprachkompetenzen am Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2010, März 2010

Sprachkenntnisse, Zweisprachigkeitsnachweis und der Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2009, November 2009

Arbeitsplatzdynamik in den südtiroler Unternehmen. Beschäftigung und Entlohnung nach Unternehmenstypologien, WIFO Studie 4.16, November 2016

Wie viele Neubürger zieht der Südtiroler Arbeitsmarkt an?, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2019, Januar 2019

Zukünftiger Arbeitskräftebedarf in Südtirol. Szenarien nach Berufsgruppen bis 2025, WIFO Studie 2.16, April 2016

Arbeitsmarktpolitische Zielwerte 2020-24: Stand 2021, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2022, Mai 2022

Arbeitnehmer: Aus welchen Sektoren kommen sie, in welche ziehen sie?, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2022, Mai 2022

Die Schlichtung von Arbeitsstreitfällen: Ein Blick auf die letzten 10 Jahre, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2022, Januar 2022

Flussi lavorativi con il resto d'Italia, Mercato del lavoro-News Nr.7/2011, luglio 2011

Competenze linguistiche sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano, Mercato del lavoro-News Nr.3/2010, marzo 2010

Conoscenze linguistiche, patentino e mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.11/2009, novembre 2009

La dinamica occupazionale nelle imprese altoatesine. Occupazione e retribuzione per tipologia di impresa, IRE Studio 4.16, novembre 2016

Quanti nuovi residenti attira il mercato del lavoro provinciale?, Mercato del lavoro-News Nr.1/2019, gennaio 2019

Il futuro fabbisogno di forze di lavoro in Alto Adige. Scenari per categorie professionali fino al 2025, IRE Studio 2.16, aprile 2016

Valori target politica del lavoro 2020-2024: situazione 2021, Mercato del lavoro-News Nr.6/2022, maggio 2022

Occupati dipendenti: Da quali settori provengono, in quali vanno?, Mercato del lavoro-News Nr.5/2022, maggio 2022

La conciliazione delle controversie di lavoro: uno sguardo agli ultimi 10 anni, Mercato del lavoro-News Nr.1/2022, gennaio 2022

Arbeitslosigkeit

Arbeitslosenzahlen: ein Quellenvergleich, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2010, Juni 2010

Arbeitslos gemeldete Personen: Merkmale, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2010, Mai 2010

Die Jugendarbeitslosenquote: Ein vielfach missverständlicher Indikator, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2015, September 2015

NEET in Südtirol: Ein Blick hinter die Zahlenwelt, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2019, April 2019

Junge NEETs und ELETs in Südtirol - 2021, ASTAT-Info Nr.05/2023, Februar 2023

Die Arbeitslosigkeit der über 50-Jährigen, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2016, Dezember 2016

Die Arbeitslosenquote: Ein Vergleich innerhalb Südtirols, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2018, August 2018

Erwerbstätigkeit 1. Quartal 2023, ASTAT-Info Nr.27/2023, Juni 2023

Erwerbstätigkeit und Arbeitslosigkeit 2022, ASTAT-Info Nr.26/2023, Juni 2023

Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2020, ASTAT-Tab, Sammlung 06/2021, Juni 2021

Zusammenhang zwischen Pensionierungen und Einstellung junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2012, November 2012

Eingetragene in den Mobilitätslisten, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2014, November 2014

Mobilität in Zeiten der Krise, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2010, November 2010

Die Rückkehr aus der Mobilität ins Arbeitsleben, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2007, April 2007

Die Auswirkungen normativer Regelungen auf die Arbeitslosenzahlen, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.4/2003, April 2003

Die Entwicklung des Südtiroler Arbeitsmarktes in den letzten zehn Jahren – Teil 2: Arbeitslosigkeit, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2008, Mai 2008

Gezielte Arbeitsvermittlung von Menschen mit Behinderung, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2011, November 2011

Die Schwierigkeiten der Jugendlichen auf dem Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2011, Dezember 2011

Die Auswirkungen der Corona-Pandemie auf die Registerarbeitslosigkeit, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2022, April 2022

Disoccupazione

Disoccupazione: fonti a confronto, Mercato del lavoro-News Nr.6/2010, giugno 2010

Personen con lo stato di disoccupazione: caratteristiche, Mercato del lavoro-News Nr.5/2010, maggio 2010

Tasso di disoccupazione giovanile: un frequente malinteso, Mercato del lavoro-News Nr.9/2015, settembre 2015

I NEET in Alto Adige: uno sguardo dietro ai numeri, Mercato del lavoro-News Nr.4/2019, aprile 2019

Giovani NEET e ELET in Alto Adige - 2021, ASTAT-Info n.05/2023, febbraio 2023

La disoccupazione tra gli ultra-50-enni, Mercato del lavoro-News Nr.11/2016, dicembre 2016

Il tasso di disoccupazione: un confronto in Alto Adige, Mercato del lavoro-News Nr.8/2018, agosto 2018

Occupazione 1° trimestre 2023, ASTAT-Info n.27/2023, giugno 2023

Occupazione e disoccupazione 2022, ASTAT-Info n.26/2023, giugno 2023

Occupati e disoccupati 2020, ASTAT-tab, raccolta 06/2021, giugno 2021

Relazione tra pensionamenti e assunzioni di giovani, Mercato del lavoro-News Nr.11/2012, novembre 2012

Iscritti nelle liste di mobilità, Mercato del lavoro-News Nr.11/2014, novembre 2014

Mobilità in tempi di crisi, Mercato del lavoro-News Nr.11/2010, novembre 2010

Tornare a lavorare dopo la messa in mobilità, Mercato del lavoro-News Nr.4/2007, aprile 2007

L'impatto normativo sui dati relativi alla disoccupazione, Mercato del lavoro-flash Nr.4/2003, aprile 2003

Lo sviluppo del mercato del lavoro in provincia di Bolzano negli ultimi dieci anni – Parte 2: disoccupazione, Mercato del lavoro-News Nr.5/2008, maggio 2008

Il collocamento mirato al lavoro di persone disabili, Mercato del lavoro-News Nr.11/2011, novembre 2011

Le difficoltà dei giovani nel mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.12/2011, dicembre 2011

Gli effetti della pandemia sulla disoccupazione amministrativa, Mercato del lavoro-News Nr.4/2022, aprile 2022

Landwirtschaft

Saisonale Beschäftigung in der Landwirtschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2013, Februar 2013

Der Einfluss des Wetters auf die saisonale Beschäftigung der Landwirtschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2016, Januar 2016

Herkunftsgebiete der Erntehelfer im Obst- und Weinbau, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2007, Februar 2007

Agricoltura

L'occupazione stagionale in agricoltura, Mercato del lavoro-News Nr.2/2013, febbraio 2013

Gli effetti del meteo sull'occupazione stagionale in agricoltura, Mercato del lavoro-News Nr.1/2016, gennaio 2016

Zone di provenienza dei lavoratori addetti alla raccolta delle mele e alla vendemmia, Mercato del lavoro-News Nr.2/2007, febbraio 2007

Erntehelfer im Obst- und Weinbau, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2007, Januar 2007

Frauen in der Landwirtschaft, ASTAT-Info Nr.68/2016, Oktober 2016

Zeitreihe der Landwirtschaft. 1929-2016, ASTAT-Info Nr.49/2018, August 2018

Die Landwirtschaft in COVID-Zeiten: Unterschiede nach Untersektoren und Arbeitsort, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2020, August 2020

Apfelernte und Weinlese in Zeiten von COVID, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2021, Januar 2021

Lavoratori addetti alla raccolta delle mele e alla vendemmia, Mercato del lavoro-News Nr.1/2007, gennaio 2007

Agricoltura al femminile, ASTAT-Info n.68/2016, ottobre 2016

Serie storica sull'agricoltura. 1929-2016, ASTAT-Info n.49/2018, agosto 2018

Agricoltura in tempi di COVID: differenze tra sottosettori e zone di produzione, Mercato del lavoro-News Nr.8/2020, agosto 2020

Le raccolte delle mele e dell'uva in tempi di COVID, Mercato del lavoro-News Nr.1/2021, gennaio 2021

Bausektor

Die Altersstruktur der Beschäftigten im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2015, Juli 2015

Bautätigkeit - 2. Semester 2022 und Jahresdurchblick, ASTAT-Info Nr.07/2023, März 2023

Bautätigkeit - 1. Halbjahr 2022, ASTAT-Info Nr.52/2022, September 2022

Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2021, ASTAT-Info Nr.68/2022, November 2022

Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2021, ASTAT-Tab, Sammlung 10/2022, November 2022

Die Beschäftigungsentwicklung im Bausektor, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2013, Mai 2013

Der Beschäftigungstrend im Bausektor, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2009, März 2009

Die Beschäftigung im Bausektor: Ein territorialer Vergleich, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.5/2005, Juni 2005

Ausländische Arbeiter im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.8/2004, August 2004

Edilizia

La struttura per età dell'occupazione nell'edilizia, Mercato del lavoro-News Nr.7/2015, luglio 2015

Attività edilizia - 2° semestre 2022 e riepilogo annuale, ASTAT-Info n.07/2023, marzo 2023

Attività edilizia - 1° semestre 2022, ASTAT-Info n.52/2022, settembre 2022

Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2021, ASTAT-Info n.68/2022, novembre 2022

Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2021, ASTAT-Tab, raccolta 10/2022, novembre 2022

L'andamento occupazionale nel settore edile, Mercato del lavoro-News Nr.5/2013, maggio 2013

Il trend occupazionale nel settore edile, Mercato del lavoro-News Nr.3/2009, marzo 2009

L'occupazione nel settore delle costruzioni: un confronto territoriale, Mercato del lavoro-flash Nr.5/2005, giugno 2005

Operai stranieri nel settore delle costruzioni, Mercato del lavoro-flash Nr.8/2004, agosto 2004

Verarbeitendes Gewerbe

Die Beschäftigungsentwicklung im Verarbeitenden Gewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2013, August 2013

Die Beschäftigung im produzierenden Gewerbe: Ein territorialer Vergleich, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.7/2005, August 2005

Automobilindustrie, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2018, März 2018

Manifattura

L'occupazionale nel settore manifatturiero, Mercato del lavoro-News Nr.8/2013, agosto 2013

L'occupazione nell'industria: un confronto territoriale, Mercato del lavoro-flash Nr.7/2005, agosto 2005

Automotive, Mercato del lavoro-News Nr.3/2018, marzo 2018

Handel

"Natürliche" vs. "Neue" Einkaufszentren, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2016, Oktober 2016

Unselbständig Beschäftigte im Handel, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2006, Juli 2006

Commercio

Centri commerciali: "naturali" vs. "nuovi", Mercato del lavoro-News Nr.9/2016, ottobre 2016

L'occupazione dipendente nel commercio, Mercato del lavoro-News Nr.7/2006, luglio 2006

Gastgewerbe

Schwierige Zeiten: die Beschäftigung im Auf und Ab des internationalen Tourismus, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2022, Februar 2022

Der Beschäftigungsboom im Gastgewerbe unter der Lupe, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2017, April 2017

Entwicklung im Tourismus Winterhalbjahr 2021/22, ASTAT-Info Nr.30/2022, Mai 2022

Entwicklung im Tourismus Sommerhalbjahr 2022, ASTAT-Info Nr.73/2022, November 2022

Auswirkungen des Tourismus auf die Wirtschaft. Die Verwendung des Tourismus-Satellitenkontos, ASTAT-Info Nr.15/2012, März 2012

Entwicklung im Tourismus. Tourismusjahr 2021/22, ASTAT-Info Nr.22/2023, Mai 2023

Tourismus in einigen Alpengebieten 2021, ASTAT-Info Nr.45/2022, August 2022

Zeitreihe des Tourismus 1950-2015, ASTAT-Info Nr.65/2016, Oktober 2016

Alberghi e ristorazione

Tempi difficili: l'occupazione in balia del turismo internazionale, Mercato del lavoro-News Nr.2/2022, febbraio 2022

La crescita occupazionale nel settore alberghiero e ristorativo vista da vicino, Mercato del lavoro-News Nr.3/2017, aprile 2017

Andamento turistico Stagione invernale 2021/22, ASTAT-Info n.30/2022, maggio 2022

Andamento turistico Stagione estiva 2022, ASTAT-Info n.73/2022, novembre 2022

Impatto economico del turismo. L'utilizzo del Conto Satellite del Turismo, ASTAT-Info n.15/2012, marzo 2012

Andamento turistico. Anno turistico 2021/22, ASTAT-Info n.22/2023, maggio 2023

Il turismo in alcune regioni alpine 2021, ASTAT-Info n.45/2022, agosto 2022

Serie storica sul turismo 1950-2015, ASTAT-Info n.65/2016, ottobre 2016

Zeitreihe des Tourismus 1950-2021, ASTAT-Tab, Sammlung 05/2022, Juni 2022

Tourismusströme in Südtirol. Tourismusjahr 2012/13, ASTAT Schriftenreihe 209, Mai 2015

Seilbahnen in Südtirol 2021, ASTAT Schriftenreihe 236, Dezember 2022

Die Auswirkungen von Ostern auf die saisonale Beschäftigung im Gastgewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2015, Mai 2015

Arbeitnehmer im Hotel- und Gastgewerbe: Trends, Saisonabhängigkeit und ausländische Beschäftigte, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2008, April 2008

Ausländer und die Dauer ihres Aufenthalts in Südtirol, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2010, September 2010

Arbeitsplatz Gastgewerbe. Befragung der Absolventen von Gastgewerbeschulen in Südtirol, WIFO Bericht 3.18, Mai 2018

Erste Auswirkungen der Coronakrise auf die Beschäftigung - Teil 1, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2020, April 2020

Erste Auswirkungen der Coronakrise auf die Beschäftigung - Teil 2, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2020, April 2020

Auswirkungen der Krise auf die Beschäftigung im Gastgewerbe: territoriale Unterschiede, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2020, Mai 2020

Das Ende des Lockdown, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2020, Juli 2020

Tourismus: Anfang Juli sind zwei Drittel der Saisonarbeitsplätze besetzt, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2020, Juli 2020

Anstellungen für die Frühlings- und Sommersaison im Gastgewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2021, Oktober 2021

Schwierige Zeiten: die Beschäftigung im Auf und Ab des internationalen Tourismus, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2022, Februar 2022

Tourismuszahlen und Beschäftigung in den Beherbergungsbetrieben, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2022, April 2022

Siehe auch: *Ausländer, Covid*

Serie storica sul turismo 1950-2021, ASTAT-tab, raccolta 05/2022, giugno 2022

Movimento turistico in Alto Adige. Anno turistico 2012/13, ASTAT collana 209, maggio 2015

Impianti a fune in Alto Adige 2021, ASTAT collana 236, dicembre 2022

Gli effetti della Pasqua sull'occupazione stagionale nel turismo, Mercato del lavoro-News Nr.5/2015, maggio 2015

Lavoratori dipendenti negli alberghi, ristoranti e bar: trend, stagionalità e stranieri, Mercato del lavoro-News Nr.3/2008, aprile 2008

Stranieri e anzianità di presenza in provincia, Mercato del lavoro-News Nr.9/2010, settembre 2010

Il settore alberghiero e della ristorazione come luogo di lavoro. Indagini sugli alunni licenziati delle scuole per il settore alberghiero e della ristorazione in Alto Adige, IRE Rapporto 3.18, maggio 2018

Primi effetti del coronavirus sull'occupazione - Prima parte, Mercato del lavoro-News Nr.3/2020, aprile 2020

Primi effetti del coronavirus sull'occupazione - Seconda parte, Mercato del lavoro-News Nr.4/2020, aprile 2020

Effetti della crisi sull'occupazione nel turismo: differenze territoriali, Mercato del lavoro-News Nr.5/2020, maggio 2020

La fine del Lockdown, Mercato del lavoro-News Nr.6/2020, luglio 2020

Turismo: agli inizi di luglio coperti due terzi dei posti di lavoro stagionali, Mercato del lavoro-News Nr.7/2020, luglio 2020

Assunzione di personale per le stagioni turistiche primaverile ed estiva, Mercato del lavoro-News Nr.10/2021, ottobre 2021

Tempi difficili: l'occupazione in balia del turismo internazionale, Mercato del lavoro-News Nr.2/2022, febbraio 2022

Presenze turistiche e occupazione dipendente nelle strutture ricettive, Mercato del lavoro-News Nr.3/2022, aprile 2022

Vedasi anche: *stranieri, pandemia*

Öffentlicher Sektor

Arbeitnehmer im Öffentlichen Sektor, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2012, August 2012

Arbeitnehmer in Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2012, September 2012

Kap.2 - Öffentlich Bedienstete, Erwerbstätigkeit in Südtirol 2013, ASTAT Schriftenreihe 208, Mai 2015

Arbeitnehmer im Öffentlichen Sektor in Südtirols Gemeinden, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2007, Oktober 2007

Arbeitnehmer im Öffentlichen Sektor, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2007, Oktober 2007

Öffentlich Bedienstete, 2021, ASTAT-Info Nr.02/2023, Januar 2023

Öffentlich Bedienstete, 2021, ASTAT tab sammlung Nr.01/2023, Januar 2023

Arbeitnehmer und Entlohnungen im Öffentlichen Dienst 2020, ASTAT-Info Nr.59/2022, September 2022

Arbeitnehmer und Entlohnungen im Öffentlichen Dienst 2020, ASTAT tab sammlung Nr.07/2022, September 2022

Arbeitnehmer und Entlohnungen im Öffentlichen Dienst 2014-2019, ASTAT tab sammlung Nr.10/2021, September 2021

Die Öffentlich Bediensteten in der Landesverwaltung 2013, ASTAT-Info Nr.01/2015, Januar 2015

Die Bediensteten der Südtiroler Gemeinden 2012, ASTAT-Info Nr.67/2013, August 2013

Die Bediensteten des Südtiroler Sanitätsbetriebes 2011, ASTAT-Info Nr.54/2012, August 2012

Sozialberufe auf dem Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2016, April 2016

Kap.11-Das Personal der Sozialdienste und ehrenamtliche Tätigkeit, Sozialstatistiken 2014, Aut.Prov.Bz- Abt. Familie und Sozialwesen, Dezember 2014

Die Überalterung von Berufsgruppen am Beispiel des Kindergartenpersonals, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2012, Mai 2012

Settore pubblico

Il lavoro dipendente nel settore pubblico, Mercato del lavoro-News Nr.8/2012, agosto 2012

Il lavoro dipendente in società con partecipazione pubblica, Mercato del lavoro-News Nr.9/2012, settembre 2012

Cap.2 - Dipendenti pubblici, Occupazione in provincia di Bolzano 2013, ASTAT collana 208, maggio 2015

La diffusione territoriale del lavoro dipendente nel settore pubblico, Mercato del lavoro-News Nr.9/2007, ottobre 2007

Il lavoro dipendente nel settore pubblico, Mercato del lavoro-News Nr.8/2007, ottobre 2007

Dipendenti pubblici, 2021, ASTAT-Info n.02/2023, gennaio 2023

Dipendenti pubblici, 2021, ASTAT tab raccolta n.01/2023, gennaio 2023

Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore pubblico 2020, ASTAT-Info n.59/2022, settembre 2022

Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore pubblico 2020, ASTAT tab raccolta n.07/2022, settembre 2022

Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore pubblico 2014-2019, ASTAT tab raccolta n.10/2021, settembre 2021

I dipendenti pubblici dell'Amministrazione provinciale 2013, ASTAT-Info n.01/2015, gennaio 2015

I dipendenti dei Comuni altoatesini 2012, ASTAT-Info n.67/2013, agosto 2013

I dipendenti dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige 2011, ASTAT-Info n.54/2012, agosto 2012

Professioni sociali sul mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.3/2016, aprile 2016

Cap.11-Il personale dei servizi sociali e l'attività del volontariato, Statistiche sociali 2014, Prov.Aut.Bz- Rip. Famiglia e politiche sociali, dicembre 2014

L'invecchiamento nelle professioni: le scuole materne come esempio, Mercato del lavoro-News Nr.5/2012, maggio 2012

Das Landeskindergartenpersonal in den nächsten 15 Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2017, November 2017

Smart Working und Digitalisierung in den öffentlichen Körperschaften - 2020, ASTAT-Info Nr.67/2022, November 2022

Smart Working und Digitalisierung in den öffentlichen Körperschaften - 2020, ASTAT-Tab, Sammlung 09/2022, November 2022

Il personale delle materne provinciali nei prossimi 15 anni, Mercato del lavoro-News Nr.11/2017, novembre 2017

Smart working e digitalizzazione nelle istituzioni pubbliche - 2020, ASTAT-Info n.67/2022, novembre 2022

Smart working e digitalizzazione nelle istituzioni pubbliche - 2020, ASTAT-Tab, raccolta 09/2022, novembre 2022

Andere Dienstleistungen

Die Beschäftigung in den wichtigsten Sektoren der "Anderen Dienstleistungen", Arbeitsmarkt-News Nr.9/2013, September 2013

Die Beschäftigung bei den Banken, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2016, Februar 2016

Die Beschäftigung im Kreditwesen, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2009, Mai 2009

Unselbstständig Beschäftigte im Kredit- und Versicherungswesen, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.12/2004, Dezember 2004

Altri servizi

Analisi occupazionale dei principali settori rientranti negli "Altri servizi", Mercato del lavoro-News Nr.9/2013, settembre 2013

L'occupazione presso le banche, Mercato del lavoro-News Nr.2/2016, febbraio 2016

L'occupazione nel settore creditizio, Mercato del lavoro-News Nr.5/2009, maggio 2009

Occupati dipendenti nel settore del credito e delle assicurazioni, Mercato del lavoro-flash Nr.12/2004, dicembre 2004

Haushaltsektor

Die Legalisierung 2012 im Haushaltssektor, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2014, Januar 2014

Die Legalisierung von Haushalts- und Pflegehilfen 2009: eine Bilanz nach zwei Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2011, August 2011

Der Haushaltssektor, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2007, Dezember 2007

Die Auswirkungen des "Bossi-Fini-Gesetzes" auf die Arbeitsmarktstatistik, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.2/2004, Februar 2004

Settore domestico

La sanatoria 2012 nel settore domestico, Mercato del lavoro-News Nr.1/2014, gennaio 2014

La regolarizzazione di "badanti" e "colf" del 2009: un bilancio a due anni, Mercato del lavoro-News Nr.8/2011, agosto 2011

Il settore domestico, Mercato del lavoro-News Nr.12/2007, dicembre 2007

Gli effetti della "Bossi-Fini" sulle statistiche dell'occupazione, Mercato del lavoro-flash Nr.2/2004, febbraio 2004

Frauen

Die Beteiligung amArbeitsmarkt. Generationen im Vergleich., Arbeitsmarkt-News Nr.11/2022, Dezember 2022

Die Erwerbsquote der Frauen: Eine Generationenanalyse, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2011, April 2011

Wer sucht, der findet: 70 Tausend Arbeitnehmer mehr seit 1998, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2019, Dezember 2019

Die Struktur des weiblichen Arbeitsmarkts im europäischen Vergleich, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2015, März 2015

Erwerbstätigkeit und Geburten, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2018, Oktober 2018

Die Auswirkung der Geburt auf die Beschäftigung der Eltern (Mütter), Arbeitsmarkt-News Nr.4/2018, April 2018

Der Wiedereinstieg nach der freiwilligen Kündigung wegen Mutterschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2020, Februar 2020

Familien mit Kindern unter 20 Jahren - 2021, ASTAT-Info Nr.54/2022, September 2022

Vereinbarkeit von Familie und Beruf: Auswirkungen der Maßnahmen auf die Unternehmen, ASTAT-Info Nr.14/2020, April 2020

Der Gender Pay Gap aus unselbstständiger Beschäftigung - 2019, ASTAT-Info Nr.56/2021, September 2021

Zwischen gläserner Decke und prekären Verträgen: Die Beschäftigungssituation der Frauen in Südtirols Großbetrieben - Zweijahresbericht 2012/2013, Forschungsbericht AFI, November 2014

Equal Pay Day - Lohnunterschiede zwischen Männern und Frauen. Stellungnahme, Pressemitteilung ASTAT vom 26.6.2013

Familienstudie 2016. Kap. 4, 5 und 7, ASTAT Schriftenreihe 221, Februar 2018

Frauenbeschäftigung nach Gemeinde, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2009, Mai 2009

Frauen in der Landwirtschaft, ASTAT-Info Nr.68/2016, Oktober 2016

Berufspendeln: der Gender Commuting Gap, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2021, August 2021

Siehe auch: *Öffentlicher Sektor, Teilzeit*

Donne

La partecipazione al mercato del lavoro. Generazioni a confronto., Mercato del lavoro-News Nr.11/2022, dicembre 2022

Il tasso di attività femminile: un'analisi generazionale, Mercato del lavoro-News Nr.4/2011, aprile 2011

Dove sono stati trovati i 70 mila lavoratori in più dal 1998 ad oggi, Mercato del lavoro-News Nr.12/2019, dicembre 2019

La struttura del mercato del lavoro al femminile: un confronto europeo, Mercato del lavoro-News Nr.3/2015, marzo 2015

Occupazione e nascite, Mercato del lavoro-News Nr.10/2018, ottobre 2018

Gli effetti della nascita sull'occupazione dei genitori (matri), Mercato del lavoro-News Nr.4/2018, aprile 2018

Il rientro al lavoro dopo le dimissioni volontarie per maternità, Mercato del lavoro-News Nr.2/2020, febbraio 2020

Famiglie con figli sotto i 20 anni - 2021, ASTAT-Info n.54/2022, settembre 2022

Conciliazione famiglia-lavoro: effetti delle misure sulle aziende, ASTAT-Info n.14/2020, aprile 2020

Il Gender Pay Gap nel lavoro dipendente - 2019, ASTAT-Info n.56/2021, settembre 2021

Tra soffitti di cristallo e contratti precari: l'occupazione femminile nelle grandi imprese alto atesine - Rapporto biennale 2012/2013, Rapporto di ricerca IPL, novembre 2014

Equal Pay Day - differenziale retributivo tra donne e uomini. Presa di posizione, Comunicato stampa ASTAT del 26.6.2013

Indagine sulla famiglia 2016. Cap. 4, 5 e 7, ASTAT collana 221, febbraio 2018

Occupazione femminile: un'analisi territoriale, Mercato del lavoro-News Nr.4/2009, maggio 2009

Agricoltura al femminile, ASTAT-Info n.68/2016, ottobre 2016

Pendolari per lavoro: il Gender commuting gap, Mercato del lavoro-News Nr.8/2021, agosto 2021

Vedasi anche: *settore pubblico, part-time*

Jugendliche, Praktika, Lehrlinge

Die jüngsten Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2009, Februar 2009

Die Schwierigkeiten der Jugendlichen auf dem Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2011, Dezember 2011

Zusammenhang zwischen Pensionierungen und Einstellung junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2012, November 2012

Berufserfahrung und Beschäftigungsbedingungen junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2012, Februar 2012

Die Stabilisierung der jungen Arbeitnehmer: eine Zeitanalyse, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2018, Februar 2018

Welche Lehrlinge werden zu Selbständigen?, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2019, März 2019

Arbeitszufriedenheit der jungen Beschäftigten 2017, ASTAT-Info Nr.57/2018, September 2018

Die Jugendarbeitslosenquote: Ein vielfach missverständlicher Indikator, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2015, September 2015

NEET in Südtirol: Ein Blick hinter die Zahlenwelt, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2019, April 2019

Junge NEETs und ELETs in Südtirol - 2021, ASTAT-Info Nr.05/2023, Februar 2023

Südtiroler Studierende an italienischen und österreichischen Universitäten 2019/20, ASTAT-Info Nr.49/2021, September 2021

Vollzeit- und Lehrlingskurse an den Berufsschulen 2018/19, ASTAT-Info Nr.46/2019, Juni 2019

Die Schul- und Ausbildung der jungen Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2017, Dezember 2017

Die Berufswahl der Maturanten, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2014, Mai 2014

Maturanten auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2018, Juni 2018

Maturanten auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2011, Mai 2011

Die Absolventen der "Claudiana": eine Analyse, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2015, April 2015

Sozialberufe auf dem Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2016, April 2016

Die Berufswahl der Berufsfachschüler und -schülerinnen, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2012, Mai 2012

Das Berufsleben nach der Lehre, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2014, Juli 2014

Die Berufswahl der Berufsfachschüler und -schülerinnen, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2014, September 2014

Das Berufsleben der Berufsfachschüler und -schülerinnen, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2019, September 2019

Präferenzen und Erwartungen der Jugendlichen im Hinblick auf Arbeit - Umfrage 2022, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2023, Mai 2023

Sommerpraktika 2022 Teil 1: Die Ergebnisse der Befragung, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2023, April 2023

Sommerpraktika 2022 Teil 2: Die Kommentare der befragten Praktikanten, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2023, April 2023

Neuer Rekord an Sommerpraktika und -jobs für Jugendliche, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2022, September 2022

Leichter Rückgang bei den Sommerpraktika, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2009, Oktober 2009

Die berufsspezialisierende Lehre im Jahr 2013, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2014, Juni 2014

Lehrlingspakt 2015-2018: Eine erste Bilanz, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2016, Juni 2016

Zwei Jahre Lehrlingspakt, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2017, August 2017

Traditionelle Lehre verliert an Bedeutung, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2014, Oktober 2014

Die zeitliche Entwicklung der Lehrbetriebe, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2017, Februar 2017

Giovani, tirocini, apprendistato

I giovanissimi al lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.2/2009, febbraio 2009

Le difficoltà dei giovani nel mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.12/2011, dicembre 2011

Relazione tra pensionamenti e assunzioni di giovani, Mercato del lavoro-News Nr.11/2012, novembre 2012

Esperienza lavorativa e condizioni occupazionali dei giovani lavoratori, Mercato del lavoro-News Nr.1/2012, febbraio 2012

La stabilizzazione dei giovani lavoratori: l'evoluzione nel tempo, Mercato del lavoro-News Nr.2/2018, febbraio 2018

Quali apprendisti diventano lavoratori autonomi?, Mercato del lavoro-News Nr.3/2019, marzo 2019

La soddisfazione dei giovani per il lavoro 2017, ASTAT-Info n.57/2018, settembre 2018

Tasso di disoccupazione giovanile: un frequente malinteso, Mercato del lavoro-News Nr.9/2015, settembre 2015

I NEET in Alto Adige: uno sguardo dietro ai numeri, Mercato del lavoro-News Nr.4/2019, aprile 2019

Giovani NEET e ELET in Alto Adige - 2021, ASTAT-Info n.05/2023, febbraio 2023

Studenti altoatesini nelle università italiane ed austriache 2019/20, ASTAT-Info n.49/2021, settembre 2021

Corsi a tempo pieno e per apprendisti nelle scuole professionali 2018/19, ASTAT-Info n.46/2019, giugno 2019

La formazione dei giovani lavoratori dipendenti, Mercato del lavoro-News Nr.12/2017, dicembre 2017

La scelta professionale dei diplomati, Mercato del lavoro-News Nr.5/2014, maggio 2014

Diplomati delle scuole superiori sul mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.6/2018, giugno 2018

Diplomati delle scuole superiori sul mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.5/2011, maggio 2011

Laureati e diplomati presso la "Claudiana": un'analisi, Mercato del lavoro-News Nr.4/2015, aprile 2015

Professioni sociali sul mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.3/2016, aprile 2016

La scelta professionale degli alunni dei corsi di qualifica professionale, Mercato del lavoro-News Nr.4/2012, maggio 2012

La vita professionale dopo l'apprendistato, Mercato del lavoro-News Nr.7/2014, luglio 2014

La scelta professionale degli alunni dei corsi di qualifica professionale, Mercato del lavoro-News Nr.9/2014, settembre 2014

La vita professionale degli alunni dei corsi di qualifica professionale, Mercato del lavoro-News Nr.6/2019, settembre 2019

Priorità e aspettative dei giovani rispetto al lavoro - Indagine 2022, Mercato del lavoro-News Nr.6/2023, maggio 2023

Tirocini 2022 Parte 1: i risultati dell'indagine, Mercato del lavoro-News Nr.4/2023, aprile 2023

Tirocini estivi 2022 Parte 2: i commenti dei tirocinanti intervistati, Mercato del lavoro-News Nr.5/2023, aprile 2023

Nuovo record di tirocini estivi e lavoro per i giovani, Mercato del lavoro-News Nr.10/2022, settembre 2022

I tirocini estivi in leggero calo, Mercato del lavoro-News Nr.10/2009, ottobre 2009

L'apprendistato professionalizzante nel 2013, Mercato del lavoro-News Nr.6/2014, giugno 2014

Patto per l'apprendistato 2015-2018: Un primo bilancio, Mercato del lavoro-News Nr.5/2016, giugno 2016

Patto per l'apprendistato: due anni dopo, Mercato del lavoro-News Nr.8/2017, agosto 2017

Il declino dell'apprendistato tradizionale, Mercato del lavoro-News Nr.10/2014, ottobre 2014

L'evoluzione delle ditte che formano apprendisti, Mercato del lavoro-News Nr.1/2017, febbraio 2017

Die Lehrlinge auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2010, August 2010

Arbeitsplatz Gastgewerbe. Befragung der Absolventen von Gastgewerbeschulen in Südtirol, WIFO Bericht 3.18, Mai 2018

Ältere Arbeitskräfte

Das Durchschnittsalter der Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2013, November 2013

Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer mit mehr als 55 Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2012, März 2012

1998-2018: Wie sich die Altersstruktur in 20 Jahren verändert hat, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2019, Februar 2019

Die Auswirkungen der Rentenreform auf das effektive Rentenalter, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2013, April 2013

Zusammenhang zwischen Pensionierungen und Einstellung junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2012, November 2012

Arbeiten im Ruhestand, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2013, Februar 2013

Die Altersstruktur der Beschäftigten im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2015, Juli 2015

Die Überalterung von Berufsgruppen am Beispiel des Kindergartenpersonals, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2012, Mai 2012

Das Landeskindergartenpersonal in den nächsten 15 Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2017, November 2017

Arbeitswelt und demografischer Wandel, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2011, Juni 2011

Wer sucht, der findet: 70 Tausend Arbeitnehmer mehr seit 1998, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2019, Dezember 2019

Von 1990 bis 2040 Bezirk für Bezirk, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2020, Januar 2020

Der Einfluss der Bevölkerungsentwicklung auf den Arbeitsmarkt bis 2020, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2010, April 2010

Die Rückkehr aus der Mobilität ins Arbeitsleben, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2007, April 2007

Die Arbeitslosigkeit der über 50-Jährigen, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2016, Dezember 2016

Ältere Arbeitslose ab 50 Jahren, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.7/2004, Juli 2004

Gli apprendisti sul mercato del lavoro provinciale, Mercato del lavoro-News Nr.8/2010, agosto 2010

Il settore alberghiero e della ristorazione come luogo di lavoro. Indagini sugli alunni licenziati delle scuole per il settore alberghiero e della ristorazione in Alto Adige, IRE Rapporto 3.18, maggio 2018

Forza lavoro anziana

L'età media dei lavoratori dipendenti, Mercato del lavoro-News Nr.11/2013, novembre 2013

Lavoratori e lavoratrici dipendenti con più di 55 anni, Mercato del lavoro-News Nr.3/2012, marzo 2012

1998-2018: com'è cambiata la struttura per età in 20 anni, Mercato del lavoro-News Nr.2/2019, febbraio 2019

Gli effetti delle riforme pensionistiche sull'età effettiva al pensionamento, Mercato del lavoro-News Nr.4/2013, aprile 2013

Relazione tra pensionamenti e assunzioni di giovani, Mercato del lavoro-News Nr.11/2012, novembre 2012

Lavorare dopo il pensionamento, Mercato del lavoro-News Nr.1/2013, febbraio 2013

La struttura per età dell'occupazione nell'edilizia, Mercato del lavoro-News Nr.7/2015, luglio 2015

L'invecchiamento nelle professioni: le scuole materne come esempio, Mercato del lavoro-News Nr.5/2012, maggio 2012

Il personale delle materne provinciali nei prossimi 15 anni, Mercato del lavoro-News Nr.11/2017, novembre 2017

Mondo del lavoro e trasformazione demografica, Mercato del lavoro-News Nr.6/2011, giugno 2011

Dove sono stati trovati i 70 mila lavoratori in più dal 1998 ad oggi, Mercato del lavoro-News Nr.12/2019, dicembre 2019

Dal 1990 al 2040 Zona per zona, Mercato del lavoro-News Nr.1/2020, gennaio 2020

L'impatto dell'andamento demografico sul mercato del lavoro fino al 2020, Mercato del lavoro-News Nr.4/2010, aprile 2010

Tornare a lavorare dopo la messa in mobilità, Mercato del lavoro-News Nr.4/2007, aprile 2007

La disoccupazione tra gli ultra-50-enni, Mercato del lavoro-News Nr.11/2016, dicembre 2016

Disoccupati over 50, Mercato del lavoro-flash Nr.7/2004, luglio 2004

Ausländer

Ausländer und die Dauer ihres Aufenthalts in Südtirol, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2010, September 2010

Erwerb der italienischen Staatsbürgerschaft in Südtirol - 1996-2019, ASTAT-Info Nr.35/2020, Juli 2020

Die Folgen der Einbürgerungen auf die Arbeitsmarktstatistiken, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2014, August 2014

Personen mit Migrationshintergrund, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2018, Februar 2018

Von der Schule in die Arbeitswelt: Jugendliche mit Migrationshintergrund in Südtirol, Johanna Mitterhofer, Martha Jiménez-Rosano (Eurac Research), Mai 2019

Kap.3 - Bevölkerung, Statistisches Jahrbuch für Südtirol 2017, Juli 2018

Einwanderung und Integration in Südtirol, Ein Bericht der Koordinierungsstelle für Einwanderung, Abt. Arbeit, 2013

Jahresbericht über Einwanderung in Südtirol 2010, EURAC research, Bozen

Kroatien wird 28. Mitgliedstaat der Europäischen Union, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2013, Juni 2013

Ansässige Nicht-EU-Bürger und Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2012, Juli 2012

Die Geographie der ausländischen Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.05/2018, Mai 2018

Die Abhängigkeit der Sektoren von auswärtigen Arbeitskräften, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2022, September 2022

Stranieri

Stranieri e anzianità di presenza in provincia, Mercato del lavoro-News Nr.9/2010, settembre 2010

Acquisizione della cittadinanza italiana in Alto Adige - 1996-2019, ASTAT-Info n.35/2020, luglio 2020

Gli effetti delle naturalizzazioni sulle statistiche dell'occupazione, Mercato del lavoro-News Nr.8/2014, agosto 2014

Residenti con background migratorio, Mercato del lavoro-News Nr.1/2018, febbraio 2018

Dalla scuola al mondo del lavoro: percorsi di transizione di giovani con background migratorio, Johanna Mitterhofer, Martha Jiménez-Rosano (Eurac Research), maggio 2019

Kap.3 - Popolazione, Annuario statistico della Provincia di Bolzano 2017, luglio 2018

Immigrazione e integrazione in Provincia di Bolzano, Un rapporto del Servizio coordinamento immigrazione, Rip. Lavoro, 2013

Rapporto annuale sull'immigrazione in Alto Adige 2010, EURAC research, Bolzano

Croazia: 28-esimo Stato membro dell'Unione Europea, Mercato del lavoro-News Nr.6/2013, giugno 2013

Stranieri extracomunitari residenti e mercato del lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.6/2012, luglio 2012

Geografia dei lavoratori stranieri in provincia di Bolzano, Mercato del lavoro-News Nr.05/2018, maggio 2018

La dipendenza dei settori economici da personale extra-provinciale, Mercato del lavoro-News Nr.9/2022, settembre 2022

Wie viele Neubürger zieht der Südtiroler Arbeitsmarkt an?, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2019, Januar 2019

Ausländische Arbeiter im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.8/2004, August 2004

Die Auswirkungen des "Bossi-Fini-Gesetzes" auf die Arbeitsmarktstatistik, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.2/2004, Februar 2004

Die Legalisierung von Haushalts- und Pflegehilfen 2009: eine Bilanz nach zwei Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2011, August 2011

Bundesdeutsche und österreichische Arbeitnehmer in Südtirol, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2007, Juni 2007

Österreichische und Deutsche Arbeitnehmer in Südtirol, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2021, April 2021

Kleinräumige grenzüberschreitende Arbeitsmärkte zwischen Tirol und Südtirol, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2021, Mai 2021

Herkunftsgebiete der Erntehelfer im Obst- und Weinbau, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2007, Februar 2007

Saisonarbeit und Ausländerbeschäftigung, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.2/2005, Februar 2005

Die Landwirtschaft in COVID-Zeiten: Unterschiede nach Untersektoren und Arbeitsort, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2020, August 2020

In Südtirol erteilte Aufenthaltsgenehmigungen 2019, ASTAT-Info Nr.41/2021, Juli 2021

Ausländische Wohnbevölkerung 2021, ASTAT-Info Nr.12/2023, März 2023

Überweisungen von Südtirol ins Ausland 2005-2012, ASTAT-Info Nr.79/2013, Oktober 2013

Wer sucht, der findet: 70 Tausend Arbeitnehmer mehr seit 1998, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2019, Dezember 2019

Von 1990 bis 2040 Bezirk für Bezirk, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2020, Januar 2020

Siehe auch: Landwirtschaft, Gastgewerbe, Haushaltsektor

Quanti nuovi residenti attira il mercato del lavoro provinciale?, Mercato del lavoro-News Nr.1/2019, gennaio 2019

Operai stranieri nel settore delle costruzioni, Mercato del lavoro-flash Nr.8/2004, agosto 2004

Gli effetti della "Bossi-Fini" sulle statistiche dell'occupazione, Mercato del lavoro-flash Nr.2/2004, febbraio 2004

La regolarizzazione di "badanti" e "colf" del 2009: un bilancio a due anni, Mercato del lavoro-News Nr.8/2011, agosto 2011

Il lavoro dipendente di cittadini tedeschi e austriaci in provincia di Bolzano, Mercato del lavoro-News Nr.6/2007, giugno 2007

Lavoratori dipendenti austriaci e tedeschi in Alto Adige, Mercato del lavoro-News Nr.4/2021, aprile 2021

Micromercati del lavoro transfrontalieri fra Tirolo e Alto Adige, Mercato del lavoro-News Nr.5/2021, maggio 2021

Zone di provenienza dei lavoratori addetti alla raccolta delle mele e alla vendemmia, Mercato del lavoro-News Nr.2/2007, febbraio 2007

Il lavoro stagionale e gli occupati immigrati, Mercato del lavoro-flash Nr.2/2005, febbraio 2005

Agricoltura in tempi di COVID: differenze tra sottosettori e zone di produzione, Mercato del lavoro-News Nr.8/2020, agosto 2020

Permessi di soggiorno rilasciati in provincia di Bolzano 2019, ASTAT-Info n.41/2021, luglio 2021

Popolazione straniera residente 2021, ASTAT-Info n.12/2023, marzo 2023

Le rimesse all'estero dall'Alto Adige 2005-2012, ASTAT-Info n.79/2013, ottobre 2013

Dove sono stati trovati i 70 mila lavoratori in più dal 1998 ad oggi, Mercato del lavoro-News Nr.12/2019, dicembre 2019

Dal 1990 al 2040 Zona per zona, Mercato del lavoro-News Nr.1/2020, gennaio 2020

Vedasi anche: agricoltura, turismo, settore domestico

Befristete Verträge

Jobs Act, erste Bilanz, Arbeitsmarkt-News Nr.11+12/2015, Dezember 2015

Jobs Act: Eine zweite Zwischenbilanz, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2016, Mai 2016

Die Zunahme der befristeten Beschäftigung, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2017, Mai 2017

Berufserfahrung und Beschäftigungsbedingungen junger Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2012, Februar 2012

Die Stabilisierung der jungen Arbeitnehmer: eine Zeitanalyse, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2018, Februar 2018

Siehe auch: Landwirtschaft, Gastgewerbe, Lehrlinge, Leiharbeit, Arbeit auf Abruf, Voucher

Leiharbeit, Arbeit auf Abruf, Scheinselbständige, Voucher

Die Leiharbeit im europäischen Vergleich, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2017, Juni 2017

Die Leiharbeit seit der Krise von 2009, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2013, März 2013

Die Berufe der Leiharbeiter, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2019, Mai 2019

Arbeit auf Abruf im Aufwind, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2023, Februar 2023

Die Arbeit auf Abruf nach der "Fornero Reform" 2012, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2015, August 2015

Arbeit auf Abruf: Effektive Arbeitsleistung und Einschätzung der Betroffenen, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2013, Juli 2013

Arbeit auf Abruf: Eine Bewertung, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2010, Dezember 2010

Projektarbeit 2010-2012, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2012, Dezember 2012

Projektarbeit und andere arbeitnehmerähnliche Beschäftigung, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2010, Februar 2010

Contratti a tempo determinato

Jobs Act: un primo bilancio, Mercato del lavoro-News Nr.11+12/2015, dicembre 2015

Jobs Act: un secondo bilancio intermedio, Mercato del lavoro-News Nr.4/2016, maggio 2016

La crescita del lavoro a tempo determinato, Mercato del lavoro-News Nr.4/2017, maggio 2017

Esperienza lavorativa e condizioni occupazionali dei giovani lavoratori, Mercato del lavoro-News Nr.1/2012, febbraio 2012

La stabilizzazione dei giovani lavoratori: l'evoluzione nel tempo, Mercato del lavoro-News Nr.2/2018, febbraio 2018

Vedasi anche: agricoltura, turismo, apprendistato, interinali, lavoro a chiamata, voucher

Interinali, lavoro a chiamata, parasubordinati, voucher

Il lavoro interinale nel confronto europeo, Mercato del lavoro-News Nr.6/2017, giugno 2017

Il lavoro interinale dalla crisi del 2009, Mercato del lavoro-News Nr.3/2013, marzo 2013

Le professioni dei lavoratori interinali, Mercato del lavoro-News Nr.5/2019, maggio 2019

Il lavoro a chiamata è in crescita, Mercato del lavoro-News Nr.2/2023, febbraio 2023

Il lavoro a chiamata dopo la "Riforma Fornero" del 2012, Mercato del lavoro-News Nr.8/2015, agosto 2015

Lavoro a chiamata: prestazione lavorativa effettiva e valutazione delle persone interessate, Mercato del lavoro-News Nr.7/2013, luglio 2013

Lavoro a chiamata: una valutazione, Mercato del lavoro-News Nr.12/2010, dicembre 2010

Lavoro a progetto 2010-2012, Mercato del lavoro-News Nr.12/2012, dicembre 2012

Lavoro a progetto e altre forme di lavoro parasubordinato, Mercato del lavoro-News Nr.2/2010, febbraio 2010

Scheinselbständigkeit: eine Schätzung, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2009, September 2009

Il Lavoro accessorio dal 2008 al 2015. Profili dei lavoratori e dei committenti., WorkINPS Papers Nr.2, NISF, September 2016

Die Beschäftigung mit Voucher, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2017, Februar 2017

I parasubordinati: una stima, Mercato del lavoro-News Nr.9/2009, settembre 2009

Il Lavoro accessorio dal 2008 al 2015. Profili dei lavoratori e dei committenti., WorkINPS Papers n.2, INPS, settembre 2016

L'occupazione con voucher, Mercato del lavoro-News Nr.2/2017, febbraio 2017

Teilzeit

Teilzeit zwischen Chance und Prekariat - Teil 1+2, Arbeitsmarkt-News Nr.2+3/2014, März 2014

Die Gestaltung der Arbeitszeit - 2008. Statistische Mehrzweckerhebung "Zeiterfassung", ASTAT-Info Nr.59/2009, November 2009

Erwerbstätigkeit und Arbeitslosigkeit 2022, ASTAT-Info Nr.26/2023, Juni 2023

Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2020, ASTAT-Tab, Sammlung 06/2021, Juni 2021

Teilzeitarbeit, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2006, November 2006

Die Auswirkung der Geburt auf die Beschäftigung der Eltern (Mütter), Arbeitsmarkt-News Nr.4/2018, April 2018

Wer sucht, der findet: 70 Tausend Arbeitnehmer mehr seit 1998, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2019, Dezember 2019

Siehe auch: Frauen, Öffentlicher Sektor

Part-time

Il part-time tra opportunità e precariato - 1ª e 2ª parte, Mercato del lavoro-News Nr.2+3/2014, marzo 2014

La gestione del tempo di lavoro - 2008. Indagine multiscopo "Uso del tempo", ASTAT-Info n.59/2009, novembre 2009

Occupazione e disoccupazione 2022, ASTAT-Info n.26/2023, giugno 2023

Occupati e disoccupati 2020, ASTAT-tab, raccolta 06/2021, giugno 2021

Lavoro part time, Mercato del lavoro-News Nr.11/2006, novembre 2006

Gli effetti della nascita sull'occupazione dei genitori (madri), Mercato del lavoro-News Nr.4/2018, aprile 2018

Dove sono stati trovati i 70 mila lavoratori in più dal 1998 ad oggi, Mercato del lavoro-News Nr.12/2019, dicembre 2019

Vedasi anche: donne, settore pubblico

Territoriale Analysen

Schaubilder 2018, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, Seiten 36-40, 43, 45-49, 72, 80, 88-103, 124-127, April 2018

Schaubilder online, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, Arbeitsmarkt in den Südtiroler Gemeinden 2017, Februar 2018

Kap.5 - Erwerbstätigkeit, Kap.6 - Pendlerwesen, 15. Volkszählung 2011, ASTAT Zählungen, Mai 2020

Die Arbeitslosenquote: Ein Vergleich innerhalb Südtirols, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2018, August 2018

Frauenbeschäftigung nach Gemeinde, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2009, Mai 2009

Erwerbstätigkeit und Geburten, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2018, Oktober 2018

Saisonale Beschäftigung in der Landwirtschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2013, Februar 2013

Der Einfluss des Wetters auf die saisonale Beschäftigung der Landwirtschaft, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2016, Januar 2016

Die Beschäftigung im Bausektor: Ein territorialer Vergleich, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.5/2005, Juni 2005

Die Beschäftigungsentwicklung im Bausektor, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2013, Mai 2013

Die Altersstruktur der Beschäftigten im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2015, Juli 2015

Der Beschäftigungstrend im Bausektor, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2009, März 2009

Ausländische Arbeiter im Baugewerbe, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.8/2004, August 2004

Die Beschäftigung im produzierenden Gewerbe: Ein territorialer Vergleich, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.7/2005, August 2005

Automobilindustrie, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2018, März 2018

Unselbständig Beschäftigte im Handel, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2006, Juli 2006

Entwicklung im Tourismus. Tourismusjahr 2021/22, ASTAT-Info Nr.22/2023, Mai 2023

Die Auswirkungen von Ostern auf die saisonale Beschäftigung im Gastgewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2015, Mai 2015

Arbeitnehmer im Hotel- und Gastgewerbe: Trends, Saisonabhängigkeit und ausländische Beschäftigte, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2008, April 2008

Die saisonbedingte Beschäftigungsfuktuation, Arbeitsmarkt-aktuell Nr.3/2003, März 2003

Analisi territoriali

Diagrammi 2018, Ufficio osservazione mercato del lavoro, pagine 36-40, 43, 45-49, 72, 80, 88-103, 124-127, aprile 2018

Diagrammi online, Ufficio osservazione mercato del lavoro, Mercato del lavoro nei comuni della provincia di Bolzano 2017, febbraio 2018

Cap.5 - Occupazione, Cap.6 - Pendolarismo, 15° Censimento della popolazione 2011, ASTAT Censimenti, maggio 2020

Il tasso di disoccupazione: un confronto in Alto Adige, Mercato del lavoro-News Nr.8/2018, agosto 2018

Occupazione femminile: un'analisi territoriale, Mercato del lavoro-News Nr.4/2009, maggio 2009

Occupazione e nascite, Mercato del lavoro-News Nr.10/2018, ottobre 2018

L'occupazione stagionale in agricoltura, Mercato del lavoro-News Nr.2/2013, febbraio 2013

Gli effetti del meteo sull'occupazione stagionale in agricoltura, Mercato del lavoro-News Nr.1/2016, gennaio 2016

L'occupazione nel settore delle costruzioni: un confronto territoriale, Mercato del lavoro-flash Nr.5/2005, giugno 2005

L'andamento occupazionale nel settore edile, Mercato del lavoro-News Nr.5/2013, maggio 2013

La struttura per età dell'occupazione nell'edilizia, Mercato del lavoro-News Nr.7/2015, luglio 2015

Il trend occupazionale nel settore edile, Mercato del lavoro-News Nr.3/2009, marzo 2009

Operai stranieri nel settore delle costruzioni, Mercato del lavoro-flash Nr.8/2004, agosto 2004

L'occupazione nell'industria: un confronto territoriale, Mercato del lavoro-flash Nr.7/2005, agosto 2005

Automotive, Mercato del lavoro-News Nr.3/2018, marzo 2018

L'occupazione dipendente nel commercio, Mercato del lavoro-News Nr.7/2006, luglio 2006

Andamento turistico. Anno turistico 2021/22, ASTAT-Info n.22/2023, maggio 2023

Gli effetti della Pasqua sull'occupazione stagionale nel turismo, Mercato del lavoro-News Nr.5/2015, maggio 2015

Lavoratori dipendenti negli alberghi, ristoranti e bar: trend, stagionalità e stranieri, Mercato del lavoro-News Nr.3/2008, aprile 2008

Le fluttuazioni stagionali dell'occupazione, Mercato del lavoro-flash Nr.3/2003, marzo 2003

Arbeitnehmer im Öffentlichen Sektor in Südtirols Gemeinden, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2007, Oktober 2007

Teilzeit zwischen Chance und Prekariat - Teil 2, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2014, März 2014

Die Leiharbeit seit der Krise von 2009, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2013, März 2013

Die Leiharbeit in Zeiten der Krise, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2011, März 2011

Neuer Rekord an Sommerpraktika und -jobs für Jugendliche, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2022, September 2022

Traditionelle Lehre verliert an Bedeutung, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2014, Oktober 2014

Die Lehrlinge auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2010, August 2010

Familienhintergrund und Berufswahl, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2018, Dezember 2018

5 Jahre Arbeit auf Abruf, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2009, August 2009

Subkommunaler Arbeitsmarkt: Bozen, Meran und Brixen, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2016, Dezember 2016

Die Geographie der ausländischen Arbeitnehmer, Arbeitsmarkt-News Nr.05/2018, Mai 2018

Von 1990 bis 2040 Bezirk für Bezirk, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2020, Januar 2020

Schwierige Zeiten: die Beschäftigung im Auf und Ab des internationalen Tourismus, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2022, Februar 2022

La diffusione territoriale del lavoro dipendente nel settore pubblico, Mercato del lavoro-News Nr.9/2007, ottobre 2007

Il part-time tra opportunità e precariato - 2ª parte, Mercato del lavoro-News Nr.3/2014, marzo 2014

Il lavoro interinale dalla crisi del 2009, Mercato del lavoro-News Nr.3/2013, marzo 2013

Il lavoro interinale in tempo di crisi, Mercato del lavoro-News Nr.3/2011, marzo 2011

Nuovo record di tirocini estivi e lavoro per i giovani, Mercato del lavoro-News Nr.10/2022, settembre 2022

Il declino dell'apprendistato tradizionale, Mercato del lavoro-News Nr.10/2014, ottobre 2014

Gli apprendisti sul mercato del lavoro provinciale, Mercato del lavoro-News Nr.8/2010, agosto 2010

Background familiare e scelta della professione, Mercato del lavoro-News Nr.12/2018, dicembre 2018

5 anni di lavoro a chiamata, Mercato del lavoro-News Nr.8/2009, agosto 2009

Mercato del lavoro subcomunale: Bolzano, Merano e Bressanone, Mercato del lavoro-News Nr.12/2016, dicembre 2016

Geografia dei lavoratori stranieri in provincia di Bolzano, Mercato del lavoro-News Nr.05/2018, maggio 2018

Dal 1990 al 2040 Zona per zona, Mercato del lavoro-News Nr.1/2020, gennaio 2020

Tempi difficili: l'occupazione in balia del turismo internazionale, Mercato del lavoro-News Nr.2/2022, febbraio 2022

Pendler

Entfernung zwischen Wohnort und Arbeitsplatz, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2015, Februar 2015

Tägliche Mobilität, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2011, ASTAT-Tab, Sammlung 01/2012, Januar 2012

Tägliche Mobilität, Mehrzweckerhebung der Haushalte 2016, ASTAT-Tab, Sammlung 10/2017, September 2017

Arbeitskräfteaustausch mit dem übrigen Italien, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2015, Juni 2015

Arbeitskräfteaustausch mit dem Rest Italiens, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2011, Juli 2011

Die Obervinschger Grenzpendler: Eine Übersicht, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2016, August 2016

Kleinräumige grenzüberschreitende Arbeitsmärkte zwischen Tirol und Südtirol, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2021, Mai 2021

Berufspendler zwischen Südtirol und Trentino, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2021, Juli 2021

Berufspendler vom Trentino nach Südtirol: Cluster-Analyse, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2021, Juli 2021

Berufspendeln: der Gender Commuting Gap, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2021, August 2021

Pendolarismo

La distanza tra residenza e luogo di lavoro, Mercato del lavoro-News Nr.1/2015, febbraio 2015

Spostamenti quotidiani, Multiscopo sulle famiglie 2011, ASTAT-tab, raccolta 01/2012, gennaio 2012

Spostamenti quotidiani, Multiscopo sulle famiglie 2016, ASTAT-tab, raccolta 10/2017, settembre 2017

L'interscambio di lavoratori con il resto d'Italia, Mercato del lavoro-News Nr.6/2015, giugno 2015

Flussi lavorativi con il resto d'Italia, Mercato del lavoro-News Nr.7/2011, luglio 2011

I frontalieri dell'Alta Val Venosta: una panoramica, Mercato del lavoro-News Nr.7/2016, agosto 2016

Micromercati del lavoro transfrontalieri fra Tirolo e Alto Adige, Mercato del lavoro-News Nr.5/2021, maggio 2021

Pendolari per lavoro tra Alto Adige e Trentino, Mercato del lavoro-News Nr.6/2021, luglio 2021

Pendolari per lavoro dal Trentino all'Alto Adige: cluster analysis, Mercato del lavoro-News Nr.7/2021, luglio 2021

Pendolari per lavoro: il Gender commuting gap, Mercato del lavoro-News Nr.8/2021, agosto 2021

Demografischer Wandel

Arbeitswelt und demografischer Wandel, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2011, Juni 2011

1998-2018: Wie sich die Altersstruktur in 20 Jahren verändert hat, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2019, Februar 2019

Wer sucht, der findet: 70 Tausend Arbeitnehmer mehr seit 1998, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2019, Dezember 2019

Von 1990 bis 2040 Bezirk für Bezirk, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2020, Januar 2020

Die Abhängigkeit der Sektoren von auswärtigen Arbeitskräften, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2022, September 2022

Die Überalterung von Berufsgruppen am Beispiel des Kindergartenpersonals, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2012, Mai 2012

Das Landeskindergartenpersonal in den nächsten 15 Jahren, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2017, November 2017

Die Erwerbsquote der Frauen: Eine Generationenanalyse, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2011, April 2011

Trasformazione demografica

Mondo del lavoro e trasformazione demografica, Mercato del lavoro-News Nr.6/2011, giugno 2011

1998-2018: com'è cambiata la struttura per età in 20 anni, Mercato del lavoro-News Nr.2/2019, febbraio 2019

Dove sono stati trovati i 70 mila lavoratori in più dal 1998 ad oggi, Mercato del lavoro-News Nr.12/2019, dicembre 2019

Dal 1990 al 2040 Zona per zona, Mercato del lavoro-News Nr.1/2020, gennaio 2020

La dipendenza dei settori economici da personale extra-provinciale, Mercato del lavoro-News Nr.9/2022, settembre 2022

L'invecchiamento nelle professioni: le scuole materne come esempio, Mercato del lavoro-News Nr.5/2012, maggio 2012

Il personale delle materne provinciali nei prossimi 15 anni, Mercato del lavoro-News Nr.11/2017, novembre 2017

Il tasso di attività femminile: un'analisi generazionale, Mercato del lavoro-News Nr.4/2011, aprile 2011

Die Beteiligung amArbeitsmarkt. Generationen im Vergleich., Arbeitsmarkt-News Nr.11/2022, Dezember 2022

Der Einfluss der Bevölkerungsentwicklung auf den Arbeitsmarkt bis 2020, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2010, April 2010

Siehe auch: Ältere Arbeitskräfte, Ausländer, Frauen

La partecipazione al mercato del lavoro. Generazioni a confronto., Mercato del lavoro-News Nr.11/2022, dicembre 2022

L'impatto dell'andamento demografico sul mercato del lavoro fino al 2020, Mercato del lavoro-News Nr.4/2010, aprile 2010

Vedasi anche: forza lavoro anziana, stranieri, donne

Covid

März 2020 - Februar 2021: Zwölf denkwürdige Monate, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2021, Februar 2021

Erste Auswirkungen der Coronakrise auf die Beschäftigung - Teil 1, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2020, April 2020

Erste Auswirkungen der Coronakrise auf die Beschäftigung - Teil 2, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2020, April 2020

Auswirkungen der Krise auf die Beschäftigung im Gastgewerbe: territoriale Unterschiede, Arbeitsmarkt-News Nr.5/2020, Mai 2020

Das Ende des Lockdown, Arbeitsmarkt-News Nr.6/2020, Juli 2020

Tourismus: Anfang Juli sind zwei Drittel der Saisonarbeitsplätze besetzt, Arbeitsmarkt-News Nr.7/2020, Juli 2020

Anstellungen für die Frühlings- und Sommersaison im Gastgewerbe, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2021, Oktober 2021

2021: Rückkehr zur Normalität?, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2021, Dezember 2021

Auswirkungen der Krise auf die Beschäftigung im Gastgewerbe: territoriale Unterschiede, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2021, Dezember 2021

Die Landwirtschaft in COVID-Zeiten: Unterschiede nach Untersektoren und Arbeitsort, Arbeitsmarkt-News Nr.8/2020, August 2020

Apfelernte und Weinlese in Zeiten von COVID, Arbeitsmarkt-News Nr.1/2021, Januar 2021

Sommerpraktika 2020 Teil 1: Die Ergebnisse der Befragung, Arbeitsmarkt-News Nr.11/2020, Dezember 2020

Sommerpraktika 2020 Teil 2: Die Kommentare der befragten Praktikanten, Arbeitsmarkt-News Nr.12/2020, Dezember 2020

Sommerpraktika und -jobs für Jugendliche in Zeiten von Covid-19, Arbeitsmarkt-News Nr.10/2020, Oktober 2020

Sommerpraktika und -jobs erreichen Vor-Corona-Niveau, Arbeitsmarkt-News Nr.9/2021, September 2021

Auswirkungen des Covid-19-Notstands auf die Unternehmen (mit Anhang), ASTAT-Info Nr.33/2020, Juni 2020

Aktuelle Lage & Zukunftsaussichten der Unternehmen nach dem Covid-19-Notstand - 2021 (mit Anhang), ASTAT-Info Nr.28/2022, Mai 2022

Aktuelle Lage und Zukunftsaussichten der Unternehmen im COVID-19-Notstand - Juni-November 2020, ASTAT-Info Nr.14/2021, März 2021

Covid-19 - Lockdown, ASTAT-Info Nr.40/2020, Juli 2020

Erwerbstätigkeit 1. Quartal 2023, ASTAT-Info Nr.27/2023, Juni 2023

Einkommen und Lebensbedingungen der Haushalte 2018-2019 und Schätzung 2020, ASTAT-Info Nr.11/2021, Februar 2021

Schwierige Zeiten: die Beschäftigung im Auf und Ab des internationalen Tourismus, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2022, Februar 2022

Tourismuszahlen und Beschäftigung in den Beherbergungsbetrieben, Arbeitsmarkt-News Nr.3/2022, April 2022

Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2020, ASTAT-Info Nr.33/2021, Juni 2021

Erwerbstätige und Arbeitsuchende 2020, ASTAT-Tab, Sammlung 06/2021, Juni 2021

Erwerbstätigkeit und Arbeitslosigkeit 2022, ASTAT-Info Nr.26/2023, Juni 2023

Die Auswirkungen der Corona-Pandemie auf die Registerarbeitslosigkeit, Arbeitsmarkt-News Nr.4/2022, April 2022

Schwierige Zeiten: die Beschäftigung im Auf und Ab des internationalen Tourismus, Arbeitsmarkt-News Nr.2/2022, Februar 2022

Pandemia

Marzo 2020 - febbraio 2021: dodici mesi da ricordare, Mercato del lavoro-News Nr.2/2021, febbraio 2021

Primi effetti del coronavirus sull'occupazione - Prima parte, Mercato del lavoro-News Nr.3/2020, aprile 2020

Primi effetti del coronavirus sull'occupazione - Seconda parte, Mercato del lavoro-News Nr.4/2020, aprile 2020

Effetti della crisi sull'occupazione nel turismo: differenze territoriali, Mercato del lavoro-News Nr.5/2020, maggio 2020

La fine del Lockdown, Mercato del lavoro-News Nr.6/2020, luglio 2020

Turismo: agli inizi di luglio coperti due terzi dei posti di lavoro stagionali, Mercato del lavoro-News Nr.7/2020, luglio 2020

Assunzione di personale per le stagioni turistiche primavera ed estiva, Mercato del lavoro-News Nr.10/2021, ottobre 2021

2021: Ritorno alla normalità?, Mercato del lavoro-News Nr.11/2021, dicembre 2021

Effetti della crisi sull'occupazione nel turismo: differenze territoriali, Mercato del lavoro-News Nr.12/2021, dicembre 2021

Agricoltura in tempi di COVID: differenze tra sottosettori e zone di produzione, Mercato del lavoro-News Nr.8/2020, agosto 2020

Le raccolta delle mele e dell'uva in tempi di COVID, Mercato del lavoro-News Nr.1/2021, gennaio 2021

Tirocini 2020 Parte 1: i risultati dell'indagine, Mercato del lavoro-News Nr.11/2020, dicembre 2020

Tirocini estivi 2020 Parte 2: i commenti dei tirocinanti intervistati, Mercato del lavoro-News Nr.12/2020, dicembre 2020

Tirocini estivi e lavoro per i giovani in tempi di Covid-19, Mercato del lavoro-News Nr.10/2020, ottobre 2020

Tirocini estivi e lavoro per i giovani raggiungono il livello pre Covid-19, Mercato del lavoro-News Nr.9/2021, settembre 2021

Effetti dell'emergenza Covid-19 sulle imprese (con allegati), ASTAT-Info n.33/2020, giugno 2020

Situazione e prospettive delle imprese dopo l'emergenza sanitaria Covid-19 - 2021 (con allegati), ASTAT-Info n.28/2022, maggio 2022

Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza Sanitaria Covid-19 - giugno-novembre 2020, ASTAT-Info n.14/2021, marzo 2021

Covid-19 - lockdown, ASTAT-Info n.40/2020, luglio 2020

Occupazione 1° trimestre 2023, ASTAT-Info n.27/2023, giugno 2023

Redditi e condizioni di vita delle famiglie 2018-2019 e stima 2020, ASTAT-Info n.11/2021, febbraio 2021

Tempi difficili: l'occupazione in balia del turismo internazionale, Mercato del lavoro-News Nr.2/2022, febbraio 2022

Presenze turistiche e occupazione dipendente nelle strutture ricettive, Mercato del lavoro-News Nr.3/2022, aprile 2022

Occupati e disoccupati 2020, ASTAT-Info n.33/2021, giugno 2021

Occupati e disoccupati 2020, ASTAT-tab, raccolta 06/2021, giugno 2021

Occupazione e disoccupazione 2022, ASTAT-Info n.26/2023, giugno 2023

Gli effetti della pandemia sulla disoccupazione amministrativa, Mercato del lavoro-News Nr.4/2022, aprile 2022

Tempi difficili: l'occupazione in balia del turismo internazionale, Mercato del lavoro-News Nr.2/2022, febbraio 2022